

COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO DI PIANO

Quadro conoscitivo e orientativo

Studio socio economico

all. **B1**

titolo **Studi a supporto del PGT dei comuni della Val Gandino:
Casnigo**

data 18 maggio 2007

agg. marzo 2009

- A** progetto urbanistico
- B** studio socio economico
- C** studio geologico
- D** Valutazione Ambientale Strategica

arch. Marco Tomasi
Confindustria
dott. Renato Caldarelli
dott. Marco Maggi - Era

Studi a supporto del Piano di Governo del Territorio dei comuni della Val Gandino: Casnigo

Capito 1 – Demografia

Capito 2 – Sistema economico

2.1 – L’agricoltura

2.2 – L’industria e l’artigianato di produzione

2.3 – I servizi

Capito 3 – Sistema insediativo

3.1 – Lo spazio della residenza

3.2 – Lo spazio della produzione

Capito 4 – I risultati in sintesi

4.1 – Demografia

4.2 – Sistema economico

4.3 – Sistema insediativo

Capito 5 – Obiettivi e azioni

5.1 – Demografia

5.2 – Sistema economico

5.3 – Sistema insediativo

Capito 6 – Appendice statistica

6.1 – Demografia

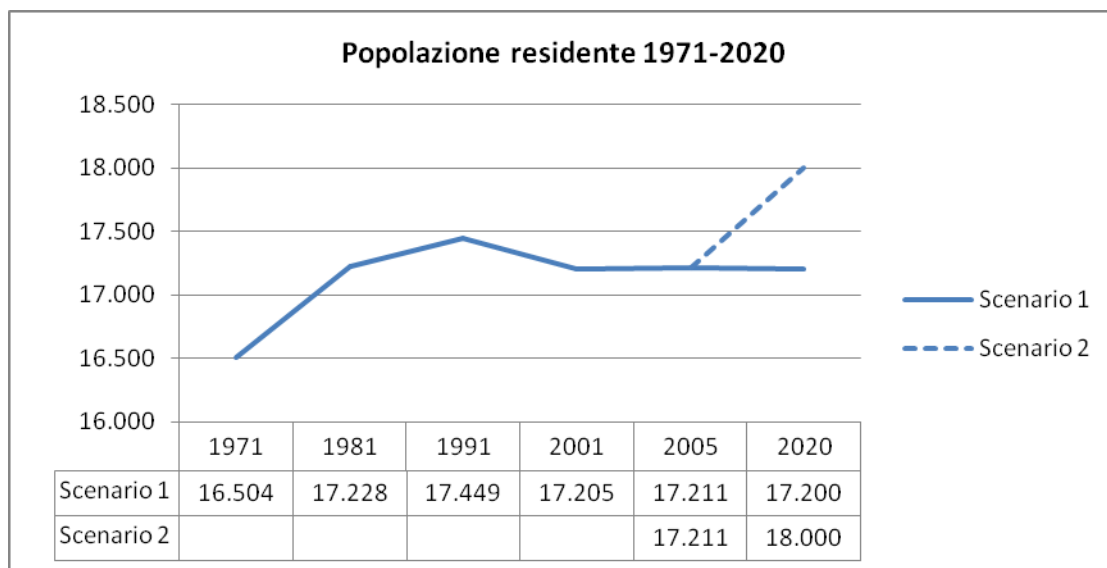
6.2 – Sistema economico

6.3 – Sistema insediativo

Capitolo 1 - Demografia

Analisi di contesto: la Val Gandino

Nel quadro di uno scenario demografico che vede la Provincia di Bergamo e la Valle Seriana inferiore in una fase di crescita, la Val Gandino presenta una leggera tendenza alla contrazione della popolazione residente. Dal 1991 al 2005 la Provincia di Bergamo ha subito un incremento di popolazione del 13,7% per toccare 1.033.848 abitanti, la Valle Seriana inferiore ha fatto registrare una più contenuta crescita pari al 6,5% raggiungendo il valore di 96.739 unità, mentre la popolazione della Val Gandino ha subito un decremento dell'1,4% passando tra la rilevazione ISTAT del 1991 e la fine del 2005 da 17.449 a 17.210.



Analizzando però la sequenza dei dati per singoli anni, è possibile individuare all'interno della tendenza generale di decremento dei residenti della Val Gandino, il susseguirsi di due distinte fasi il cui spartiacque può essere individuato alla fine del 1999, anno in cui la popolazione fa registrare il valore più basso del periodo considerato, collocandosi a quota 17.073 unità. Se la popolazione tra il 1991 e il 1999 aveva fatto registrare un andamento tendenzialmente negativo, con una perdita complessiva pari circa al 2%, a partire da quella data la tendenza si inverte e la popolazione tende a stabilizzarsi, con cicli annuali di espansione e contrazione conseguenti al gioco delle variabili anagrafiche, su valori prossimi alle 17.250 unità registrate già a partire dall'anno 2000. Tale inversione di tendenza è in buona parte da imputare ai fenomeni di immigrazione, relativi in particolare alla popolazione straniera. La sostanziale stabilità della popolazione della Val Gandino registrata dal 2002 al 2005 infatti, è dovuta alla consistenza del saldo estero che, pari in media al 3,8‰, riesce a compensare i valori negativi sia del saldo naturale (-1,1‰) che del saldo migratorio interno (-3,3‰). Occorre però sottolineare, che una parte di tale crescita è da imputare all'emersione di quella parte di immigrati già presenti ma non ufficialmente registrati, conseguente alla promulgazione delle leggi del 2002 e del 2003 sulla regolarizzazione dei lavoratori stranieri. Se da una parte l'intensificarsi del fenomeno immigrativo deve quindi essere distribuito su un periodo di tempo più lungo è anche vero che la regolarizzazione dei lavoratori stranieri ha poi comportato un ulteriore spinta all'incremento degli immigrati per via dei successivi ricongiungimenti familiari, il cui apporto deve ancora in parte manifestarsi.

Misurare una popolazione fluida come quella straniera non è per niente facile, soprattutto per la statistica ufficiale, che infatti viene sempre affiancata da stime qualitative, tuttavia considerarne la progressione può offrire qualche spunto di riflessione. Gli stranieri ufficialmente residenti in Val Gandino sono passati dai 255 del 2001 ai 630 del 2004, con un incremento percentuale pari al 147% e attestandosi come quota sulla popolazione residente al 3,7% del totale in luogo dell'1,5% del 2000.

Per quanto concerne il confronto sia con l'ambito territoriale di riferimento, ossia la Valle Seriana inferiore, sia con il contesto provinciale, emerge la maggiore entità del fenomeno immigrativo rispetto alla Val Gandino, il quale probabilmente spiega le differenti traiettorie demografiche fatte registrare nel complesso dai cinque comuni del medio corso del serio. I comuni della Valle Seriana inferiore, presentavano al 2004 una quota di popolazione straniera ufficiale pari al 4.4% del totale dei residenti, in luogo del 2.1% registrato al 2000, per via dell'incremento 2.240 unità conseguito nei quattro anni e tale da portare il numero di cittadini stranieri a 4.185 unità. In Provincia invece il numero di stranieri residenti è passato dai 25.894 del 2000 ai 63.674 del 2004 con un incremento percentuale del 146%, attestandosi a quota 6.2% del totale dei residenti in luogo del 2.7% del 2000.

Le proiezioni della popolazione residente, svolte sulla base delle variabili anagrafiche considerate, presentano nel medio periodo una sostanziale stabilizzazione del numero di abitanti della Val Gandino, che dovrebbero attestarsi al 2020 a quota 17.200. Chiaramente questa proiezione sconta la minore incidenza per la Val Gandino dei fenomeni immigrativi stranieri registrati nel quindicennio preso a riferimento e pertanto, se tale tendenza vedrà un riallineamento rispetto alla media Provinciale o anche solo a quella della Valle Seriana, potrebbero verificarsi situazioni di espansione demografica, comunque tendenzialmente contenute. In quest'ultimo caso la popolazione dovrebbe raggiungere al 2020 la verosimile quota di 18.000 unità con un incremento percentuale di circa lo 0,3% annuo.

In merito alla struttura della popolazione, anche la provincia di Bergamo non sfugge alla tendenza generale all'invecchiamento dei residenti. Dal 1991 al 2004 l'indice di vecchiaia, ovvero il rapporto tra residenti di età uguale o maggiore di sessantacinque anni e quelli di età inferiore a quindici anni, ha fatto registrare un continuo incremento dei valori passando per quanto concerne la provincia di Bergamo da 81,7 a 111,7 anziani per bambino. Gli ambiti della Valle Seriana e della Val Gandino hanno fatto peggio passando rispettivamente da 87,2 a 122,3 e da 90,9 a 135,6.

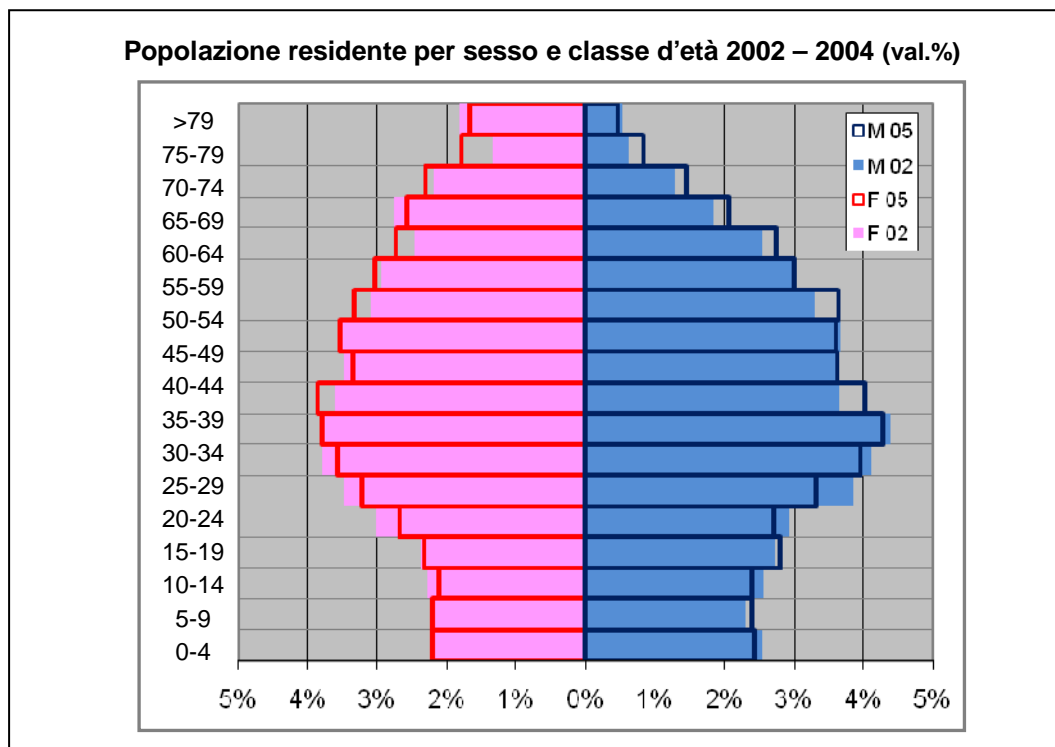
L'indice di carico sociale – il rapporto tra popolazione potenzialmente non attiva, ovvero quella di età inferiore a quindici e superiore a sessantaquattro anni e quella potenzialmente attiva, ossia quella di età compresa tra i quindici e i sessantaquattro anni – mostra anch'esso una tendenza al peggioramento nel corso degli anni ed in particolare una maggiore sofferenza per la Val Gandino e la Valle Seriana. Al 2004, ultimo dato disponibile, gli ambiti vallari risultavano infatti svantaggiati mostrando una popolazione non attiva di 48 unità su cento attivi, superiore al dato provinciale di circa due punti. Tali differenze sono dovute alla minore incidenza dei giovani residenti per l'ambito della Val Gandino, pari al 2004 al 13.8% del totale in luogo di un valore prossimo al 15% degli ambiti di riferimento e al contrario alla maggiore incidenza sia per la Val Gandino che per la Valle Seriana, con valori sempre al 2004 del 18,3 e del 17.9%, della popolazione anziana, pari invece per la provincia al 16,7%.

Al fine di una più corretta programmazione dell'azione amministrativa, per esempio per quanto concerne il campo dei servizi, risulta utile considerare la distribuzione della popolazione residente per specifiche classi d'età.

Per la quantificazione della popolazione per specifiche classi d'età prevista per lo scenario di medio periodo si rimanda all'appendice statistica¹, mentre in questa sede si ritiene sufficiente riflettere sulle tendenze rilevate. Dalla lettura dei dati si rileva un assottigliamento delle classi d'età più giovani, quelle che comprendono la popolazione fino a cinquant'anni e di contro un accrescimento, più marcato rispetto al fenomeno opposto, delle classi di popolazione anziana.

¹ Sono stati calcolati i residenti per specifiche classi d'età previsti al 2020 sulla base della proiezione massima di sviluppo della popolazione. I valori sono stati ricavati rapportando ai 18.000 residenti previsti dallo scenario, la quota di popolazione calcolata per ciascuna classe d'età sul dato più recente disponibile, quello al 2005. Completa l'informazione il trend 2002-2005 riportato in valore percentuale, sempre relativo a ciascuna classe d'età. Si è deciso di utilizzare l'arco temporale 2002-2005 e non invece un periodo più lungo, perché è solo a partire dal 2000 che la popolazione della Valle ha preso a stabilizzarsi dopo la leggera flessione registrata negli anni '90, ritenendo il dato più recente maggiormente in linea con lo scenario generale proposto.

In termini previsionali si può pertanto affermare che mentre la popolazione appartenente alle classi d'età giovanili tenderà probabilmente a stabilizzarsi sui valori attuali per gli apporti forniti dalla popolazione immigrata, le classi di popolazione anziana sembra destinata a ulteriori espansioni visti i considerevoli valori di crescita registrati, imponendo particolare attenzione per le politiche da mettere in campo.

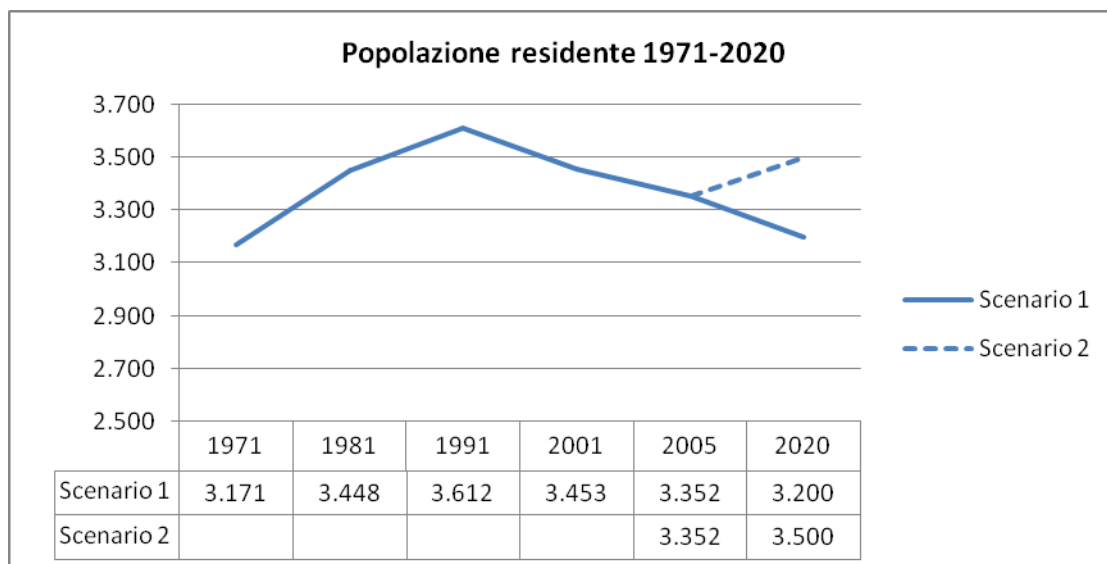


Un altro fenomeno ricorrente riguarda la riduzione del numero medio delle componenti delle famiglie. In Val Gandino tra il 1991 e il 2001 in luogo di un leggero decremento nel numero dei componenti, le famiglie hanno subito una crescita del 7%, passando da 6.212 a 6.650. Pertanto il numero medio di componenti per famiglia è passato da 2,75 a 2,55, comunque in linea alla media sia della Valle Seriana che provinciale. Le famiglie con numero di componenti fuori dalla media, che quindi richiedono una particolare offerta di strutture residenziali, (famiglie con un componente, famiglie con quattro, cinque o sei e più componenti), sono rappresentate in Val Gandino tanto quanto lo sono in media negli ambiti di riferimento. In val Gandino le famiglie con un componente al 2001 erano 1.619 (24% del totale), quelle con quattro componenti 1.343 (20% del totale), quelle con cinque componenti 279 (4% del totale) ed infine quelle con sei o più componenti 43 ovvero meno dell'1% del totale. Occorre però ricordare che il fenomeno richiederà una sempre maggiore attenzione e la predisposizione di misure di monitoraggio, data la sempre maggiore consistenza rispetto al totale dei residenti della componente straniera, che tendenzialmente si caratterizza per strutture famigliari più numerose.

Rispetto al tema dell'istruzione, aspetto fondamentale di qualificazione della persona e del lavoratore, la grande offerta di opportunità lavorative rappresenta e soprattutto rappresentava un forte disincentivo all'avanzamento del percorso formativo dei residenti della Val Gandino. Infatti gli indici relativi alla quota di residenti in possesso di diploma superiore e di laurea pur mostrando un considerevole incremento rispetto alla rilevazione ISTAT precedente, al 2001 risultavano ancora inferiori di alcuni punti percentuali sia nel confronto con la Valle Seriana sia con la media provinciale. Al 2001 in Val Gandino risultava in possesso del diploma di scuola superiore il 18,8% della popolazione contro il 21,7 e il 23,4% di Valle Seriana inferiore e provincia, mentre il numero di laureati risultava alla stessa data pari al 2,8% per la Val Gandino, 4,4 per la Valle Seriana e 5,6 per l'intera provincia.

Il quadro locale: il comune di Casnigo

Il comune di Casnigo ha evidenziato nell'ultimo quindicennio una tendenza demografica negativa più marcata rispetto a quanto riscontrato per l'ambito di appartenenza. I residenti sono passati dai 3.612 del 1991 ai 3.352 di fine 2005, con una perdita in valore assoluto di 260 unità pari ad un passivo percentuale del 7,2%, mentre la Val Gandino nello stesso periodo ha contenuto il decremento entro l'1,4%.



Tale differenza rispetto alla Val Gandino è da imputare alla mancata ripresa nell'andamento dei residenti che invece si è verificato a livello di sub-area a partire dal 2000: Casnigo infatti ha continuato nel corso di tutto il quindicennio a perdere popolazione, invertendo timidamente tale tendenza solo nell'ultimo anno considerato.

L'andamento negativo della popolazione residente, testimoniato da un valore medio del saldo totale nel quindicennio pari al -4,8‰ annuo, deve essere imputato in misura del 2,1‰ al saldo naturale e del 2,7‰ al saldo migratorio.

Considerando nello specifico i dati anagrafici, si può in realtà notare che anche Casnigo ha presentato nel corso del tempo un incremento del saldo migratorio sull'estero del tutto simile a quello della Val Gandino, passando in valore medio dallo 0,6‰ del periodo 91-2001 al 3,7‰ del 2002-2005. A differenza di quanto è avvenuto per l'ambito di riferimento tale fenomeno non è tuttavia risultato sufficiente a compensare le perdite determinate dall'escursione in territorio negativo del saldo naturale e del saldo migratorio interno. I valori medi del saldo naturale e di quello migratorio per il periodo 2002-2005 si sono infatti attestati per Casnigo al -3‰ e al -7,8‰ contro i rispettivi -1,1‰ e +0,1‰ registrati per la Val Gandino.

Il fenomeno immigrativo non sembra comunque aver interessato in modo preponderante il comune di Casnigo, in quanto nonostante l'incremento percentuale del 51,8% registrato tra il 2002 e il 2004, gli 85 residenti stranieri a quest'ultima data rappresentano solo il 2,5% della popolazione complessiva contro una media della Val Gandino pari al 3,7%, la quale ha anche conosciuto nello stesso periodo una crescita del 147%.

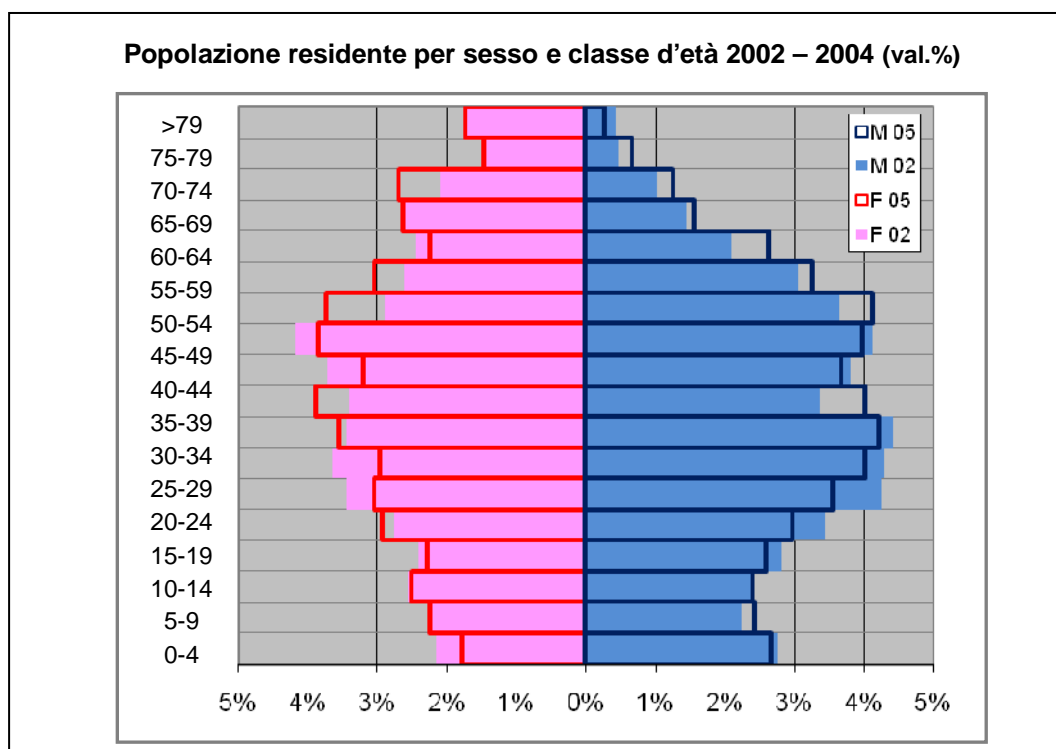
Lo scenario demografico al 2020 vede una tendenziale riduzione dei residenti che dovrebbero attestarsi a quota 3.200, quindi in calo rispetto ai 3.352 rilevati a fine 2005 del 4,5% circa. A quella intermedia ritenuta come la più verosimile, può essere affiancata una previsione basata esclusivamente sulla proiezione del totale dei residenti che vede un calo più marcato della popolazione che si attesterebbe al 2020 sulle 3.000 unità, ed una proiezione che, incorporando tutte le variabili anagrafiche risulta influenzata dalla forte progressione registrata nel saldo migratorio estero

(come abbiamo visto in parte fittizia per l'effetto delle regolarizzazioni di stranieri già presenti), vede nel medio periodo stabilizzarsi i residenti a quota 3.300.

La struttura della popolazione, vede il comune di Casnigo tendenzialmente in linea con l'ambito della Val Gandino, con una situazione in qualche caso più favorevole per la minore incidenza di residenti anziani. Considerando l'indice di vecchiaia, all'interno di una tendenza all'incremento del numero di anziani per bambino, passati dai 86,7 del 1991 ai 122,2 del 2004, Casnigo presenta un carico inferiore rispetto alla Val Gandino che dai 4,2 punti del primo riferimento ha toccato quota 13,4 del dato più recente essendosi quest'ultima attestata alla soglia più recente a quota 135,6.

L'indice di carico sociale rispecchia la minore presenza rispetto all'ambito territoriale di riferimento di anziani, pari per Casnigo al 17,1% contro il 18,6% della Val Gandino, mentre la quota di giovani risulta allineata per entrambi intorno al 18% circa. L'indice si attesta pertanto per il comune in analisi al 45,2 contro il 47,9 della Val Gandino, mostrando nel corso del tempo una sempre più marcata tendenza al disallineamento nei valori passata da 1 punto del 1991 ai 2,7 del 2004.

In merito alla distribuzione della popolazione per classi d'età², non si ravvisano grosse differenze rispetto a quanto rilevato per l'ambito di riferimento, se non una più marcata flessione per la classe da zero a due anni da attribuire più ad un anno eccezionalmente sotto media in termini di nascite, che ad un trend così negativo.



Le famiglie – la cui media dei componenti in linea con quanto rilevato per la Val Gandino nel corso dell'ultimo decennio intercensuario è passata da 2,76 a 2,53 – hanno subito un incremento del 5% circa passando dalle 1.278 del 1991 alle 1.342 del 2001. In merito alla distribuzione delle famiglie per numero di componenti, il comune di Casnigo si discosta dall'ambito di riferimento per una presenza più cospicua di famiglie con un solo componente, pari al 26,5% del totale rispetto al 24,4% fatto registrare dalla Val Gandino, dimostrandosi per il resto perfettamente allineato. Scendendo nel dettaglio al 2001 le famiglie con un componente risultavano essere 356, quelle con due componenti

² I dati specifici anche in questo caso sono riportati nell'appendice statistica accompagnati dai risultati della proiezione per coorti. In merito allo scenario occorre ricordare che data la sostanziale stazionarietà dei residenti prevista al 2020, il valore di popolazione per classe d'età proiettato a tale data, comunque riportato in tabella, perde significatività in quanto risulta ovviamente molto simile a quello del 2005.

334, quelle con tre 307, quelle con quattro 281 ed infine quelle con cinque e con sei o più componenti rispettivamente 57 e 7.

In tema d'istruzione si può notare nel confronto tra il 1991 e il 2001 un avvicinamento di Casnigo alla media della Valle Seriana, perfettamente in linea per quanto riguarda la quota di residenti in possesso di diploma di scuola superiore pari al 21,1% contro il 18,8% della Val Gandino e il 21,7% dell'ambito di riferimento seriano, ancora in parte inferiore per quanto concerne la quota di residenti in possesso di diploma di laurea rispettivamente pari per i tre ambiti al 3,5, al 2,8 e al 5,6%.

Capito 2 – Sistema economico

Analisi di contesto: la Val Gandino

In tema di occupazione, la proverbiale laboriosità della provincia ed in particolare degli ambiti vallari viene confermata dai dati: al 2001 in Val Gandino risultavano 7.792 occupati pari al 97,1% degli attivi e al 52,6% della forza lavoro ovvero la popolazione di età uguale o superiore a quindici anni. In Valle Seriana gli occupati rappresentavano il 96,9% della popolazione attiva e il 51,2% di quella di età uguale o superiore a quindici anni, valori rispettivamente pari come media provinciale al 96,4 e al 51,4%. Si rileva una maggiore predilezione al lavoro per la componente maschile rispetto a quella femminile, non tanto per le differenti possibilità di trovare un impiego per gli attivi come testimonia l'indice di occupazione attestato per i maschi al 98% e per le femmine al 95,8%, quanto per la diversa quota di quanti si mettono sul mercato passando da forza di lavoro ad attivi, ovvero il 64,5% dei primi contro il 41,2% delle seconde. D'altra parte è anche possibile che solo una parte di queste differenze discendano da scelte soggettive e che una quota di donne che attualmente figurano tra la componente non attiva della popolazione, abbiano deciso di uscire dal mercato del lavoro non riuscendo a trovare un posto impiego adeguato alle proprie esigenze o aspirazioni. Tale fenomeno non è comunque specifico dell'ambito in studio in quanto i valori rilevati per la Val Gandino risultano assimilabili sia a quelli della Valle Seriana inferiore che della provincia.

Rispetto al settore di occupazione, in linea con le opportunità lavorative dell'ambito, i comuni della Valle Gandino vedono una preponderanza di residenti (66,5% contro il 54,5 e 50,8% della Val Seriana e della Provincia) impiegati nel secondario a conferma dell'attaccamento della popolazione alle attività presenti in zona.

Gli addetti alle unità locali delle imprese e delle istituzioni al 2001 erano 8.291, pari quasi al 50% dei residenti quando la media provinciale si aggirava intorno al 42%, ma con situazioni specie negli ambiti vallivi assai più problematiche, come dimostra il valore il 37,1% rilevato per la Valle Seriana. In merito al settore di occupazione la Val Gandino presenta una forte caratterizzazione produttiva, in quanto il 73,3% degli addetti risulta, secondo gli ultimi dati disponibili, impiegato nel secondario contro il 60% circa della Valle Seriana e il 51% della provincia di Bergamo. L'agricoltura impiega in tutti e tre gli ambiti considerati meno dell'1% degli addetti, mentre il settore dei servizi vede impegnati in Val Gandino 2.183 addetti pari al 26,33% del totale, quando in Valle Seriana e in provincia ne raccoglie rispettivamente il 40,5 e il 48,8% del totale.

Il pendolarismo per motivi di lavoro per l'ambito della Val Gandino risulta essere in qualche modo auto contenuto.

Lavoratori in USCITA da V.Gandino	TOTALE	In ENTRATA in comuni dell'ambito:								
		Val Gandino	Altri Valle Seriana	V.Seriana Superiore	Grande BG	Altri provinciali	Provincia di Milano	Provincia di Brescia	Altri R. Lombardia	Fuori Regione
v.ass.	3.850	2.014	1.036	61	454	206	50	21	3	5
v.%	100,0%	52,3%	26,9%	1,6%	11,8%	5,4%	1,3%	0,5%	0,1%	0,1%

Dei 3.850 lavoratori che ogni giorno escono per motivi di lavoro da uno dei cinque comuni, più della metà ovvero il 52,3% si reca presso un altro comune della stessa Valle. Per il resto 1.036 lavoratori pari al 26,9% di quelli in uscita si fermano in uno dei restanti comuni della Valle Seriana inferiore, l'11,8% si reca nel comprensorio di Bergamo, solo l'1,6% raggiunge l'alta Valle Seriana, il 5,4% si distribuisce in uno qualsiasi degli altri ambiti provinciali. In merito a quel 2% di lavoratori che ogni giorno travalicano i confini provinciali, 50 si recano in provincia di Milano, 21 in quella di Brescia, 3 in altre province lombarde mentre solo 5 lavoratori escono dalla Lombardia.

Lavoratori in ENTRATA a V.Gandino	TOTALE	In USCITA da comuni dell'ambito:			
		Val Gandino	Altri Valle Seriana	Valle Seriana Superiore	Altri provinciali
v.ass.	4.376	2.014	1.280	184	898
v.%	100,0%	46,0%	29,3%	4,2%	20,5%

Dei 4.376 lavoratori che invece ogni giorno entrano in Val Gandino il 46% rappresenta uno scambio interno, il 29,3% proviene da uno dei restanti comuni della Valle Seriana inferiore, il 4,2% dalla Valle Seriana superiore e il restante 20,5% da un qualsiasi comune degli altri ambiti provinciali.

2.1.1 – L'agricoltura

L'agricoltura, nonostante l'inconsistenza in termini di occupazione, rappresenta per la Val Gandino un'importante attività di presidio territoriale e fonte integrativa di reddito per le famiglie coinvolte.

La superficie agricola utilizzata, secondo il censimento dell'agricoltura del 2000, è di 2.403 ha, pari al 43,1% dell'intera superficie comunale. L'attività di alpeggio risulta tributaria della maggiore quota di superficie agricola utilizzata essendo il 65% circa della stessa dedicata ai prati permanenti e ai pascoli, seguono i boschi con 557,2 ha (23,2% del totale), mentre i seminativi occupano solo 5,19 ha del totale della superficie pari allo 0,2%.

Le aziende agricole ammontano a 190, in media presentano una superficie agricola utilizzata (SAU) pari a 8,3 ha, mentre la maggior quota di aziende (quasi il 30%) presenta una superficie compresa tra i due e i cinque ettari, un 28% presenta superfici inferiori ai 2 ha, il 18% tra i cinque e i dieci, il 21% tra i dieci e i cinquanta ed il restante 3% riguarda aziende con SAU maggiori di cinquanta ettari.

Le aziende dedite all'allevamento, sempre secondo il censimento del 2000, risultano nel complesso 145, mentre la pratica più diffusa risulta essere l'allevamento dei bovini con il 64% delle aziende che esercitano anche o in esclusiva tale tipologia per un totale di 1.815 capi.

Rispetto alla forma di gestione delle aziende nella quasi totalità dei casi (97%) ci troviamo di fronte alla conduzione diretta del coltivatore svolta con sola manodopera familiare, con un totale di 557 addetti anche qui in larga parte rappresentata da componenti familiari. Infatti oltre ai 187 conduttori, 361 addetti risultano appartenere alle famiglie degli stessi, risultando solo 9 (1,6% del totale) i lavoratori non annoverabili tra i parenti. Le 46.616 giornate lavoro complessive rappresentano una media di 84 giornate lavorative per addetto, mentre quelle dei conduttori ammontano mediamente a 165, denunciando con ciò la natura integrativa dell'occupazione agricola.

Le aziende presentano una buona meccanizzazione almeno in termini quantitativi, in quanto i tre quarti del totale detiene mezzi meccanici in proprietà.

2.1.2 – L'industria e l'artigianato di produzione

Come abbiamo visto nella parte introduttiva al 2001 le attività produttive rappresentavano in Valle Seriana e in particolare in Val Gandino il settore economico più consistente in termini di occupazione impiegando 6.105 addetti e questo nonostante la contrazione subita nel recente passato. Rispetto alla rilevazione censuaria del 1991 infatti il secondario ha perso 631 addetti (9,4%) dei 6.736 rilevati a tale data e 111 unità locali (12%), passate tra il '91 e il 2001 da 922 a 811. L'ambito di più diretto riferimento, la Valle Seriana, ha contenuto le perdite al 4,9% per quanto riguarda gli addetti e al 9,2% per quanto concerne le unità locali, mentre la provincia di Bergamo ha fatto registrare un incremento degli addetti del 5,3% e delle unità locali dell'8,8%. Le imprese artigiane al 2001 erano 637 con una forza lavoro di 2.230 addetti pari al 38,2% di quelli complessivamente impiegati nel secondario, valore pertanto leggermente superiore al 35% circa relativo agli ambiti di riferimento.

Le differenze riscontrate nella recente dinamica del settore devono essere attribuite alla minore diversificazione del sistema produttivo della Val Gandino le cui attività manifatturiere risultano quasi integralmente rappresentate dal tessile, settore che in provincia ha conosciuto una forte contrazione

nel corso dell'ultimo decennio intercensuario. Il tessile che al 2001 riguardava rispettivamente il 66,8, il 46 e l'11,6% degli addetti manifatturieri della Val Gandino, della Valle Seriana e della provincia di Bergamo, ha subito una riduzione per i tre ambiti del 22,6, 12,42 e 16,18% del numero degli occupati e del 21,8, 25,3 e 31,1% delle unità locali, comportando di fatto la contrazione occupazionale del secondario registrata nell'ambito oggetto della presente analisi.

	Addetti				Unità locali			
	1991	2001	variazione 91-2001		1991	2001	variazione 91-2001	
estrazione di minerali	6	10	4	66,7%	3	3	0	0,0%
energia, gas e acqua	32	22	-10	-31,3%	6	6	0	0,0%
costruzioni	750	928	178	23,7%	335	312	-23	-6,9%
alimentare	32	30	-2	-6,3%	9	8	-1	-11,1%
tessile	4.443	3.437	-1.006	-22,6%	358	280	-78	-21,8%
abbigliamento	140	88	-52	-37,1%	24	23	-1	-4,2%
pele e cuoio	19	0	-19	-100,0%	3	0	-3	-100,0%
legno	66	62	-4	-6,1%	24	19	-5	-20,8%
carta	77	74	-3	-3,9%	11	7	-4	-36,4%
combustibili	0	0	0		0	0	0	
prodotti chimici	378	415	37	9,8%	6	4	-2	-33,3%
gomma e plastica	131	129	-2	-1,5%	15	11	-4	-26,7%
minerali non metalliferi	13	8	-5	-38,5%	6	5	-1	-16,7%
metallo	362	326	-36	-9,9%	65	66	1	1,5%
apparecchi meccanici	183	383	200	109,3%	27	31	4	14,8%
apparecchiature elettriche	73	160	87	119,2%	20	24	4	20,0%
mezzi di trasporto	9	0	-9	-100,0%	1	0	-1	-100,0%
altre manifatturiere	22	33	11	50,0%	9	12	3	33,3%
Totale SECONDARIO	6.736	6.105	-631	-9,4%	922	811	-111	-12,0%

Elaborazioni su dati ISTAT, censimento industria e servizi - 2001

Un ulteriore fattore di criticità per quanto concerne il sistema produttivo tessile della Val Gandino, che potrebbe innescare aggiuntive riduzioni dell'occupazione in tale settore, è la sostanziale stabilità tra le due rilevazioni censuarie nella consistenza del numero di addetti per unità locale, rimasto per entrambi i rilevamenti censuari considerati sul valore di 12,3 circa quando in Valle Seriana e in provincia tale variabile è passata tra il '91 e il 2001 rispettivamente da 16,4 al 19,3 e dal 18,1 al 22, tradendo la ristrutturazione del settore che ha probabilmente espulso le aziende meno consistenti.

Come si può vedere nella tabella riportata nella pagina successiva, gli altri settori manifatturieri che al 2001 presentavano una certa consistenza per la Val Gandino in termini di addetti sono quello dei prodotti chimici (con una quota dell'8,1% ed in crescita rispetto al 1991), il settore del metallo rappresentato dal 6,3% del totale degli addetti ma in perdita rispetto alla rilevazione precedente e quello degli apparecchi meccanici il cui numero di addetti è cresciuto del 109% nel decennio andando a impiegare il 7,4% della forza lavoro complessiva.

In merito alle attività manifatturiere più rappresentate in Val Gandino occorre rilevare che solo il tessile risulta un settore di specializzazione per l'ambito di appartenenza, ovvero la Valle Seriana inferiore (specializzazione consolidata nel decennio come dimostra l'incremento dell'indice passato dal 3,8 del 1991 al 4 del 2001), mentre gli altri settori risultano molto meno rappresentati in Valle rispetto alla presenza media provinciale.

Al 2001 il settore delle costruzioni risultava meno rappresentato in Val Gandino riguardando 928 addetti, pari al 15,2% di quelli complessivamente impiegati nel secondario e 312 unità locali relative invece al 38,5% del totale, contro valori pari rispettivamente per la Valle Seriana e la provincia, al 19 e 22,4% per quanto riguarda gli addetti e 50,7 e 54,5% per quanto concerne le unità locali.

	Val Gandino		Valle Seriana	Provincia	Specializzazione Val	
	U.L.	Addetti	q add./tot		Seriana Prov. =1	
alimentare	8	30	0,6%	2,1%	4,1%	0,5
tessile	280	3437	66,8%	46,0%	11,6%	4,0
abbigliamento	23	88	1,7%	4,7%	5,9%	0,8
pelle e cuoio	0	0	0,0%	0,0%	0,6%	0,0
legno	19	62	1,2%	1,9%	3,1%	0,6
carta	7	74	1,4%	5,6%	5,0%	1,1
combustibili	0	0	0,0%	0,0%	0,1%	0,0
prodotti chimici	4	415	8,1%	2,9%	5,0%	0,6
gomma e plastica	11	129	2,5%	3,4%	7,9%	0,4
minerali non metalliferi	5	8	0,2%	1,5%	3,9%	0,4
metallo	66	326	6,3%	11,3%	21,9%	0,5
apparecchi meccanici	31	383	7,4%	13,4%	13,8%	1,0
apparecch. elettriche	24	160	3,1%	5,2%	9,5%	0,6
mezzi di trasporto	0	0	0,0%	0,3%	2,8%	0,1
altre manifatturiere	12	33	0,6%	1,9%	4,9%	0,4
Tot. MANIFATTURIERO	490	5145	100,0%	100,0%	100,0%	1,0

Elaborazioni su dati ISTAT, censimento industria e servizi - 2001

Per una valutazione delle tendenze più recenti si rende disponibile il dato sulla dinamica delle imprese prodotto dalla CCIAA della provincia di Bergamo, il quale ovviamente non comprende nell'universo di riferimento le istituzioni, considerate invece nel censimento generale delle imprese e dei servizi dell'ISTAT e gli addetti. Secondo tale rilevazione le imprese del secondario tra fine 2001 e fine 2005 mostrano una tendenza positiva in Val Gandino con un incremento netto di 92 unità pari al +11,7%, facendo registrare una tendenza nettamente superiore alla Valle Seriana, che si ferma ad un +4,2%, ed comunque superiore alla media provinciale pari invece al 10,5%. A livello intersettoriale lo sviluppo più marcato si è verificato nell'ambito delle costruzioni, con una crescita di 70 imprese (24%), mentre le attività manifatturiere sono passate da 786 a 878 con un incremento percentuale del 5% circa, nel settore della produzione e distribuzione dell'energia dell'acqua e del gas infine la recente riorganizzazione del settore ha comportato la perdita di 3 delle 4 imprese precedentemente attive.

Per concludere si può ribadire l'importanza del sistema produttivo ed in particolare del settore manifatturiero per la Val Gandino, il quale sembra essersi ripreso dalla contrazione subita tra il '91 e il 2001, come dimostra l'incremento delle imprese attive registrato tra il 2001 e il 2005 probabilmente conseguente alla ristrutturazioni del settore tessile e alla maggiore diversificazione intervenuta nella composizione delle attività manifatturiere.

2.1.3 – I servizi

Il settore dei servizi risulta relativamente meno rappresentato in Val Gandino rispetto agli ambiti di riferimento, comunque in progressione rispetto al recente passato.

Il terziario in Val Gandino occupa 2.183 addetti ovvero il 26,3% di quelli complessivamente impiegati al 2001, contro il 40,5 e il 48,8% della Valle Seriana e della provincia, relativi a 850 unità locali (51% del totale delle u.l.), valore ancora inferiore alla media provinciale (66%) e a quanto rilevato per la Val Seriana (64%).

	Addetti				Unità locali			
	1991	2001	variazione 91-2001		1991	2001	variazione 91-2001	
Commercio	694	729	35	5,0%	347	338	-9	-2,6%
Alberghi e ristoranti	151	122	-29	-19,2%	68	65	-3	-4,4%
Trasporti	109	119	10	9,2%	57	53	-4	-7,0%
Poste	31	30	-1	-3,2%	5	5	0	0,0%
Credito e assicurazioni	124	198	74	59,7%	40	78	38	95,0%
Altro terziario avanzato	222	295	73	32,9%	86	115	29	33,7%
P.A. e servizi alla persona	550	690	140	25,5%	165	196	31	18,8%
Totale SERVIZI	1.881	2.183	302	16,1%	768	850	82	10,7%

Elaborazioni su dati ISTAT, censimento industria e servizi - 1991, 2001

Rispetto al 1991 si è registrato un incremento di 82 unità locali pari ad una variazione percentuale del 10,7% e di 302 addetti corrispondente ad un +16% che ha portato ad un miglioramento nel rapporto tra addetti e unità locali passato da 2,45 a 2,57. La consistenza del settore dei servizi risulta comunque deficitaria rispetto a quanto rilevato in Valle Seriana e soprattutto in provincia di Bergamo, presentando questi ultimi ambiti un numero di addetti per unità locale pari rispettivamente a 2,74 e 3,37. L'incremento del terziario registrato nel decennio è stato comunque più intenso negli ambiti di riferimento come dimostra il + 19,8% di addetti e il +17,3% unità locali registrato in Valle Seriana e il +24,8 e +30,3% fatto segnare dalle medesime variabili in provincia.

	Val Gandino		Valle Seriana q add./tot	Provincia	Specializzazione V. Seriana Prov. =1
	U.L.	Addetti			
Commercio	338	729	33,4%	27,5%	1,1
Alberghi e ristoranti	65	122	5,6%	6,5%	0,9
Trasporti	53	119	5,5%	7,8%	0,6
Poste	5	30	1,4%	1,4%	0,8
Credito e assicurazioni	78	198	9,1%	8,4%	1,0
Altro terziario avanzato	115	295	13,5%	16,9%	0,8
P.A. e servizi alla persona	196	690	31,6%	31,6%	1,2
Totale SERVIZI	850	2183	100,0%	100,0%	1,0

Elaborazioni su dati ISTAT, censimento industria e servizi - 2001

Innanzitutto si evidenzia la forte preponderanza del commercio, rappresentato dalle 338 unità locali e dai 729 addetti pari al 33,4% del totale di quelli rilevati per i comuni della Val Gandino, la cui incidenza risulta inferiore sia in Valle Seriana (30,1% degli addetti), che in provincia (27,5%). Il settore pubblico si prende un'altra grossa fetta di addetti, per l'esattezza 690 in Val Gandino ovvero il 31,6% di quelli impiegati complessivamente nel settore dei servizi, valore identico alla media provinciale e inferiore al 37,3% fatto registrare dalla Valle Seriana.

In Val Gandino il settore maggiormente legato al turismo, quello degli alberghi e dei ristoranti, con una quota di addetti pari al 5,6% si presenta allineato con la situazione della Valle Seriana risultando tuttavia meno rappresentato rispetto alla media provinciale (6,5%), mentre il settore dei trasporti

occupa una quota di addetti più cospicua rispetto alla Valle Seriana (5,5% contro il 4,5%) ma di nuovo inferiore a quella registrata in provincia (7,8%). Infine il terziario avanzato – settore in parte legato al sistema produttivo – con un 22,6% risulta nel complesso più rappresentato in Val Gandino che in Valle Seriana, dove si ferma al 21,3%, risultando tuttavia inferiore al valore provinciale (25,3%).

La specializzazione terziaria in Valle Seriana si rileva un indice appena superiore all'unità solo per quanto concerne il settore commerciale e quello pubblico, mentre gli altri settori risultano nel confronto provinciale despecializzati.

	Imprese (U.L.)			
	2001	2005	Variazione 2001-2005	
Commercio	345	386	41	11,9%
Alberghi e ristoranti	60	73	13	21,7%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	50	54	4	8,0%
Intermediazione monetaria e finanziaria	35	48	13	37,1%
Attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca	98	115	17	17,3%
Pubblica amministrazione	0	0	0	
Istruzione	4	2	-2	-50,0%
Sanità e altri servizi sociali	6	12	6	100,0%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	60	68	8	13,3%
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0	0	0	
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	658	758	100	15,2%

Elaborazioni su dati CCIAA di Bergamo, iscrizioni imprese 2001-2005

L'analisi dell'evoluzione più recente, svolta mediante l'impiego dei dati sulla dinamica delle imprese, vede la Val Gandino incrementare il numero delle attività terziarie, passate dalle 658 registrate a fine 2001 alle 758 di fine 2005, con un incremento percentuale del 15,2%. Tale dato risulta più positivo sia di quanto registrato in Valle Seriana che come media provinciale, in quanto in tali ambiti di riferimento l'incremento delle imprese si è fermato rispettivamente al 7,3% e al 12,2%. Il settore che ha mostrato gli incrementi più rilevanti in termini assoluti è quello del commercio (41 unità locali pari ad una variazione percentuale del 11,9%), mentre i settori degli alberghi e ristoranti ed il terziario avanzato al di là della crescita rispettiva di 13 e 30 u.l. si sono distinti per l'avanzamento relativo come testimonia la variazione percentuale del +21,7 e del +54,4%.

Relativamente allo scenario di sviluppo è prevedibile e comunque più che auspicabile un incremento dell'attività terziaria per soddisfare localmente sia una parte della domanda di servizi per la quale attualmente le imprese e più in generale i residenti della Val Gandino sono costretti a rivolgersi altrove – probabilmente in parte in alcuni comuni della Valle Seriana inferiore, in parte a Bergamo e a Milano – sia per offrire una possibilità di lavoro nell'ambito territoriale a quei residenti che prediligono un impiego nel campo dei servizi. In merito a quest'ultimo aspetto potrebbe anche essere un'occasione per incrementare i posti di lavoro complessivi attingendo da quella componente della forza lavoro femminile (ricordiamo che nel caso del gentil sesso solo il 43% della forza lavoro risulta attiva, contro il 66% dei maschi) che pur non essendo attualmente sul mercato potrebbe attivarsi nel caso di vi fosse la disponibilità di più confacenti proposte lavorative nell'ambito dei servizi.

Da calcoli svolti³ risulta la previsione di un incremento da qui al 2020 di 1.000 addetti determinata in parte per il trasferimento dal settore secondario, in parte per creazione di nuovi posti di lavoro. Tale

³ Come tentativo di quantificazione dei posti di lavoro potenzialmente attivabili nel periodo di validità dello scenario, sono state fatte alcune ipotesi rapportando i valori rilevati per la Val Gandino a quelli degli ambiti di riferimento. Come prima ipotesi il deficit di addetti terziari è stato calcolato considerando la quota di addetti ai servizi sui residenti rilevati in Val Seriana e in provincia di Bergamo al numero di residenti della Val Gandino.

incremento, mediamente pari al 3% annuo, risulta verosimile in quanto non si discosta molto dall'1,6% rilevato nel decennio 1991 – 2001 e dalla variazione del numero di unità locali, pari al 2,5% annuo, registrata tra il 2001 e il 2005 dalla Camera di Commercio di Bergamo.

Residenti Val Gandino	Addetti terziario /residenti		Addetti terziario teorici V.Gandino		Addetti terziario attuali V.Gandino		Deficit Addetti terziario
17.205	Valle Seriana 15%	→	2.581	–	2.183	=	398
	Provincia 20,6%	→	3.544	–		=	1.361

Come si può vedere considerando il valore rilevato per la Valle Seriana la domanda di addetti terziari in Val Gandino sarebbe pari a 2.581 unità, in deficit rispetto ai valori attuali di 398 unità, impiegando invece il valore medio provinciale l'ulteriore necessità di addetti terziari sarebbe pari a 1.361 stante la domanda complessiva di 3.544 addetti.

Come seconda ipotesi il deficit di addetti terziari è stato calcolato considerando la quota di addetti terziari sul totale degli addetti rilevati per i soliti ambiti di riferimento.

Addetti Val Gandino	Addetti terziario /addetti totali		Addetti terziario teorici V.Gandino		Addetti terziario attuali V.Gandino		Deficit Addetti terziario
8.291	Valle Seriana 40,5%	→	3.357	–	2.183	=	1.174
	Provincia 48,8%	→	4.046	–		=	1.873

In questo caso la differenza tra offerta attuale e pregressa risulta ancora superiore attestandosi a 1.174 addetti impiegando i valori della Valle Seriana e a 1.873 addetti utilizzando i valori medi provinciali.

I valori emersi sono molto differenti, si va dai 398 addetti pari al 18% di quelli attualmente impiegati nel terziario ricavati mediante l'utilizzo del rapporto addetti/residenti della Valle Seriana, ai 1.873 pari invece al 85% degli addetti ai servizi attuali, calcolati attraverso l'impiego della media provinciale della quota di addetti terziari sul totale residenti.

Data la complessità del tema e l'eterogeneità dei fattori implicati, non è possibile determinare il numero esatto di addetti che saranno impiegati nel settore dei servizi in Val Gandino nel prossimo futuro, quello che può invece affermarsi con una certa sicurezza è che il comparto presenta le precondizioni per un futuro sviluppo, in quanto la domanda locale di attività terziarie non manca, dal 1991 al 2001 ci sono stati timidi segnali di crescita rafforzati nel periodo 2001 – 2005 ed infine esistono riserve di capitale umano anche se forse necessiterebbe di un percorso formativo più qualificante. Volendo comunque azzardare una previsione quantitativa un incremento da qui al 2020 di 1.000 addetti sembra essere abbastanza plausibile in quanto, mediamente pari al 3% annuo, non si discosta molto dall'1,6% rilevato nel decennio 1991 – 2005 e dalla variazione del numero di unità locali, pari al 2,5% annuo, registrato tra il 2001 e il 2004 dalla CCIAA.

Il quadro locale: il comune di Casnigo

Gli occupati a Casnigo al 2001 erano 1.636, il 97,7% degli attivi ovvero il 54,1% della popolazione in età maggiore di quattordici anni, confermando con ciò i valori rilevati per la Val Gandino, alla quale si allinea anche in merito alla distribuzione per settore di occupazione visto che il 65,8% dei lavoratori risulta impiegato nel secondario. La differenziazione per sesso vede anche nel caso di Casnigo una forza maggiore della componente maschile con un rapporto tra occupati su attivi pari al 98,5% contro il 96,7% delle femmine ed una quota di attivi sulla forza lavoro pari rispettivamente al 64,7% e al 43,5% (quest'ultimo tuttavia superiore di 2,3 punti percentuali rispetto al dato della Val Gandino).

Anche sul versante dell'offerta di lavoro Casnigo si allinea alla realtà dell'ambito territoriale di appartenenza risultando anzi più virtuoso visto che i suoi 2.135 addetti alle unità locali arrivano quasi a coprire il 62% del totale dei residenti quando lo stesso indicatore per la Val Gandino non arriva nemmeno al 50%. In merito alla distribuzione delle opportunità lavorative per settore di attività economica, Casnigo mostra una tendenza ancora più spiccatamente produttiva con il 78,5% degli addetti impiegati nel secondario e il restante 21,5% nelle attività terziarie, contro valori rispettivamente pari al 73,6 e 26,3% dell'ambito di riferimento.

In merito al pendolarismo per motivi di lavoro, Casnigo presenta un saldo tra entrate ed uscite nettamente in attivo, denunciando con ciò l'eccedenza di posti di lavoro rispetto alla domanda locale, in quanto per ogni lavoratore in uscita ve ne sono circa 1,5 in entrata.

Lavoratori in USCITA da Casnigo	TOTALE	In ENTRATA in un comune dell'ambito:					
		Val Gandino	Altri Valle Seriana	V. Seriana Superiore	Grande BG	Altri provinciali	Fuori provincia
v.ass.	813	368	272	23	90	50	10
v.%	100,0%	45,3%	33,5%	2,8%	11,1%	6,2%	1,2%

I lavoratori che ogni giorno escono da Casnigo sono 813, di questi il 45,3% si reca in uno qualsiasi degli altri comuni della Val Gandino, il 33,5% risulta in entrata in un altro comune della Valle Seriana inferiore, l'11,1% si dirige nel comprensorio di Bergamo, il 2,8% si reca in territorio della Valle Seriana superiore e il 6,2% si distribuisce in altri ambiti della provincia.

Lavoratori in ENTRATA a Casnigo	TOTALE	In USCITA da un comune dell'ambito:			
		Val Gandino	Altri Valle Seriana	V. Seriana Superiore	Altri provinciali
v.ass.	1260	378	491	74	317
v.%	100,0%	30,0%	39,0%	5,9%	25,2%

I lavoratori in entrata a Casnigo sono invece 1.260 di questi il 30% proviene da un altro comune della Val Gandino, il 38% da uno dei restanti comuni della Valle Seriana inferiore, il 5,9% dalla Valle Seriana superiore ed infine il 25,2% da un altro ambito del territorio provinciale.

2.2.1 – L'agricoltura

Il sistema agricolo di Casnigo, secondo i dati del censimento ISTAT del 2000, occupa 915,8 ha di superficie agraria pari al 67,9% della superficie comunale, di cui il 47,5% impiegata per l'alpeggio stagionale del bestiame, un quarto circa appartiene alla categoria non attualmente utilizzata, mentre un altro quarto risulta coperta da boschi. I seminativi riguardano 1,9 ha pari al 0,2% della superficie agricola comunale, mentre le coltivazioni permanenti con 0,6 ha coinvolgono lo 0,1% della SAU.

Casnigo è il comune della Val Gandino più ricco di aziende agricole infatti ne ospita 60 delle 190 rilevate nel complesso, le quali presentano una superficie agricola media pari a 7,3 ettari, valore leggermente inferiore agli 8,3 ha rilevati per l'ambito di riferimento. Rispetto alla distribuzione delle aziende per classe di superficie, si rileva una maggiore presenza di aziende piccole ed in particolare di quelle di superficie compresa tra due e cinque ettari che, in numero di 26, rappresentano il 43,3% del totale. Il 10% esatto detiene una superficie inferiore ai due ettari, il 20% tra cinque e dieci, il 15% tra dieci e venti, l'8,3% tra venti e cinquanta, mentre il 3,3% delle aziende presenta superfici maggiori di cinquanta ettari.

Le aziende con allevamenti sono 50, l'80% delle quali svolgono anche o in esclusiva l'allevamento dei bovini, il 40% di equini, il 24% di caprini, il 20% di suini e il 18% di ovini. I capi ammontano a 523 bovini, 363 ovini, 86 caprini, 68 equini, 30 suini a cui si aggiungono 591 capi avicoli.

La forma di gestione aziendale rispecchia i valori rilevati per la Val Gandino, con il 95% della conduzione diretta del coltivatore svolta con sola manodopera familiare. Gli addetti sono nel complesso 199 di cui 57 conduttori (28,6%) e 139 tra famigliari e parenti (69,9%), mentre le giornate lavoro risultano come media a pari a 74 diventando 180 considerando i soli conduttori.

Infine il livello di meccanizzazione delle aziende appare soddisfacente visto che l'88% di esse detiene mezzi meccanici in proprietà.

2.2.2 – L'industria e l'artigianato di produzione

L'industria e l'artigianato di produzione si costituisce come il settore più importante di Casnigo, rappresentato da 1.675 addetti pari al 78,5% del totale e da 130 unità locali corrispondenti invece al 40,75% di quelle complessivamente attive al 2001.

	Addetti				Unità locali			
	1991	2001	variazione 91-2001		1991	2001	variazione 91-2001	
Estrazione di minerali	8	2	6	300,0%	1	2	1	100,0%
Attività manifatturiere	1459	1398	61	4,4%	80	75	-5	-6,3%
Energia, gas e acqua	5	17	-12	-70,6%	4	3	-1	-25,0%
Costruzioni	203	144	59	41,0%	68	50	-18	-26,5%
Totale SECONDARIO	1675	1561	114	7,3%	153	130	-23	-15,0%

Elaborazioni su dati ISTAT, censimento industria e servizi - 1991, 2001

Casnigo risulta essere l'unico comune della Val Gandino che tra il 1991 e il 2001 ha fatto registrare una dinamica positiva nel secondario. I 1.561 addetti censiti al 1991 sono passati a 1.675 nel 2001 con un incremento in valore assoluto di 114 unità corrispondente ad un incremento percentuale del 7,3%. Le unità locali hanno invece subito una contrazione di 23 unità pari ad una perdita percentuale del 15%, comportando con ciò un irrobustimento del numero di addetti per unità locale passati dai 10,2 del 1991 ai 12,9 del 2001, valore peraltro più consistente ad entrambe le date sia di quello della Val Gandino rispettivamente pari a 7,3 e 7,5 che di quello medio provinciale pari invece a 7,1 e 6,9.

Ad un primo livello di analisi il settore preponderante risulta quello delle attività manifatturiere con 1.459 addetti pari all'87,1% di quelli del secondario e 75 unità locali corrispondenti invece al 57,7% dello stesso universo, mentre il settore delle costruzioni perfettamente allineato in termini di unità locali alla media della Val Gandino (38,5% del totale) impiega il 12,1% degli addetti contro i 15,2% rilevati per l'ambito territoriale di riferimento.

La motivazione della performance positiva fatta segnare da Casnigo tra il 1991 e il 2001, in controtendenza rispetto all'ambito di riferimento, deve essere individuata nella maggiore diversificazione del suo sistema manifatturiero il quale nel complesso nel decennio ha fatto segnare un incremento di addetti del 4,4% contro una perdita per la Val Gandino del 13,5% ed un contenimento del decremento delle unità locali entro il 6,3% contro la perdita del 15,2% dell'ambito

di confronto. Il settore delle costruzioni ha inoltre contribuito al risultato positivo con una crescita del 41% degli addetti e passati da 144 a 203 in luogo di una perdita del 26,5% nel numero di unità locali che ha pertanto portato ad un irrobustimento del numero di addetti per unità locale passati dai 2,1 del 1991 ai 4,1 del 2001.

	1991		2001		1991 - 2001	
	num.	q % / tot	num.	q % / tot	var.ass.	var.%
alimentare	6	0,4%	6	0,4%	0	0,0%
tessile	677	48,4%	566	38,8%	-111	-16,4%
abbigliamento	37	2,6%	13	0,9%	-24	-64,9%
pele e cuoio		0,0%		0,0%	0	
legno	4	0,3%	35	2,4%	31	775,0%
carta		0,0%		0,0%	0	
combustibili		0,0%		0,0%	0	
prodotti chimici	375	26,8%	415	28,4%	40	10,7%
gomma e plastica	27	1,9%	68	4,7%	41	151,9%
minerali non metalliferi	1	0,1%	2	0,1%	1	100,0%
metallo	131	9,4%	120	8,2%	-11	-8,4%
apparecchi meccanici	114	8,2%	155	10,6%	41	36,0%
apparecchiature elettriche	1	0,1%	69	4,7%	68	6800,0%
mezzi di trasporto	9	0,6%		0,0%	-9	-100,0%
altre manifatturiere	16	1,1%	10	0,7%	-6	-37,5%
Totale MANIFATTURIERO	1398	100,0%	1459	100,0%	61	4,4%

Elaborazioni su dati ISTAT, censimento industria e servizi - 1991, 2001

Tornando al tema della diversificazione del sistema manifatturiero come fattore determinante dell'andamento positivo dell'economia produttiva di Casnigo, occorre rilevare la minore preponderanza del tessile rispetto agli altri comuni della Valle, che tuttavia rimane il settore più rappresentativo dal momento in cui ancora al 2001 riguardava 556 addetti e 23 unità locali pari rispettivamente al 38,8% e al 30,7% del comparto manifatturiero.

Alla cospicua presenza tessile, Casnigo ha però saputo affiancare un insieme di altre attività che gli hanno garantito l'andamento positivo registrato tra il 91 e il 2001. Il riferimento va all'industria chimica, rappresentata dai 415 addetti (28,4% di quelli manifatturieri) in progresso del 10,7% nel decennio, agli apparecchi meccanici con 155 addetti (10,6%) cresciuti dal 1991 del 36% e al settore delle apparecchiature elettriche che nonostante risulti rappresentato al 2001 solo dal 4,7% degli addetti del manifatturiero si è distinto per la progressione: da 1 addetto per 1 unità locale del 1991 si è passati a 69 addetti per 4 unità locali del 2001. Il settore del metallo invece pur rimanendo un'importante attività manifatturiera, come testimoniano i 120 addetti registrati al 2001, pari all'8,2% del totale, ha subito nel decennio una contrazione dell'8,4% degli addetti e del 9,5% delle unità locali.

Infine rispetto alla situazione più recente, il dato disponibile, quello sulla dinamica delle imprese del secondario, consente di delineare un quadro sostanzialmente stazionario. Infatti la perdita del 2,2% del numero di imprese passate tra il 2001 e il 2005 da 137 a 134, non consente di fare utili previsioni visto che tra il '91 e il 2001, in virtù di una forte ristrutturazione del sistema produttivo, alla perdita del 6,3% delle unità locali si è accompagnata una crescita generale del sistema visto l'incremento del 7,3% degli addetti del secondario, quando la Val Gandino nel complesso perdeva nello stesso settore 631 posti di lavoro.

2.2.3 – I servizi

Il settore dei servizi a Casnigo ha subito un incremento tra il 1991 e il 2001 del 18% circa sia per quanto riguarda gli addetti passati da 392 a 460, sia per quanto concerne le unità locali, le quali alla soglia più recente hanno toccato quota 189, rimanendo tuttavia un settore marginale all'interno del sistema economico locale continuando a rappresentare poco più del 20% degli addetti complessivi.

	Addetti				Unità locali			
	1991	2001	variazione 91-2001		1991	2001	variazione 91-2001	
Commercio	112	161	49	43,8%	66	74	8	12,1%
Alberghi e ristoranti	41	31	-10	-24,4%	18	13	-5	-27,8%
Trasporti	20	23	3	15,0%	15	16	1	6,7%
Poste	7	8	1	14,3%	1	1	0	0,0%
Credito e assicurazioni	18	33	15	83,3%	8	15	7	87,5%
Altro terziario avanzato	40	47	7	17,5%	15	28	13	86,7%
P.A. e servizi alla persona	154	157	3	1,9%	36	42	6	16,7%
Totale SERVIZI	392	460	68	17,3%	159	189	30	18,9%

Elaborazioni su dati ISTAT, censimento industria e servizi - 1991, 2001

La specificazione settoriale è sostanzialmente simile a quella della Valle con 161 addetti pari al 35% del totale impiegati nel commercio, 157 nel settore pubblico, 80 nel terziario avanzato (17,4% del totale), 31 nel settore degli alberghi e ristoranti (6,7%) e infine 23 e 8 addetti pari al 5 e all'1,7% di quelli terziari impegnati rispettivamente nei trasporti e nelle poste.

I settori che hanno conseguito la performance migliore sono in termini assoluti il commercio con una crescita di 8 unità locali e 49 addetti, in termini percentuali il settore del credito (87,5% delle U.L. e 83,3% degli addetti) e l'altro terziario avanzato (86,7% delle U.L. e 17,5% degli addetti), in questi ultimi due casi conseguenti ai valori davvero esigui in gioco, rispettivamente 15 e 28 unità locali e 33 e 47 addetti al 2001. In controtendenza il settore degli alberghi e ristoranti che perde nel decennio intercensuario 5 unità locali e 10 addetti.

In merito alla dinamica più recente tra il 2001 e il 2005 le imprese terziarie sono passate da 158 a 162 evidenziando sostanziale stazionarietà.

Per quanto infine riguarda l'analisi di scenario svolta ai fini della determinazione dei possibili sviluppi terziari al 2020, dai calcoli effettuati⁴ si ritiene verosimile, da qui al 2020, un incremento di addetti terziari pari a 300 unità corrispondente ad una variazione media annua del 4% circa.

⁴ Allo scopo di determinare lo sviluppo degli addetti nel settore dei servizi al 2020, è stata ripresa la metodologia utilizzata per la Val Gandino a cui si rimanda per eventuali approfondimenti.

Considerando il rapporto tra addetti ai servizi e residenti, il deficit di addetti terziari a Casnigo risulta pari 58 utilizzando come riferimento la Valle Seriana e 251 impiegando i valori medi provinciali.

Residenti Casnigo	Addetti terziario /residenti		Addetti terziario teorici Casnigo		Addetti terziario attuali Casnigo		Deficit Addetti terziario
3.453	Valle Seriana 15%	→	518	-	460	=	58
	Provincia 20,6%	→	711	-		=	251

Considerando invece il rapporto tra addetti terziari e totale degli addetti, il deficit di addetti terziari a Casnigo risulta pari 405 utilizzando come riferimento la Valle Seriana e 582 impiegando i valori medi provinciali.

Addetti Casnigo	Addetti terziario /addetti tot.		Addetti terziario teorici Casnigo		Addetti terziario attuali Casnigo		Deficit Addetti terziario
2.135	Valle Seriana 40,5%	→	865	-	460	=	405
	Provincia 48,8%	→	1.042	-		=	582

Capito 3 – Sistema insediativo

Analisi di contesto: la Val Gandino

La Val Gandino si colloca nella fascia prealpina della provincia di Bergamo in una porzione della Valle Seriana che si stacca in sponda idrografica sinistra del medio corso del Serio, sottendendo il bacino idrografico del fiume Romna, suo affluente. Essa, pur facendo parte del più complesso sistema di una delle due principali valli bergamasche, presenta una forte caratterizzazione morfologica. La valle si costituisce infatti come un altopiano circondato lungo la fascia che da nord conduce in senso orario a sud da un sistema di rilievi poco acclivi e dalla modesta altitudine culminanti nei circa 1600 m del Pizzo Formico, mentre il suo rapporto con il fiume Serio ad ovest risulta in parte raccordato in parte interrotto bruscamente. Nella parte centrale l'altopiano gandinense presenta una morfologia pianeggiante o dolcemente articolata e variamente arricchita in complessi terrazzamenti, tra i quali spicca quello di Casnigo, chiaramente visibile lungo il percorso della strada di fondovalle. Ai margini delle conca si inserisce il complesso sistema di versanti che, in parte ancora oggi impiegati per il pascolo estivo del bestiame, si presentano ricchi di strutture edilizie funzionali a quel tipo di pratiche agricole. La parte centrale e pianeggiante della conca della Val Gandino si presenta oggi quasi integralmente urbanizzata, essendo occupata da un tessuto estremamente articolato di funzioni residenziali e industriali sviluppatesi rapidamente a partire dal secondo dopoguerra.

Nel complesso i comuni che costituiscono la Val Gandino sottendono una superficie territoriale di 55,77 Km², l'urbanizzato occupa circa il 10% dell'intero territorio, mentre la densità territoriale, ovvero il rapporto tra abitanti e territorio, è pari a 308,5 abitanti per Km².

3.1.1 – Lo spazio della residenza

In Val Gandino al 2001 si contavano 8.084 abitazioni di cui 6.603, pari all'81,7% occupate e 36.204 stanze, mentre gli edifici ad uso abitativo erano 5.105, così da avere un rapporto tra abitazioni ed edifici pari mediamente a 1,7. Il dato sul numero di piani degli edifici conferma la bassa densità del sistema edilizio residenziale della Val Gandino infatti sempre al 2001 il 67% delle strutture risultava essere ad uno o due piani, il 28,4% a tre e il restante 4,7% a quattro o più piani. I dati relativi a Valle Seriana e provincia risultano essere rispettivamente pari a 61,3 e 66%, per quanto riguarda gli edifici di massimo due piani, 31,2 e 26,3% per quanto concerne gli edifici di tre piani, mentre gli edifici con quattro o più piani si collocano al 7,5 e al 7,7%.

Secondo i dati del mosaico informatizzato degli strumenti urbanistici comunali (M.I.S.Ur.C.) la superficie urbanizzata residenziale consolidata ammontava a 211.4 ha, pari circa a 122.9 mq per abitante insediato, mentre la superficie residenziale complessiva data dalla somma della precedente e da quella prevista in espansione dai piani urbanistici comunali era pari a 242,3 ha corrispondente a 140,9 mq residente.

Il numero medio di stanze per abitazione risulta pari nel complesso a 4,5, di quelle occupate lo 0,6% si compone di una sola stanza, il 5,9% di due, il 17,3 di tre, il 31% di quattro, il 27% di cinque ed il restante 17,9% di sei o più stanze. Rispetto alla media degli ambiti di riferimento, la Val Gandino presenta un patrimonio edilizio residenziale di maggiori dimensioni, infatti a titolo di esempio in provincia il numero medio di stanze per abitazione è nel complesso di 4,1 mentre le abitazioni con cinque stanze sono il 22,8% del totale e quelle con sei e più stanze il 12,7%.

In merito all'epoca di costruzione la Val Gandino si distingue dagli ambiti di riferimento per la maggior presenza di edifici residenziali storici, ovvero quelli realizzati prima del 1919, pari al 25,9%

Fatte le debite proporzioni con l'ambito di riferimento si ritiene plausibile da qui al 2020 un incremento di addetti terziari di 300 unità pari ad una variazione percentuale di poco superiore al 4% annuo.

del totale contro il 20,5% della Valle Seriana e il 18,3% della provincia ed di converso una minore presenza di edifici realizzati a partire dal 1972, rappresentati dal 32,5% dei cinque comuni del medio corso del serio contro i rispettivi 37,8 e 40% degli ambiti di confronto.

L'analisi della dinamica dell'attività edilizia vede un incremento tra il 1991 e il 2001 di 716 abitazioni e di 2.645 stanze, pari ad una variazione percentuale rispettiva del 9,7 e del 7,9%. Solo una parte di quanto realizzato è andato però a coprire un fabbisogno reale in quanto il patrimonio edilizio non occupato è cresciuto di più di quello occupato con le abitazioni che hanno fatto registrare un incremento del 23,9%, contro il 7% di quelle destinate all'utilizzo dei residenti e le stanze che sono cresciute del 29% in luogo del 4,2% di quelle occupate. Il patrimonio edilizio non occupato è comunque rimasto entro il 18,3% del totale in luogo del 16,2% registrato al 1991, mentre per la Valle Seriana e la provincia tale valore si colloca sia al 1991 che al 2001 intorno al 20%.

La domanda di abitazioni nel decennio considerato, al di là di quell'esigua quota determinata dai trasferimenti conseguenti a fabbisogni pregressi, è stata determinata, vista la sostanziale stabilità dei residenti, dall'incremento del numero delle famiglie che infatti hanno eguagliato quello delle unità abitative occupate attestandosi al 7% circa.

Variazione 1991 - 2001

Abitazioni occupate	var.	Val Gandino	Valle Seriana
numero	v.ass.	431	2.908
	v.%	7,0%	8,9%
stanze	v.ass.	1.211	6.460
	v.%	4,2%	4,5%
Residenti	v.ass.	-244	2.473
	v.%	-1,4%	2,7%
Famiglie	v.ass.	438	3.573
	v.%	7,1%	10,9%

Rispetto alla dinamica edilizia più recente, l'ISTAT raccoglie e mette a disposizione i dati sulle abitazioni la cui realizzazione risulta autorizzata da parte dei comuni, il cui utilizzo visti i margini d'errore individuati⁵, deve essere limitato ad una valutazione degli andamenti.

⁵ Il dato non può essere considerato dei più attendibili, sia perché non sempre la collaborazione tra ente statistico nazionale e comune risulta continuativa, sia perché può anche avvenire che quanto rilasciato non venga realizzato, quindi i valori potrebbero essere inesatti per difetto ovvero per eccesso. Pertanto per verificare l'attendibilità dei dati sono stati confrontati per il decennio 1991 - 2001 i valori relativi alle abitazioni concesse con quelle effettivamente realizzate.

Ambito	variabile	AUTORIZZATE	REALIZZATE	REALIZZATE/ AUTORIZZATE
Val Gandino	abitazioni	527	716	136%
	stanze	2.251	2.645	118%
Valle Seriana	abitazioni	1.724	3.463	201%
	stanze	6.595	8.038	122%

Come si può vedere nel caso della Val Gandino e ancor di più della Valle Seriana, il dato sulle abitazioni realizzate è di gran lunga superiore al quello sulle abitazioni concesse denotando con ciò l'errore per difetto del dato più recente. Il dato sulle autorizzazioni rilasciate dai comuni può essere impiegato per valutare il trend più recente, mentre non può essere considerato attendibile sul versante quantitativo.

Fabbricati residenziali autorizzati (medie annue)

periodo	Val Gandino			Valle Seriana		
	volume	abitazioni	stanze	volume	abitazioni	stanze
92-2001	10.166	53	225	28.571	172	660
2002-04	7.417	41	157	39.197	252	865
1992-2004	9.616	50	211	30.696	188	701

L'attività edilizia in Val Gandino, secondo quanto riportato in tabella, risulta essere nel periodo più recente – ovvero tra il 2002 e il 2004 – in leggero decremento rispetto al decennio 91-2001, dal momento in cui la media annua di abitazioni concesse è passata da 53 a 41. Il dato comunque, nonostante il notevole incremento registrato per l'ambito di confronto (252 abitazioni anno per il periodo 2002-2004, contro le 172 concesse tra il 1992 e il 2001) testimonia che anche in Val Gandino la fase di espansione edilizia non sembra essere ancora esaurita.

Il prezzo degli immobili al 2005 si colloca mediamente per la Val Gandino secondo il "Listino dei prezzi degli immobili di Bergamo e provincia" a 1.232 €/mq contro un valore medio rilevato per la Valle Seriana inferiore di 1.381 €/mq. La variazione intervenuta tra il 1995 e il 2005, importante indicatore di redditività degli investimenti che quindi può essere utilizzato come bussola della prossima domanda edificatoria, vede un incremento percentuale del 48,2%, per una redditività media annua vicina al 5% registrato in provincia.

In merito alle previsioni di sviluppo del patrimonio abitativo sono state svolte considerazioni relative ai bisogni pregressi, dati dal nuovo standard quantitativo di 1,5 stanze a persona e ai fabbisogni insorgenti, ovvero determinati dagli incrementi della popolazione residente o da nuovi bisogni espressi dalla stessa.

In merito al fabbisogno pregresso la tabella riportata sotto consente di verificare attraverso la comparazione delle caratteristiche del patrimonio edilizio esistente e delle quelle delle famiglie residenti in esso insediate, le condizioni di sovra utilizzo delle stanze e di determinare il conseguente fabbisogno.

Val Gandino	Numero di stanze						
	1	2	3	4	5	6	Totale
abitazioni	37	386	1151	2068	1780	1181	6603
famiglie	38	386	1161	2087	1785	1188	6645
componenti	54	650	2629	5216	4999	3396	16944
fabbisogno ST	44	203	491				738

Come si può facilmente constatare esistono alcune situazioni di non adeguatezza ai nuovi standard edilizi che comportano un fabbisogno complessivo quantificabile in 738 stanze.

In merito invece alla determinazione del fabbisogno insorgente se si considera come bussola il patrimonio edilizio di tipologia residenziale realizzato tra il 1991 e il 2001 – il quale comprende la quota pregressa, è frutto di una domanda non solo abitativa, comprendendo anche usi terziari e non solo reale in quanto determinata in parte da altri fini – e si proietta tale valore al 2020 moltiplicando la quota media di stanze realizzate ogni anno per gli anni restanti alla data di riferimento dello scenario, si ha che nel periodo considerato dovrebbero essere messe sul mercato nel complesso 3.710 stanze. Sottraendo le 738 stanze da realizzare ai fini di sanare il fabbisogno pregresso rimangono 2.972 stanze che, con uno standard di 1,5 stanze per residente, corrispondono a 1.918 nuovi residenti da insediare entro il 2020. Riprendendo le proiezioni della popolazione residente svolte precedentemente si ha che nello scenario di massima si prevede un incremento massimo della

popolazione residente di 800 unità a cui corrisponde una domanda di 1.200 stanze. In definitiva sottraendo alla proiezione complessiva del patrimonio edilizio residenziale la domanda abitativa pregressa e insorgente data rispettivamente da 738 e 1.200 stanze, rimangono 1.772 stanze da destinare ad usi terziari. In definitiva sottraendo alla proiezione complessiva del patrimonio edilizio residenziale la domanda abitativa pregressa e insorgente data rispettivamente da 738 e 1.200 stanze, rimangono 1.772 stanze probabilmente determinate in parte da esigenze di quelle attività terziarie insediabili in spazi di tipologia residenziale, in parte dagli standard di spazi per abitante superiori a quelli medi regionali determinati dalle specificità insediative locali.

3.1.2 – Lo spazio della produzione

In Val Gandino, secondo i dati del mosaico informatizzato degli strumenti urbanistici (M.I.S.Ur.C.) al 2000 la superficie urbanizzata consolidata dedicata ad usi industriali era pari a 118,4 ha pari al 26% della superficie urbanizzata complessiva e pari al 2,1% del totale delle superfici comunali. I p.r.g. identificavano inoltre nel complesso altri 27 ha di superficie industriale di espansione, ovvero destinata a ulteriori sviluppi del sistema della produzione. Rapportando i dati M.I.S.Ur.C. a quelli del censimento ISTAT del 2001, si hanno 2.416 mq di superficie urbanizzata consolidata industriale per unità locale manifatturiera e 230 mq della stessa per addetto che diventano 2.967 e 283 mq aggiungendo a quella consolidata la superficie in espansione. Per avere un confronto si tenga presente che il valore medio di superficie urbanizzata consolidata per la Valle Seriana inferiore è pari a 174 mq per addetto, mentre la superficie media utilizzata come riferimento per le future espansioni dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è per lo stesso ambito uguale a 130 mq/addetto, quindi assai inferiore ai valori rilevati.

In merito alle superfici dei capannoni, sempre al 2001, si hanno nel complesso 661.468 mq di superfici lorde di pavimento relative alle sole attività manifatturiere, di cui 508.699 appartenenti ad aziende non artigiane. La densità edilizia pari al 55,9%, risulta superiore al canonico livello di saturazione – tendenzialmente fissato a 0,5 mq di s.l.p. su mq di superficie territoriale – in parte conseguente alla scarsità di suolo pianeggiante che potrebbe aver portato ad un progressivo incremento delle densità edilizie, in parte dovuto al disallineamento temporale dei dati visto che quello sulle superfici territoriali è al 2000 mentre quello sulla consistenza è al 2001. La densità per unità locale è di 3.634 mq per quanto riguarda le u.l. non artigiane e di 436 mq/u.l. per quanto concerne quelle artigiane, mentre la densità per addetto è pari a 142 mq nel primo caso e 97 nel secondo. Si evince che il sistema produttivo della Val Gandino risulta strutturato su superfici edilizie maggiori dell'ambito di riferimento, infatti la Valle Seriana non va oltre i 3.005 mq unità locale e 94 mq addetto per quanto riguarda le aziende non artigiane, mentre si ferma a 308 mq unità locale e 73 mq addetto per quanto concerne le imprese artigiane.

In Val Gandino tra il 1992 e il 2004, sono stati rilasciati permessi edificatori per un totale di 957.934 mc di fabbricati non residenziali, di cui 639.787 (66,8%) quali nuove costruzioni ed i restanti 318.147 mc quali ampliamenti dell'esistente. Secondo gli stessi dati l'attività edilizia, al di là dei normali cicli di contrazione ed espansione risulta aver subito un rallentamento nell'ultimo periodo considerato infatti la media annua di volumi è passata 88.179 del periodo 1991-2001 al 30.458 del periodo 2002-2004, quando per gli stessi periodi la Val Seriana è passata da 120.132 a 116.200.

Le previsioni di sviluppo per il futuro non possono che fare i conti con la recente dinamica delle imprese, sostanzialmente stazionaria e con i valori di superfici per addetto i quali, risultando superiori alla media della Valle Seriana, sembrano garantire le più imminenti necessità. Inoltre come si è visto i p.r.g. al 2000 prevedevano una ulteriore considerevole superficie per espansione industriale che rapportata ai valori medi rilevati per la Val Gandino di 2.416 mq/u.l e 230 mq/addetto risulta tale da garantire un ulteriore incremento di 112 unità locali e 1174 addetti ovvero l'8% e il 7% dei rispettivi valori rilevati al 2001. Pertanto a meno di una poco probabile erosione dal 2000 ad oggi delle superfici di espansione previste dai p.r.g. e salvo esigenze specifiche, che chiaramente non possono emergere dall'analisi di dati aggregati, non si ravvisano particolari necessità di espansione per le

attività produttive, anche perché come si è detto non si prevedono grossi sviluppi per un comparto che dovrebbe stabilizzarsi sui valori attuali.

In conclusione si prevede che nel futuro l'attività edilizia legata al comparto industriale sia maggiormente indirizzata alla ridefinizione degli aspetti qualitativi, mentre risulteranno marginali le esigenze quantitative che comunque risultano largamente garantite dalla quota di suolo destinata all'espansione prevista dagli strumenti urbanistici comunali.

Il quadro locale: il comune di Casnigo

Casnigo presenta una superficie territoriale 13,5 Km², il 9,5% della quale è occupata dall'urbanizzato, la densità territoriale è pari a 256 abitanti per Km² mentre quella urbana, data dal rapporto tra residenti e superficie urbanizzata, è di 3.843 abitanti/Km². Il comune risulta classificato in zona montana, il municipio si trova a 514 metri s.l.m. mentre la quota altimetrica va da un minimo 380 m ad un massimo di 1.245 m.

3.2.1 – Lo spazio della residenza

Il sistema edilizio residenziale di Casnigo risulta essere di bassa densità, infatti dei 913 edifici censiti al 2001, l'80,4% risulta avere fino a due piani, il 18,6% si compone di tre piani, mentre solo l'1% è presenta quattro o più piani, inoltre il numero medio di abitazioni per edificio è pari a 1,6. Il comune si distingue altresì per una presenza di edifici residenziali storici ancora più marcata di quanto rilevato per la Val Gandino, infatti il 34,8% del totale risulta essere stato costruito prima del 1919 contro il 25,9% della Val Gandino e il 20,5% della Valle Seriana.

La superficie urbanizzata residenziale al 2000 ammontava nel complesso a 36,5 ettari che rapportata alle 1.556 abitazioni censite dall'ISTAT nell'ultimo censimento generale, determina un'occupazione media di 234 mq di suolo per abitazione, valore leggermente inferiore ai 262 mq rilevati per la Val Gandino, ma assai superiore alla media della Valle Seriana inferiore pari a 174 mq/abitazione.

Il patrimonio edilizio al 2001 si componeva di 1.556 abitazioni di cui 1.320 ovvero l'84,8% del totale occupate, contro una media di occupazione rispettivamente pari per Val Gandino e Valle Seriana dell'81,7 e 79,8% e 6.914 stanze, occupate per l'86,1% dei casi. Le abitazioni occupate presentavano in media un numero di stanze pari a 4,5 mentre per quelle non occupate tale valore si fermava a 4,1.

In merito alla distribuzione del patrimonio edilizio occupato per numero di stanze Casnigo risulta perfettamente allineato alla media della Val Gandino con lo 0,3% di abitazioni con una sola stanza, il 5,4% con due, il 17,3% con 3, il 31,1% con quattro, il 28,3% con cinque ed il restante 17,7% con sei o più stanze.

L'analisi della dinamica edilizia di breve periodo vede l'edificazione tra il 1991 ed il 2001 di 125 abitazioni per un totale di 465 stanze. Il patrimonio edilizio occupato ha subito un incremento di 63 unità nel numero delle abitazioni e di 189 nel numero delle stanze, quello non occupato ha fatto registrare un incremento sostanzialmente identico di abitazioni (62 unità) ma superiore nel numero delle stanze (276), denotando probabilmente con ciò un primo disallineamento tra un'offerta di abitazioni di grossa taglia e una domanda di famiglie in diminuzione nel numero di componenti.

In merito alla dinamica più recente, l'utilizzo dei dati sul rilascio di permessi di costruire, sconta le imprecisioni già rilevate nell'analisi del caso generale della Val Gandino, essendo l'attività edilizia realmente registrata tra il '91 e il 2001 superiore a quella concessa di un buon 30%. Comunque per quanto riguarda il comune di Casnigo, al contrario di quanto evidenziato per l'ambito di riferimento, l'attività edilizia sembra essersi col tempo intensificata, si è infatti passati tra i periodi 1991-2001 e 2002-2004 da valori medi annui di 9 a 22 abitazioni, da 37 a 82 stanze e da 1.867 a 2.651 metri cubi di costruzioni residenziali.

Il prezzo delle abitazioni nuove o completamente ristrutturate si colloca al 2005 tra un minimo di 1.100 € e un massimo di 1.250 €/al metro quadrato risultando leggermente inferiore al valore medio registrato per la Val Gandino che va da 1.152 a 1312 €/mq. La variazione registrata nel decennio 96-2006 è pari al 52% circa e colloca la redditività media annua di Casnigo in linea con quanto rilevato in provincia.

Per quanto concerne le previsioni di sviluppo, anche in questo caso sono state considerate le due componenti della domanda, quella pregressa e quella insorgente.

La domanda pregressa, come si può vedere nella tabella riportata sotto, viene ricondotta ad un totale di 133 stanze derivanti da inadeguatezze nel patrimonio edilizio di più piccola taglia.

Casnigo	Numero di stanze						Totale
	1	2	3	4	5	6	
abitazioni	4	71	228	410	374	233	1320
famiglie	4	71	233	421	375	236	1340
componenti	6	112	524	1045	1048	658	3393
fabbisogno ST	5	26	102				133

Seguendo il criterio impiegato per l'ambito di riferimento e quindi applicando al periodo di validità dello scenario di sviluppo il trend di variazione delle stanze registrato tra il 1991 e il 2001, da qui al 2020 dovrebbe manifestarsi una domanda edilizia di tipologia residenziale quantificabile complessivamente in 658 stanze. Tale domanda risulta determinata per la quota di 133 stanze, dal soddisfacimento di fabbisogno pregresso e per la restante quota, dalla necessità di spazi per attività di servizio alle imprese e alla popolazione e per il soddisfacimento di standard residenziali locali superiori a quelli mediamente previsti in territorio regionale.

3.2.2 – Lo spazio della produzione

Il sistema insediativo di Casnigo si discosta dalla media dell'ambito di riferimento per la forte caratterizzazione industriale, dal momento in cui dal punto di vista della superficie urbanizzata gli spazi della produzione eguagliano quelli della residenza in quando mediamente i primi sono circa la metà dei secondi. L'industria al 2000 occupava 36 ha di superficie territoriale, il 40% dell'urbanizzato consolidato complessivo, ovvero il 2,7% di tutto il territorio comunale, mentre sempre alla stessa data era di 15,3 ettari la previsione di espansione definita dallo strumento urbanistico generale. In merito alle superfici edilizie al 2001 sono stati rilevati nel complesso 207.824 mq di s.l.p. produttiva di cui solo il 7% risultava destinata ad attività artigianali. Il rapporto tra superfici edificate e territoriali vede valori di densità edilizia prossimi al 60% quindi di gran lunga superiori agli standard dimensionali di 0,5 mq/mq prevalentemente adottati dai comuni, anche se in parte tali indici potrebbero essere falsati dal disallineamento temporale dei due dati, riferiti rispettivamente al 2000 e al 2001. Con questi valori si ha un numero di unità locali manifatturiere per mq di superficie territoriale produttiva consolidata pari a 4.805, quindi di gran lunga superiore al 2.416 rilevato nel complesso per la Val Gandino, dovuto però alla maggiore dimensione aziendale rilevata per il comune in analisi visto che i mq per addetto pari a 247 risultano perfettamente in linea con i valori rilevati per lo stesso ambito di riferimento (230 mq/addetto manifatturiero). Rispetto alla superficie dei capannoni si hanno valori di densità di 2.771 mq per unità locale e 142 mq per addetto contro i rispettivi 1.350 mq u.l. e 129 mq rilevati in media per i cinque comuni della Valle. Considerando l'universo delle imprese non artigiane le discrepanze rilevate nei valori si riducono rimanendo comunque del tutto evidenti almeno per quanto riguarda le unità locali: 5.374 mq per unità locale per Casnigo contro 3.634 rilevati per l'ambito di riferimento, 148 mq addetto per il primo in luogo dei 142 del secondo.

L'analisi della dinamica dell'attività edilizia vede per Casnigo il rilascio tra il 1992 e il 2004 di permessi edificatori per volumi non residenziali pari a 379.954 di cui il 62,4% (237.075 mc) quali nuove costruzioni. Anche Casnigo presenta un trend simile a quello registrato mediamente nell'ambito di riferimento con l'attività edilizia, che stando alle domande presentate presso gli organi preposti, risulta essere in decisa contrazione in quanto la media annua di volumi è passata dai circa 35.000 del periodo 1991-2001 ai circa 15.000 del periodo 2002-2004.

In merito alle previsioni di sviluppo si ribadisce quanto affermato per l'ambito di riferimento, ovvero che a meno di una poco probabile erosione dal 2000 ad oggi delle superfici di espansione previste dai p.r.g. e salvo esigenze specifiche, che chiaramente non possono emergere dall'analisi di dati

aggregati, non si ravvisano ulteriori necessità di espansione per le attività produttive, per le esigenze delle quali dovrebbero risultare più che sufficienti le aree attualmente previste dallo strumento urbanistico generale oggi vigente. Emerge invece la necessità, conseguente dalle evidenti trasformazioni registrate negli ultimi anni, di garantire la massima flessibilità nell'utilizzo degli spazi esistenti. Il modo di produrre, sotto la pressione della competizione internazionale, cambia molto velocemente, per cui è necessario potere adeguare altrettanto rapidamente gli spazi della produzione, inoltre è del tutto evidente l'attuale ricomposizione settoriale del sistema manifatturiero di Casnigo, la quale ha tra l'altro garantito in un contesto di recessione dell'economia della Valle, l'incremento degli addetti registrato tra il 1991 e il 2001. La flessibilità nell'utilizzo degli spazi consente alle imprese di mantenersi competitive e scongiura sia l'occupazione di suolo agricolo che la fuga delle attività verso le aree di pianura.

Capito 4 – I risultati in sintesi

Al fine di fornire un quadro sintetico dell'analisi svolta, vengono di seguito proposti tre box contenenti i risultati principali relativi ai tre temi trattati: la demografia, il sistema economico ed il sistema insediativo. Quale nota introduttiva si ricorda che qualora non sia specificato altrimenti il dato si intende riferito al 2001 per quanto concerne la popolazione e le attività economiche e al 2000 per quanto riguarda l'agricoltura.

4.1 – Demografia

Popolazione residente	3.352 residenti al 2005, in contrazione del 7.2% dal 1991 in conseguenza in particolare di un saldo migratorio interno mediamente pari al -4,3‰ annuo, contro il -1,5‰ della Val Gandino, la quale fa registrare una contrazione più contenuta (1.4%), risulta in ripresa a partire dal 2000 e si colloca al 2005 a quota 17.211 abitanti.
Popolazione straniera	Stranieri registrati cresciuti da 56 a 85 tra il 2000 e il 2004, a questa data rappresentano il 2,5% della popolazione complessiva di Casnigo. In Val Gandino sono in crescita del 147% tra il 2000 e il 2004, con 630 unità rappresentano al 2004 il 3,7% della popolazione totale. Fenomeno più marcato in provincia dove gli stranieri al 2005 sono il 6,2% dei residenti.
Scenario demografico al 2020	Per Casnigo si prevede la stabilità dei residenti a quota 3.200 in virtù dell'apporto degli immigrati dall'estero. Per la Val Gandino si prevedono due diverse traiettorie, stabilità a 17.200 abitanti o crescita dello 0,3% annuo nel caso di un allineamento dei tassi di immigrazione alla media provinciale per arrivare a quota 18.000. Attenzione alle politiche per gli immigrati e a quelle per le famiglie autoctone in modo da guadagnare popolazione senza perdere i residenti attuali.
Struttura della popolazione	Cresce a Casnigo il numero di anziani per bambino da 87 nel 1991 a 122 nel 2004 che comunque si mantiene inferiore al valore della Val Gandino (136) identico a quello della Valle Seriana e superiore al valore medio provinciale (112).
Famiglie	Tra il 1991 e il 2001 a Casnigo le famiglie aumentano del 5% arrivando a quota 1.342, mentre diminuiscono del 3,6% i componenti, cosicché in media la taglia delle famiglie passa nel decennio da 2,76 a 2,53 componenti. In Val Gandino più marcata la crescita delle famiglie (7%), meno consistente la perdita dei componenti (0,9%) per una media componenti/famiglia passata da 2,75 a 2,55.
Istruzione	Aumentano tra il 1991 e il 2001 i residenti in possesso di diploma superiore (21%) e di laurea (3,5%), ma gli indici pur essendo migliori di qualche punto di quelli della Val Gandino sono inferiori alla media provinciale rispettivamente pari a 23,4% e 5,6% dell'universo di riferimento.
Residenti per classe d'età	Dal 2002 al 2005 contrazione per la classe degli attivi, perdita più marcata per le classi fino a 14 anni, crescono invece nettamente i residenti con più di 64 o di 74 anni. Stessa tendenza rilevata in Val Gandino ma con perdite più contenute per le classi giovanili, sostanziale stabilità per la classe 15-64 anni e netta crescita per le classi degli anziani.

4.2 – Sistema economico

Occupazione	Piena occupazione sia per l'ambito generale che per Casnigo dove i 1.636 occupati sono pari al 98% degli attivi e al 54% della forza lavoro. Differenze notevoli tra sessi con gli indici che similmente a quanto avviene nell'ambito di riferimento si attestano per Casnigo al 98,5% per i maschi contro il 96,7% delle femmine per quanto riguarda gli occupati sugli attivi e al 64,7% per i primi contro il 43,5% per le seconde per quanto concerne la quota di attivi sulla forza lavoro. Il settore prevalente di impiego sia per Casnigo che per la Val Gandino è il secondario con il 66% degli occupati, contro una media del 55% e 51% fatta segnare rispettivamente dalla Valle Seriana e dalla provincia.
Offerta di lavoro	2.135 i posti di lavoro a Casnigo pari al 62% dei residenti contro un valore medio per Val Gandino, Valle Seriana e provincia pari al 50, 37 e 42%, assegnati prevalentemente nel secondario (78% del totale)
Pendolarismo lavoratori	Val Gandino auto contenuta con il 52% dei 3.850 lavoratori in uscita che si ferma in un altro comune della stessa Valle. Per Casnigo saldo positivo tra entrate e uscite con 1.260 lavoratori in entrata e 813 in uscita; di quelli in uscita il 45% si reca in un altro comune della Val Gandino, il 33% della Valle Seriana inferiore, l'11% raggiunge il comprensorio di Bergamo, mentre il 9% entra in un altro comune bergamasco; di quelli in entrata il 30% proviene da un comune della Val Gandino, il 38% e il 6% rispettivamente dalla Valle Seriana inferiore e superiore, mentre il 25% da uno dei restanti comuni bergamaschi.
Agricoltura	Attività di presidio territoriale e fonte integrativa di reddito per le famiglie coinvolte, l'agricoltura occupa il 68% delle superficie comunale di Casnigo, per il 48% utilizzata per prati permanenti e pascoli, per il 25% destinata a boschi, solo lo 0,1% dedicata a seminativi a cui si aggiunge un altro 25% attualmente non utilizzato. Le 60 aziende agricole presentano una superficie media di 7,3 ha, quelle con allevamenti sono 50, l'80% delle quali svolgono anche o in esclusiva l'allevamento dei bovini, mentre la forma di conduzione prevalente (95%) è quella diretta del coltivatore svolta con sola manodopera familiare.
Industria	Settore trainante della Val Gandino, a Casnigo con 130 unità locali vede impegnati 1.675 addetti pari al 78% del totale. Addetti in crescita del 7,3% tra 91 e 2001, unità locali in perdita nello stesso periodo del 15% contenuta al 2% tra il 2001 e il 2004. Performance migliore rispetto alla Val Gandino che nel decennio perde il 9% degli addetti, dovuta alla maggiore diversificazione settoriale (a Casnigo il tessile impiega "solo" il 39% degli addetti manifatturieri contro il 67% dell'ambito di riferimento) e alla maggiore consistenza aziendale con 13 addetti/u.l. rispetto ai 7 della Val Gandino.
Servizi	Il terziario con 460 addetti (22%) è poco rappresentato a Casnigo così come in Val Gandino (26%) come dimostra il confronto con la Valle Seriana e la provincia che occupano rispettivamente il 40 e il 49% degli addetti complessivi. Il settore risulta comunque in sviluppo tra il 91 e il 2001 dove in linea con la Val Gandino sia gli addetti che le unità locali sono cresciuti di circa il 18%. La composizione per sottosettori vede una forte presenza del commercio e del settore pubblico (con un terzo degli addetti per ciascuno di essi) e un discreta presenza di terziario avanzato pari al 17% degli addetti. Vista l'attuale carenza e i buoni segnali di sviluppo si prevede entro il 2020 una crescita di circa 300 addetti pari ad un incremento medio annuo del 3%.

4.3 – Sistema insediativo

Il territorio	Casnigo è un comune montano (la quota altimetrica va da un minimo di 380 m ad un massimo di 1.245 m s.l.m.), presenta una superficie territoriale 13,5 Km ² , urbanizzata per il 9,5% del totale, la densità territoriale è di 256 abitanti per Km ² , mentre quella urbana è di 3.843 abitanti/Km ² .
Lo spazio della residenza	Sistema residenziale a bassa densità, con l'80% di edifici con al massimo due piani ed un numero medio di abitazioni per edificio pari a 1,6, caratterizzato da una rilevante quota (35%, contro il 26% della Val Gandino e il 20% della Valle Seriana) di patrimonio edilizio storico, ovvero costruito prima del 1919. Le abitazioni pari al 2001 a 1.556 sono cresciute nel decennio intercensuario del 9%, risultano occupate nell'85% dei casi mentre in Val Gandino e in Valle Seriana l'occupazione scende all'82 e all'80%. Le stanze sono 6.914 per una distribuzione media di 4,5 stanze per abitazione per il patrimonio occupato e di 4,1 per quello non occupato. Le previsioni di sviluppo vedono una richiesta al 2020 di 658 stanze di cui 133 necessarie per sanare fabbisogni pregressi e le restanti da riconnettersi allo sviluppo di attività terziarie.
Lo spazio della produzione	Il tessuto insediativo di Casnigo presenta una forte caratterizzazione industriale con la superficie destinata a tali usi che eguaglia quella destinata alla residenza ed è pari al 40% di quella complessivamente urbanizzata. I capannoni sono più grandi a Casnigo rispetto alla media dell'ambito di riferimento in quanto la loro s.l.p. è di 2.771 mq per unità locale contro 1.350 della Val Gandino, mentre la superficie territoriale occupata mediamente dalle unità locali è pari nel primo caso a 4.805 mq, nel secondo a 2.416. Gli spazi per addetto sono invece simili con 142 mq di s.l.p. e 247 mq di ST per Casnigo contro i rispettivi 129 e 230 mq dell'ambito di riferimento.

Capitolo 5 – Obiettivi e azioni

Quale normale conclusione del percorso analitico, si definiscono in forma sintetica gli obiettivi scaturiti dalla lettura delle tendenze socio-economiche rilevate e le azioni praticabili per il loro conseguimento. L'articolazione del capitolo ricalcherà i tre grossi temi trattati, la demografia, le attività economiche, il sistema insediativo.

5.1 – Demografia

La popolazione di Casnigo dopo anni di intenso sviluppo, si trova attualmente in una fase di contrazione demografica, accompagnata da fenomeni di tendenziale invecchiamento e contrastata dall'afflusso di popolazione straniera.

Il contenimento dei fenomeni di fuga che coinvolgono i residenti più giovani, assieme ad una seria politica sull'immigrazione, sembra la chiave giusta per stabilizzare la popolazione sui valori attuali di circa 3.000/3.500 abitanti e nel contempo contenere i fenomeni di invecchiamento. Occorre allora mettere in campo una politica della casa e dei servizi alla persona (caso emblematico è quello degli asili nido) che favorisca l'insediamento di giovani coppie, accompagnate da un insieme di misure per l'introduzione selettiva di popolazione straniera.

5.2 – Sistema economico

Il lavoro rappresenta la vera forza di Casnigo e della valle di appartenenza, con le opportunità di impiego che in rapporto alla popolazione superano la media provinciale e garantiscono il prevalente contenimento all'interno dell'ambito dei flussi veicolari casa lavoro. Alla netta prevalenza di occasioni lavorative nel comparto industriale ed in particolare in quello manifatturiero, tipica della Val Gandino, Casnigo affianca una maggiore articolazione del suo sistema produttivo che, meno legato al tessile, ha saputo incrementare la sua quota di addetti in questi anni di generale recessione dell'attività tradizionale dell'ambito.

Il contenimento dei flussi veicolari casa lavoro garantisce elevati livelli di qualità della vita – contenimento dei tempi morti, riduzione della spesa per carburante, contenimento dell'inquinamento atmosferico, ecc – e pertanto risulta un obiettivo strategico della pianificazione territoriale. Casnigo e più in generale la Val Gandino, riesce a trattenere i flussi veicolari casa lavoro grazie alle opportunità d'impiego offerte dalle proprie attività manifatturiere che pertanto è bene riuscire a conservare. All'obiettivo generale del mantenimento delle attività presenti nell'ambito, o meglio al mantenimento dell'attività imprenditoriale in campo industriale, visto che nel recente passato si sono verificate trasformazioni che hanno portato alla sostituzione di alcune attività con altre ingenerando nel complesso un ulteriore incremento dei posti di lavoro, si ritiene auspicabile recuperare il ritardo accumulato rispetto alla media provinciale nel settore dei servizi. Questi obiettivi, come sarà meglio esplicitato nel capitolo dedicato al sistema insediativo, richiedono sostanzialmente la possibilità di adattamento delle strutture esistenti, le quali vedono nella massima flessibilità di trasformazione degli spazi, la possibilità di adattarsi alle nuove esigenze di mercato quale garanzia di elevata competitività.

5.3 – Sistema insediativo

Il fabbisogno abitativo – determinato sulla base dei trend degli anni passati rapportati alla quota pregressa e a quella insorgente, scaturita dai nuovi standard regionali ricalibrati sui più ampi standard locali, – si attesta nel complesso a 658 stanze, corrispondente ad un incremento medio annuo da qui al 2020 del 3% circa.

Il fabbisogno del sistema produttivo sembra trovare piena soddisfazione negli spazi attualmente previsti dagli strumenti urbanistici comunali, ovvero nelle aree esistenti e in quelle di completamento. La necessità, come si diceva nel capitolo precedente, è quella di potere adattare gli spazi alle

progressive esigenze che la competizione internazionale pone di fronte alle aziende. La flessibilità nell'utilizzo degli spazi è allora la parola chiave per garantire alle imprese la possibilità di mantenersi competitive evitando gli sprechi dati dal soddisfacimento delle proprie necessità mediante l'urbanizzazione di nuovo suolo agricolo. La possibilità di adattamento riduce inoltre il rischio che si verifichino fenomeni di pianurizzazione, ovvero la fuga delle aziende verso gli ambiti di pianura che presentano migliori condizioni logistiche, con la conseguente perdita di preziosi posti di lavoro.

I fabbisogni delle attività terziarie tendenzialmente possono essere soddisfatti in parte utilizzando alcuni spazi del sistema residenziale, in parte nell'ambito degli spazi industriali, per quanto concerne le attività di progettazione, logistica o di terziario avanzato legate alle aziende, il cui sviluppo può essere garantito dalla possibilità di adattamento degli spazi interni.

Per quanto più nello specifico riguarda il sistema commerciale si ritiene obiettivo preminente il mantenimento delle attività insediate, con quelle di tipo tradizionale che in particolare dovrebbero rimanere sui valori attuali. Da evitare, al fine di conseguire l'obiettivo suddetto, l'insediamento di grosse strutture di vendita le quali sono già peraltro più che presenti, in particolare per quanto concerne il settore alimentare, negli ambiti di fondovalle di più immediato contatto.

Capitolo 6 - Appendice statistica

Di seguito si riportano i dati statistici di corredo all'analisi socio economica. Per completezza si è deciso di fornire sia i dati relativi al comune in analisi, sia quelli degli altri comuni che costituiscono l'aggregato fondamentale di riferimento, la Val Gandino a cui si aggiungono quelli dell'ambito di riferimento della Valle Seriana inferiore e la media provinciale.

I dati risultano strutturati secondo i tre tematismi che hanno accompagnato l'analisi: la demografia, il sistema economico ed il sistema insediativo.

La fonte principale è costituita dai censimenti ISTAT della popolazione, dell'agricoltura e infine dell'industria e dei servizi, mentre il periodo di riferimento è sempre specificato in tabella.

Sono altresì di fonte ISTAT i dati raccolti dagli uffici comunali ma rielaborati e distribuiti dall'istituto nazionale di statistica relativi a:

- popolazione per gli anni diversi da quelli di realizzazione dei censimenti generali;
- superfici lorde di pavimento delle attività manifatturiere (2001);
- titoli abilitativi all'attività edilizia.

Fanno eccezione alla regola generale i seguenti dati:

- imprese attive al 31-12 del 2001 e 2005, forniti dalla Camera di Commercio di Bergamo;
- le superfici, residenziale, produttiva, terziaria, verde e urbanizzata nelle declinazioni consolidata, espansione e totale, ripresa dal Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici Comunali realizzato da Regione Lombardia e datato al 2000.

Capito 6.1 – Demografia

Popolazione residente - variazione nel lungo periodo

t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1971	3171	845	5510	5273	1705	16504	82591	807959
1981	3448	1084	5724	5309	1663	17228	87807	874035
1991	3612	1216	5769	5106	1746	17449	90803	909692
2001	3453	1402	5649	4940	1761	17205	93276	973129
2005	3352	1477	5736	4834	1812	17211	96739	1033848

variazione assoluta

t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1971 - 81	277	239	214	36	-42	724	5216	66076
1981 - 91	164	132	45	-203	83	221	2996	35657
91 - 2001	-159	186	-120	-166	15	-244	2473	63437
2001 - 05	-101	75	87	-106	51	6	3463	60719
1971 - 2001	282	557	139	-333	56	701	10685	165170
1971 - 2005	181	632	226	-439	107	707	14148	225889
1991 - 2005	-260	261	-33	-272	66	-238	5936	124156

variazione percentuale

t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1971 - 81	8,7%	28,3%	3,9%	0,7%	-2,5%	4,4%	6,3%	8,2%
1981 - 91	4,8%	12,2%	0,8%	-3,8%	5,0%	1,3%	3,4%	4,1%
91 - 2001	-4,4%	15,3%	-2,1%	-3,3%	0,9%	-1,4%	2,7%	7,0%
2001 - 05	-2,9%	5,3%	1,5%	-2,1%	2,9%	0,0%	3,7%	6,2%
1971 - 2001	8,9%	65,9%	2,5%	-6,3%	3,3%	4,2%	12,9%	20,4%
1971 - 2005	5,7%	74,8%	4,1%	-8,3%	6,3%	4,3%	17,1%	28,0%
1991 - 2005	-7,2%	21,5%	-0,6%	-5,3%	3,8%	-1,4%	6,5%	13,6%

Popolazione residente - variazione nel breve periodo

t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991	3611	1218	5757	5095	1737	17418	90834	910682
1992	3585	1238	5725	5111	1749	17408	91085	916467
1993	3582	1234	5683	5110	1765	17374	91378	921294
1994	3582	1248	5678	5101	1765	17374	91699	925775
1995	3568	1284	5687	5036	1753	17328	91867	931782
1996	3554	1316	5677	5016	1754	17317	92074	938186
1997	3495	1343	5656	4982	1744	17220	92214	944526
1998	3495	1327	5631	4965	1751	17169	92486	951302
1999	3460	1323	5629	4920	1741	17073	92643	958958
2000	3458	1373	5661	4970	1743	17205	92918	966642
2001	3442	1405	5631	4948	1751	17177	93267	973559
2002	3404	1417	5611	4956	1748	17136	94311	986924
2003	3379	1456	5641	4954	1782	17212	95396	1003808
2004	3346	1462	5722	4896	1817	17243	96126	1022428
2005	3352	1477	5736	4834	1812	17211	96739	1033848

variazione assoluta

t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991 - 92	-26	20	-32	16	12	-10	251	5785
1992 - 93	-3	-4	-42	-1	16	-34	293	4827
1993 - 94	0	14	-5	-9	0	0	321	4481
1994 - 95	-14	36	9	-65	-12	-46	168	6007
1995 - 96	-14	32	-10	-20	1	-11	207	6404
1996 - 97	-59	27	-21	-34	-10	-97	140	6340
1997 - 98	0	-16	-25	-17	7	-51	272	6776
1998 - 99	-35	-4	-2	-45	-10	-96	157	7656
99 - 2000	-2	50	32	50	2	132	275	7684
2000 - 01	-16	32	-30	-22	8	-28	349	6917
2001 - 02	-38	12	-20	8	-3	-41	1044	13365
2002 - 03	-25	39	30	-2	34	76	1085	16884
2003 - 04	-33	6	81	-58	35	31	730	18620
2004 - 05	6	15	14	-62	-5	-32	613	11420

variazione percentuale

t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991 - 92	-0,7%	1,6%	-0,6%	0,3%	0,7%	-0,1%	0,3%	0,6%
1992 - 93	-0,1%	-0,3%	-0,7%	0,0%	0,9%	-0,2%	0,3%	0,5%
1993 - 94	0,0%	1,1%	-0,1%	-0,2%	0,0%	0,0%	0,4%	0,5%
1994 - 95	-0,4%	2,9%	0,2%	-1,3%	-0,7%	-0,3%	0,2%	0,6%
1995 - 96	-0,4%	2,5%	-0,2%	-0,4%	0,1%	-0,1%	0,2%	0,7%
1996 - 97	-1,7%	2,1%	-0,4%	-0,7%	-0,6%	-0,6%	0,2%	0,7%
1997 - 98	0,0%	-1,2%	-0,4%	-0,3%	0,4%	-0,3%	0,3%	0,7%
1998 - 99	-1,0%	-0,3%	0,0%	-0,9%	-0,6%	-0,6%	0,2%	0,8%
99 - 2000	-0,1%	3,8%	0,6%	1,0%	0,1%	0,8%	0,3%	0,8%
2000 - 01	-0,5%	2,3%	-0,5%	-0,4%	0,5%	-0,2%	0,4%	0,7%
2001 - 02	-1,1%	0,9%	-0,4%	0,2%	-0,2%	-0,2%	1,1%	1,4%
2002 - 03	-0,7%	2,8%	0,5%	0,0%	1,9%	0,4%	1,2%	1,7%
2003 - 04	-1,0%	0,4%	1,4%	-1,2%	2,0%	0,2%	0,8%	1,9%
2004 - 05	0,2%	1,0%	0,2%	-1,3%	-0,3%	-0,2%	0,6%	1,1%
media annua	-0,5%	1,4%	0,0%	-0,4%	0,3%	-0,1%	0,5%	0,9%

Famiglie per numero di componenti - 2001							
comune/ ambito	componenti:						tot
	1	2	3	4	5	6 e +	
<i>Valore assoluto</i>							
Casnigo	356	334	307	281	57	7	1342
Cazzano	84	148	135	117	25	4	513
Gandino	562	591	542	402	88	14	2199
Lefte	460	557	428	392	75	14	1926
Peia	157	169	155	151	34	4	670
Val Gandino	1619	1799	1567	1343	279	43	6650
Valle Seriana	5667	6309	5310	4478	883	179	22826
Provincia	90775	102058	88647	73114	17421	3764	375779
<i>Valore percentuale</i>							
Casnigo	26,5%	24,9%	22,9%	20,9%	4,2%	0,5%	100%
Cazzano	16,4%	28,8%	26,3%	22,8%	4,9%	0,8%	100%
Gandino	25,6%	26,9%	24,6%	18,3%	4,0%	0,6%	100%
Lefte	23,9%	28,9%	22,2%	20,4%	3,9%	0,7%	100%
Peia	23,4%	25,2%	23,1%	22,5%	5,1%	0,6%	100%
Val Gandino	24,3%	27,1%	23,6%	20,2%	4,2%	0,6%	100%
Valle Seriana	24,8%	27,6%	23,3%	19,6%	3,9%	0,8%	100%
Provincia	24,2%	27,2%	23,6%	19,5%	4,6%	1,0%	100%

Persone in famiglia per numero di componenti - 2001							
comune/ ambito	componenti:						tot
	1	2	3	4	5	6 e +	
<i>Valore assoluto</i>							
Casnigo	356	668	921	1124	285	43	3397
Cazzano	84	296	405	468	125	24	1402
Gandino	562	1182	1626	1608	440	86	5504
Lefte	460	1114	1284	1568	375	90	4891
Peia	157	338	465	604	170	25	1759
Val Gandino	1619	3598	4701	5372	1395	268	16953
Valle Seriana	8753	20220	25662	28552	7200	1876	92263
Provincia	90775	204116	265941	292456	87105	23916	964309
<i>Valore percentuale</i>							
Casnigo	10,5%	19,7%	27,1%	33,1%	8,4%	1,3%	100%
Cazzano	6,0%	21,1%	28,9%	33,4%	8,9%	1,7%	100%
Gandino	10,2%	21,5%	29,5%	29,2%	8,0%	1,6%	100%
Lefte	9,4%	22,8%	26,3%	32,1%	7,7%	1,8%	100%
Peia	8,9%	19,2%	26,4%	34,3%	9,7%	1,4%	100%
Val Gandino	9,5%	21,2%	27,7%	31,7%	8,2%	1,6%	100%
Valle Seriana	9,5%	21,9%	27,8%	30,9%	7,8%	2,0%	100%
Provincia	9,4%	21,2%	27,6%	30,3%	9,0%	2,5%	100%

Famiglie e componenti								
2005								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
famiglie	1347	552	2315	1916	705	6835	38989	415496
residenti	3352	1477	5736	4834	1812	17211	96739	1033848
res./fam.	2,49	2,68	2,48	2,52	2,57	2,52	2,48	2,49
2001								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
famiglie	1342	513	2199	1926	670	6650	36294	375779
componenti	3397	1402	5504	4891	1759	16953	92263	964309
comp./fam.	2,53	2,73	2,50	2,54	2,63	2,55	2,54	2,57
1991								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
famiglie	1278	401	2078	1840	615	6212	32721	321763
componenti	3524	1213	5566	5057	1743	17103	89658	900270
comp./fam.	2,76	3,02	2,68	2,75	2,83	2,75	2,74	2,80

Famiglie								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
<i>Variazione assoluta</i>								
1991 - 2005	69	151	237	76	90	623	6268	93733
1991 - 2001	64	112	121	86	55	438	3573	54016
2001 - 2005	5	39	116	-10	35	185	2695	39717
<i>Variazione percentuale</i>								
1991 - 2005	5,4%	37,7%	11,4%	4,1%	14,6%	10,0%	19,2%	29,1%
1991 - 2001	5,0%	27,9%	5,8%	4,7%	8,9%	7,1%	10,9%	16,8%
2001 - 2005	0,4%	7,6%	5,3%	-0,5%	5,2%	2,8%	7,4%	10,6%

Componenti								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
<i>Variazione assoluta</i>								
1991 - 2005	-172	264	170	-223	69	108	7081	133578
1991 - 2001	-127	189	-62	-166	16	-150	2605	64039
2001 - 2005	-45	75	232	-57	53	258	4476	69539
<i>Variazione percentuale</i>								
1991 - 2005	-4,9%	21,8%	3,1%	-4,4%	4,0%	0,6%	7,9%	14,8%
1991 - 2001	-3,6%	15,6%	-1,1%	-3,3%	0,9%	-0,9%	2,9%	7,1%
2001 - 2005	-1,3%	5,3%	4,2%	-1,2%	3,0%	1,5%	4,9%	7,2%

Popolazione appartenente alla classe d'età 0-14 anni								
anno	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991	556	212	819	800	284	2671	13717	140030
1992	523	209	806	792	279	2609	13463	138625
1993	512	206	776	784	278	2556	13377	136777
1994	522	205	756	780	269	2532	13384	135925
1995	521	208	746	751	253	2479	13338	135942
1996	515	202	744	740	241	2442	13327	136276
1997	501	211	762	725	240	2439	13345	137016
1998	500	211	755	703	235	2404	13439	138027
1999	485	201	768	690	241	2385	13510	139449
2000	489	215	763	689	239	2395	13582	141372
2001	495	224	770	684	246	2419	13752	143595
2002	487	224	777	680	247	2415	13898	146473
2003	477	235	782	654	252	2400	13984	149021
2004	469	236	788	616	262	2371	14056	152607

Popolazione appartenente alla classe d'età 15-64 anni								
anno	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991	2573	895	3984	3649	1219	12320	65156	656234
1992	2574	911	3942	3651	1224	12302	65301	659523
1993	2582	908	3897	3641	1238	12266	65315	662354
1994	2558	920	3890	3592	1243	12203	65234	663644
1995	2542	945	3894	3522	1232	12135	64979	664732
1996	2521	980	3887	3480	1241	12109	64786	666729
1997	2471	997	3847	3455	1228	11998	64586	668176
1998	2458	974	3817	3438	1241	11928	64458	669998
1999	2432	973	3796	3386	1223	11810	64145	672145
2000	2426	1002	3820	3387	1229	11864	63991	673716
2001	2401	1022	3768	3359	1224	11774	63839	674944
2002	2374	1038	3720	3341	1220	11693	64273	681059
2003	2347	1058	3728	3322	1227	11682	64776	690307
2004	2304	1047	3782	3279	1246	11658	64874	699408

Popolazione appartenente alla classe d'età > 64 anni								
anno	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991	482	111	954	646	234	2427	11961	114418
1992	488	118	977	668	246	2497	12321	118319
1993	488	120	1010	685	249	2552	12686	122163
1994	502	123	1032	729	253	2639	13081	126206
1995	505	131	1047	763	268	2714	13550	131108
1996	518	134	1046	796	272	2766	13961	135181
1997	523	135	1047	802	276	2783	14283	139334
1998	537	142	1059	824	275	2837	14589	143277
1999	543	149	1065	844	277	2878	14988	147364
2000	543	156	1078	894	275	2946	15345	151554
2001	546	159	1093	905	281	2984	15676	155020
2002	543	155	1114	935	281	3028	16140	159392
2003	555	163	1131	978	303	3130	16636	164480
2004	573	179	1152	1001	309	3214	17196	170413

Popolazione residente per sesso e classe d'età - 2005							
Valore assoluto				Valore percentuale			
Casnigo				Casnigo		Val Gandino	
coorti	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0-4	89	60	149	2,66%	1,79%	2,42%	2,21%
5-9	81	75	156	2,42%	2,24%	2,40%	2,21%
10-14	80	84	164	2,39%	2,51%	2,40%	2,11%
15-19	87	76	163	2,60%	2,27%	2,79%	2,32%
20-24	99	98	197	2,96%	2,93%	2,72%	2,68%
25-29	119	102	221	3,56%	3,05%	3,32%	3,22%
30-34	134	99	233	4,00%	2,96%	3,96%	3,56%
35-39	141	119	260	4,21%	3,56%	4,27%	3,78%
40-44	134	130	264	4,00%	3,89%	4,02%	3,86%
45-49	123	107	230	3,68%	3,20%	3,61%	3,35%
50-54	133	129	262	3,97%	3,86%	3,60%	3,54%
55-59	138	125	263	4,12%	3,74%	3,64%	3,33%
60-64	109	102	211	3,26%	3,05%	2,99%	3,03%
65-69	88	75	163	2,63%	2,24%	2,74%	2,73%
70-74	52	88	140	1,55%	2,63%	2,06%	2,58%
75-79	42	90	132	1,26%	2,69%	1,45%	2,31%
80-84	22	49	71	0,66%	1,46%	0,84%	1,78%
> 84	9	58	67	0,27%	1,73%	0,46%	1,68%
tot	1680	1666	3346	50,21%	49,79%	49,71%	50,29%

Popolazione residente per sesso e classe d'età - 2002							
Valore assoluto				Valore percentuale			
Casnigo				Casnigo		Val Gandino	
coorti	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0-4	95	74	169	2,76%	2,15%	2,54%	2,21%
5-9	77	78	155	2,24%	2,27%	2,31%	2,19%
10-14	83	88	171	2,41%	2,56%	2,56%	2,28%
15-19	97	83	180	2,82%	2,41%	2,74%	2,37%
20-24	118	95	213	3,43%	2,76%	2,94%	3,02%
25-29	146	119	265	4,24%	3,46%	3,85%	3,49%
30-34	148	126	274	4,30%	3,66%	4,11%	3,79%
35-39	152	119	271	4,42%	3,46%	4,40%	3,84%
40-44	116	117	233	3,37%	3,40%	3,66%	3,60%
45-49	131	128	259	3,81%	3,72%	3,66%	3,49%
50-54	142	144	286	4,13%	4,18%	3,67%	3,55%
55-59	125	100	225	3,63%	2,91%	3,31%	3,09%
60-64	105	90	195	3,05%	2,61%	3,03%	2,95%
65-69	72	84	156	2,09%	2,44%	2,54%	2,46%
70-74	50	90	140	1,45%	2,61%	1,85%	2,77%
75-79	35	72	107	1,02%	2,09%	1,29%	2,19%
80-84	16	52	68	0,46%	1,51%	0,61%	1,33%
> 84	15	60	75	0,44%	1,74%	0,53%	1,82%
tot	1723	1719	3442	50,06%	49,94%	49,57%	50,43%

Indice di vecchiaia								
(residenti > 64 anni / residenti < 15 anni) * 100								
anno	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991	86,69	52,36	116,48	80,75	82,39	90,86	87,20	81,71
1992	93,31	56,46	121,22	84,34	88,17	95,71	91,52	85,35
1993	95,31	58,25	130,15	87,37	89,57	99,84	94,83	89,32
1994	96,17	60,00	136,51	93,46	94,05	104,23	97,74	92,85
1995	96,93	62,98	140,35	101,60	105,93	109,48	101,59	96,44
1996	100,58	66,34	140,59	107,57	112,86	113,27	104,76	99,20
1997	104,39	63,98	137,40	110,62	115,00	114,10	107,03	101,69
1998	107,40	67,30	140,26	117,21	117,02	118,01	108,56	103,80
1999	111,96	74,13	138,67	122,32	114,94	120,67	110,94	105,68
2000	111,04	72,56	141,28	129,75	115,06	123,01	112,98	107,20
2001	110,30	70,98	141,95	132,31	114,23	123,36	113,99	107,96
2002	111,50	69,20	143,37	137,50	113,77	125,38	116,13	108,82
2003	116,35	69,36	144,63	149,54	120,24	130,42	118,96	110,37
2004	122,17	75,85	146,19	162,50	117,94	135,55	122,34	111,67

Indice di carico sociale								
((residenti > 64 anni + residenti < 15 anni) / (residenti 15 - 64 anni)) * 100								
anno	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991	40,34	36,09	44,50	39,63	42,49	41,38	39,41	38,77
1992	39,28	35,89	45,23	39,99	42,89	41,51	39,48	38,96
1993	38,73	35,90	45,83	40,35	42,57	41,64	39,90	39,09
1994	40,03	35,65	45,96	42,01	42,00	42,37	40,57	39,50
1995	40,36	35,87	46,05	42,99	42,29	42,79	41,38	40,17
1996	40,98	34,29	46,05	44,14	41,34	43,01	42,12	40,71
1997	41,44	34,70	47,02	44,20	42,02	43,52	42,78	41,36
1998	42,19	36,24	47,52	44,42	41,10	43,94	43,48	41,99
1999	42,27	35,97	48,29	45,30	42,35	44,56	44,43	42,67
2000	42,54	37,03	48,19	46,74	41,82	45,02	45,20	43,48
2001	43,36	37,48	49,44	47,31	43,06	45,89	46,10	44,24
2002	43,39	36,51	50,83	48,34	43,28	46,55	46,74	44,91
2003	43,97	37,62	51,31	49,13	45,23	47,34	47,27	45,41
2004	45,23	39,64	51,30	49,31	45,83	47,91	48,17	46,18

Incidenza anziani								
(residenti > 65 anni / totale residenti) * 100								
anno	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991	13,35	9,11	16,57	12,68	13,47	13,93	13,17	12,56
1992	13,61	9,53	17,07	13,07	14,07	14,34	13,53	12,91
1993	13,62	9,72	17,77	13,41	14,11	14,69	13,88	13,26
1994	14,01	9,86	18,18	14,29	14,33	15,19	14,27	13,63
1995	14,15	10,20	18,41	15,15	15,29	15,66	14,75	14,07
1996	14,58	10,18	18,43	15,87	15,51	15,97	15,16	14,41
1997	14,96	10,05	18,51	16,10	15,83	16,16	15,49	14,75
1998	15,36	10,70	18,81	16,60	15,71	16,52	15,77	15,06
1999	15,69	11,26	18,92	17,15	15,91	16,86	16,18	15,37
2000	15,70	11,36	19,04	17,99	15,78	17,12	16,51	15,68
2001	15,86	11,32	19,41	18,29	16,05	17,37	16,81	15,92
2002	15,95	10,94	19,85	18,87	16,08	17,67	17,11	16,15
2003	16,42	11,20	20,05	19,74	17,00	18,18	17,44	16,39
2004	17,12	12,24	20,13	20,45	17,01	18,64	17,89	16,67

Incidenza giovani								
(residenti < 15 anni / totale residenti) * 100								
anno	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1991	15,40	17,41	14,23	15,70	16,35	15,33	15,10	15,38
1992	14,59	16,88	14,08	15,50	15,95	14,99	14,78	15,13
1993	14,29	16,69	13,65	15,34	15,75	14,71	14,64	14,85
1994	14,57	16,43	13,31	15,29	15,24	14,57	14,60	14,68
1995	14,60	16,20	13,12	14,91	14,43	14,31	14,52	14,59
1996	14,49	15,35	13,11	14,75	13,74	14,10	14,47	14,53
1997	14,33	15,71	13,47	14,55	13,76	14,16	14,47	14,51
1998	14,31	15,90	13,41	14,16	13,42	14,00	14,53	14,51
1999	14,02	15,19	13,64	14,02	13,84	13,97	14,58	14,54
2000	14,14	15,66	13,48	13,86	13,71	13,92	14,62	14,63
2001	14,38	15,94	13,67	13,82	14,05	14,08	14,74	14,75
2002	14,31	15,81	13,85	13,72	14,13	14,09	14,74	14,84
2003	14,12	16,14	13,86	13,20	14,14	13,94	14,66	14,85
2004	14,02	16,14	13,77	12,58	14,42	13,75	14,62	14,93

Popolazione residente straniera								
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
2000	56	22	69	84	24	255	1941	25894
2001	56	19	95	129	33	332	2246	30959
2002	64	22	140	169	33	428	2801	38228
2003	79	29	196	213	50	567	3620	50749
2004	85	31	220	227	67	630	4185	63674

Popolazione residente straniera - variazione assoluta								
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
2000-01	0	-3	26	45	9	77	305	5065
2001-02	8	3	45	40	0	96	555	7269
2002-03	15	7	56	44	17	139	819	12521
2003-04	6	2	24	14	17	63	565	12925
2000-04	29	9	151	143	43	375	2244	37780

Popolazione residente straniera - variazione percentuale								
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
2000-01	0,0%	-13,6%	37,7%	53,6%	37,5%	30,2%	15,7%	19,6%
2001-02	14,3%	15,8%	47,4%	31,0%	0,0%	28,9%	24,7%	23,5%
2002-03	23,4%	31,8%	40,0%	26,0%	51,5%	32,5%	29,2%	32,8%
2003-04	7,6%	6,9%	12,2%	6,6%	34,0%	11,1%	15,6%	25,5%
2000-04	51,8%	40,9%	218,8%	170,2%	179,2%	147,1%	115,6%	145,9%

Incidenza della popolazione residente straniera								
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
2000	1,6%	1,6%	1,2%	1,7%	1,4%	1,5%	2,1%	2,7%
2001	1,6%	1,4%	1,7%	2,6%	1,9%	1,9%	2,4%	3,2%
2002	1,9%	1,6%	2,5%	3,4%	1,9%	2,5%	3,0%	3,9%
2003	2,3%	2,0%	3,5%	4,3%	2,8%	3,3%	3,8%	5,1%
2004	2,5%	2,1%	3,8%	4,6%	3,7%	3,7%	4,4%	6,2%

Quota maschile della popolazione residente straniera								
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
2000	64%	55%	57%	50%	63%	56%	59%	61%
2001	66%	63%	57%	57%	52%	58%	59%	61%
2002	63%	64%	57%	56%	45%	57%	57%	58%
2003	65%	59%	53%	56%	58%	56%	56%	58%
2004	68%	48%	53%	58%	55%	57%	55%	58%

Movimenti anagrafici della popolazione residente							
t		Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino
1992	Nati	33	18	51	53	25	180
	Morti	46	6	81	41	11	185
	Saldo interno	-20	12	-8	8	-6	-14
	Saldo estero	7	-4	6	-4	4	9
	Pop. 31-12	3585	1238	5725	5111	1749	17408
	Var. anno	-26	20	-32	16	12	-10
1993	Nati	28	9	45	48	17	147
	Morti	39	8	83	49	15	194
	Saldo interno	13	-12	-8	2	10	5
	Saldo estero	-5	7	4	-2	4	8
	Pop. 31-12	3582	1234	5683	5110	1765	17374
	Var. anno	-3	-4	-42	-1	16	-34
1994	Nati	38	7	44	53	12	154
	Morti	29	3	70	31	26	159
	Saldo interno	-14	4	4	-29	13	-22
	Saldo estero	5	6	17	-2	1	27
	Pop. 31-12	3582	1248	5678	5101	1765	17374
	Var. anno	0	14	-5	-9	0	0
1995	Nati	27	13	58	41	11	150
	Morti	45	7	81	43	16	192
	Saldo interno	4	33	24	-66	-6	-11
	Saldo estero	0	-3	8	3	-1	7
	Pop. 31-12	3568	1284	5687	5036	1753	17328
	Var. anno	-14	36	9	-65	-12	-46
1996	Nati	30	15	52	57	21	175
	Morti	33	9	81	47	13	183
	Saldo interno	-13	28	15	-41	6	-5
	Saldo estero	2	-2	4	11	-13	2
	Pop. 31-12	3554	1316	5677	5016	1754	17317
	Var. anno	-14	32	-10	-20	1	-11
1997	Nati	42	19	58	40	13	172
	Morti	50	8	77	45	17	197
	Saldo interno	-48	22	-13	-25	-5	-69
	Saldo estero	-3	-6	11	-4	-1	-3
	Pop. 31-12	3495	1343	5656	4982	1744	17220
	Var. anno	-59	27	-21	-34	-10	-97
1998	Nati	30	16	45	42	18	151
	Morti	39	12	87	48	14	200
	Saldo interno	-5	-24	12	-21	-1	-39
	Saldo estero	14	4	5	10	4	37
	Pop. 31-12	3495	1327	5631	4965	1751	17169
	Var. anno	0	-16	-25	-17	7	-51

Movimenti anagrafici della popolazione residente							
t		Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino
1999	Nati	31	13	55	35	23	157
	Morti	32	13	87	45	18	195
	Saldo interno	-35	-6	12	-35	-10	-74
	Saldo estero	1	2	18	0	-5	16
	Pop. 31-12	3460	1323	5629	4920	1741	17073
	Var. anno	-35	-4	-2	-45	-10	-96
2000	Nati	40	18	49	48	16	171
	Morti	45	3	72	23	17	160
	Saldo interno	-1	30	35	25	0	89
	Saldo estero	4	5	20	0	3	32
	Pop. 31-12	3458	1373	5661	4970	1743	17205
	Var. anno	-2	50	32	50	2	132
2001	Nati	24	13	44	29	21	131
	Morti	26	2	50	44	15	137
	Saldo interno	-2	17	-11	-6	6	4
	Saldo estero	-1	1	5	-9	6	2
	Pop. 31-12	3442	1405	5631	4948	1751	17177
	Var. anno	-5	29	-12	-30	18	0
2002	Nati	35	14	74	43	20	186
	Morti	47	12	73	48	15	195
	Saldo interno	-34	6	-32	-12	-9	-81
	Saldo estero	4	3	16	20	1	44
	Saldo altri	4	1	-5	5	0	5
	Pop. 31-12	3404	1417	5611	4956	1748	17136
	Var.	-38	12	-20	8	-3	-41
2003	Nati	30	21	49	37	14	151
	Morti	39	9	79	36	10	173
	Saldo interno	-34	19	18	-36	16	-17
	Saldo estero	15	8	39	38	14	114
	Saldo altri	3	0	3	-5	0	1
	Pop. 31-12	3379	1456	5641	4954	1782	17212
	Var.	-25	39	30	-2	34	76
2004	Nati	23	12	43	38	18	134
	Morti	26	8	72	49	17	172
	Saldo interno	-50	2	22	-69	25	-70
	Saldo estero	19	3	23	25	11	81
	Saldo altri	1	-3	65	-3	-2	58
	Pop. 31-12	3346	1462	5722	4896	1817	17243
	Var.	-33	6	81	-58	35	31
2005	Nati	24	21	59	34	18	156
	Morti	41	12	73	55	7	188
	Saldo interno	13	6	8	-57	-20	-50
	Saldo estero	12	1	20	20	3	56
	Saldo altri	-2	-1	0	-4	1	-6
	Pop. 31-12	3352	1477	5736	4834	1812	17211
	Var.	6	15	14	-62	-5	-32

Tasso di natalità						
nati / residenti al 31 dicembre * 1000						
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino
1991	0,55	0,82	1,39	1,37	0,58	1,09
1992	9,21	14,54	8,91	10,37	14,29	10,34
1993	7,82	7,29	7,92	9,39	9,63	8,46
1994	10,61	5,61	7,75	10,39	6,80	8,86
1995	7,57	10,12	10,20	8,14	6,27	8,66
1996	8,44	11,40	9,16	11,36	11,97	10,11
1997	12,02	14,15	10,25	8,03	7,45	9,99
1998	8,58	12,06	7,99	8,46	10,28	8,79
1999	8,96	9,83	9,77	7,11	13,21	9,20
2000	11,57	13,11	8,66	9,66	9,18	9,94
2001	6,97	9,25	7,81	5,86	11,99	7,63
2002	10,28	9,88	13,19	8,68	11,44	10,85
2003	8,88	14,42	8,69	7,47	7,86	8,77
2004	6,87	8,21	7,51	7,76	9,91	7,77
2005	7,16	14,22	10,29	7,03	9,93	9,06
Tasso di mortalità						
morti / residenti al 31 dicembre * 1000						
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino
1991	2,22	0,00	2,26	1,37	0,58	1,66
1992	12,83	4,85	14,15	8,02	6,29	10,63
1993	10,89	6,48	14,60	9,59	8,50	11,17
1994	8,10	2,40	12,33	6,08	14,73	9,15
1995	12,61	5,45	14,24	8,54	9,13	11,08
1996	9,29	6,84	14,27	9,37	7,41	10,57
1997	14,31	5,96	13,61	9,03	9,75	11,44
1998	11,16	9,04	15,45	9,67	8,00	11,65
1999	9,25	9,83	15,46	9,15	10,34	11,42
2000	13,01	2,18	12,72	4,63	9,75	9,30
2001	7,55	1,42	8,88	8,89	8,57	7,98
2002	13,81	8,47	13,01	9,69	8,58	11,38
2003	11,54	6,18	14,00	7,27	5,61	10,05
2004	7,77	5,47	12,58	10,01	9,36	9,98
2005	12,23	8,12	12,73	11,38	3,86	10,92

Saldo naturale						
nati - morti / residenti al 31 dicembre * 1000						
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino
1991	-1,66	0,82	-0,87	0,00	0,00	-0,57
1992	-3,63	9,69	-5,24	2,35	8,00	-0,29
1993	-3,07	0,81	-6,69	-0,20	1,13	-2,71
1994	2,51	3,21	-4,58	4,31	-7,93	-0,29
1995	-5,04	4,67	-4,04	-0,40	-2,85	-2,42
1996	-0,84	4,56	-5,11	1,99	4,56	-0,46
1997	-2,29	8,19	-3,36	-1,00	-2,29	-1,45
1998	-2,58	3,01	-7,46	-1,21	2,28	-2,85
1999	-0,29	0,00	-5,68	-2,03	2,87	-2,23
2000	-1,45	10,92	-4,06	5,03	-0,57	0,64
2001	-0,58	7,83	-1,07	-3,03	3,43	-0,35
2002	-3,53	1,41	0,18	-1,01	2,86	-0,53
2003	-2,66	8,24	-5,32	0,20	2,24	-1,28
2004	-0,90	2,74	-5,07	-2,25	0,55	-2,20
2005	-5,07	6,09	-2,44	-4,34	6,07	-1,86

Saldo migratorio interno						
immigrati - emigranti italiani/ residenti al 31 dicembre * 1000						
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino
1991	1,11	-0,82	-2,43	-2,75	-1,15	-1,55
1992	-5,58	9,69	-1,40	1,57	-3,43	-0,80
1993	3,63	-9,72	-1,41	0,39	5,67	0,29
1994	-3,91	3,21	0,70	-5,69	7,37	-1,27
1995	1,12	25,70	4,22	-13,11	-3,42	-0,63
1996	-3,66	21,28	2,64	-8,17	3,42	-0,29
1997	-13,73	16,38	-2,30	-5,02	-2,87	-4,01
1998	-1,43	-18,09	2,13	-4,23	-0,57	-2,27
1999	-10,12	-4,54	2,13	-7,11	-5,74	-4,33
2000	-0,29	21,85	6,18	5,03	0,00	5,17
2001	-0,58	12,10	-1,95	-1,21	3,43	0,23
2002	-9,99	4,23	-5,70	-2,42	-5,15	-4,73
2003	-10,06	13,05	3,19	-7,27	8,98	-0,99
2004	-14,94	1,37	3,84	-14,09	13,76	-4,06
2005	3,89	4,10	1,40	-11,64	-11,01	-2,90

Saldo migratorio estero						
immigrati - emigranti stranieri/ residenti al 31 dicembre * 1000						
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino
1991	0,28	1,64	1,22	0,59	-4,03	0,34
1992	1,95	-3,23	1,05	-0,78	2,29	0,52
1993	-1,40	5,67	0,70	-0,39	2,27	0,46
1994	1,40	4,81	2,99	-0,39	0,57	1,55
1995	0,00	-2,34	1,41	0,60	-0,57	0,40
1996	0,56	-1,52	0,70	2,19	-7,41	0,12
1997	-0,86	-4,47	1,94	-0,80	-0,57	-0,17
1998	4,01	3,01	0,89	2,01	2,28	2,16
1999	0,29	1,51	3,20	0,00	-2,87	0,94
2000	1,16	3,64	3,53	0,00	1,72	1,86
2001	-0,29	0,71	0,89	-1,82	3,43	0,12
2002	1,18	2,12	2,85	4,04	0,57	2,57
2003	4,44	5,49	6,91	7,67	7,86	6,62
2004	5,68	2,05	4,02	5,11	6,05	4,70
2005	3,59	0,68	3,50	4,08	1,65	3,25
Saldo estero						
immigrati - emigranti / residenti al 31 dicembre * 1000						
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino
1991	1,38	0,82	-1,22	-2,16	-5,18	-1,21
1992	-3,63	6,46	-0,35	0,78	-1,14	-0,29
1993	2,23	-4,05	-0,70	0,00	7,93	0,75
1994	-2,51	8,01	3,70	-6,08	7,93	0,29
1995	1,12	23,36	5,63	-12,51	-3,99	-0,23
1996	-3,10	19,76	3,35	-5,98	-3,99	-0,17
1997	-14,59	11,91	-0,35	-5,82	-3,44	-4,18
1998	2,58	-15,07	3,02	-2,22	1,71	-0,12
1999	-9,83	-3,02	5,33	-7,11	-8,62	-3,40
2000	0,87	25,49	9,72	5,03	1,72	7,03
2001	-0,87	12,81	-1,07	-3,03	6,85	0,35
2002	-7,64	7,06	-3,74	2,62	-4,58	-1,87
2003	-4,74	18,54	10,64	-0,61	16,84	5,69
2004	-8,97	1,37	19,22	-9,60	18,71	4,00
2005	6,86	4,06	4,88	-8,48	-8,83	0,00

Scenario demografico al 2020 - Val Gandino						
t	Nati	Morti	Saldo interno	Saldo estero		Pop. 31-12
1996	175	183	-5	2		17317
1997	172	197	-69	-3		17220
1998	151	200	-39	37		17169
1999	157	195	-74	16		17073
2000	171	160	89	32		17205
2001	131	137	4	2		17177
2002	186	195	-81	49		17136
2003	151	173	-17	115		17212
2004	134	172	-70	139		17243
2005	156	188	-50	50		17211
Scenario al 2020						
t	Nati	Morti	Saldo interno	Saldo estero	Proiezione 1*	Proiezione 2**
2006	145	170	-45	107	17248	17182
2007	143	169	-47	118	17293	17180
2008	141	167	-50	130	17347	17177
2009	138	165	-52	141	17409	17175
2010	136	163	-55	152	17479	17172
2011	134	162	-57	164	17558	17170
2012	131	160	-60	175	17645	17167
2013	129	158	-62	187	17740	17165
2014	126	156	-65	198	17843	17162
2015	124	155	-67	210	17955	17160
2016	122	153	-70	221	18076	17157
2017	119	151	-72	232	18204	17155
2018	117	149	-74	244	18341	17152
2019	115	148	-77	255	18486	17150
2020	112	146	-79	267	18640	17147
Variazione 2005 - 2020						
Assoluta					1429	-64
Percentuale					8,30%	-0,37%

Scenario demografico al 2020 - Casnigo						
t	Nati	Morti	Saldo interno	Saldo estero		Pop. 31-12
1996	30	33	-13	2		3554
1997	42	50	-48	-3		3495
1998	30	39	-5	14		3495
1999	31	32	-35	1		3460
2000	40	45	-1	4		3458
2001	24	26	-2	-1		3442
2002	35	47	-34	8		3404
2003	30	39	-34	18		3379
2004	23	26	-50	20		3346
2005	24	41	13	10		3352
Scenario al 2020						
t	Nati	Morti	Saldo interno	Saldo estero	Proiezione 1*	Proiezione 2**
2006	25	35	-18	16	3339	3318
2007	23	35	-18	18	3327	3296
2008	22	35	-17	20	3317	3274
2009	21	34	-17	21	3308	3252
2010	20	34	-16	23	3301	3230
2011	19	33	-16	24	3294	3208
2012	18	33	-16	26	3290	3186
2013	16	32	-15	28	3286	3164
2014	15	32	-15	29	3284	3142
2015	14	32	-14	31	3283	3120
2016	13	31	-14	33	3284	3098
2017	12	31	-13	34	3286	3076
2018	11	30	-13	36	3289	3054
2019	9	30	-12	37	3294	3032
2020	8	30	-12	39	3300	3010
Variazione 2005 - 2020						
Assoluta					-52	-342
Percentuale					-1,55%	-10,20%

Proiezione della popolazione residente per specifiche classi d'età - Casnigo				
Classe d'età	popolazione al 2005	variazione % 2002-2005	quota al 2005	proiezione al 2020
0-2	79	-21,00%	2,36%	78
3-5	101	0,00%	3,02%	100
6-10	162	5,19%	4,84%	160
11-13	91	-8,08%	2,72%	90
14-18	164	-3,53%	4,90%	162
0-14	469	-5,25%	14,02%	463
15-64	2304	-4,04%	68,86%	2272
65 e +	573	4,95%	17,12%	565
75 e +	270	8,00%	8,07%	266
tot	3346	0,4%	100,0%	3300

Proiezione della popolazione residente per specifiche classi d'età - Val Gandino				
Classe d'età	popolazione al 2005	variazione % 2002-2005	quota al 2005	proiezione al 2020
0-2	460	-6,3%	2,7%	480
3-5	493	-1,4%	2,9%	515
6-10	789	5,6%	4,6%	824
11-13	461	-7,1%	2,7%	481
14-18	860	-2,4%	5,0%	898
0-14	2371	-2,0%	13,8%	2475
15-64	11658	-1,0%	67,6%	12170
65 e +	3214	7,7%	18,6%	3355
75 e +	1469	10,2%	8,5%	1533
tot	17243	0,4%	100,0%	18000

Capito 6.2 – Sistema economico

Parte prima: occupazione

Popolazione per condizione lavorativa - 2001								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
Attivi	1636	713	2582	2242	849	8022	42021	442727
Non attivi	1321	465	2312	2027	660	6785	37569	387310
TOT. (Pop.>14)	2957	1178	4894	4269	1509	14807	79590	830037
Attivi	55,3%	60,5%	52,8%	52,5%	56,3%	54,2%	52,8%	53,3%
Non attivi	44,7%	39,5%	47,2%	47,5%	43,7%	45,8%	47,2%	46,7%
Occupati	1599	694	2501	2171	827	7792	40740	426628
Occ./att.	97,7%	97,3%	96,9%	96,8%	97,4%	97,1%	97,0%	96,4%
Maschi								
Attivi	969	426	1526	1346	509	4776	25056	270231
Non attivi	505	178	790	753	256	2482	13525	134507
TOT. (Pop.>14)	1474	604	2316	2099	765	7258	38581	404738
Attivi	65,7%	70,5%	65,9%	64,1%	66,5%	65,8%	64,9%	66,8%
Non attivi	34,3%	29,5%	34,1%	35,9%	33,5%	34,2%	35,1%	33,2%
Occupati	954	418	1488	1317	505	4682	24504	263213
Occ./att.	98,5%	98,1%	97,5%	97,8%	99,2%	98,0%	97,8%	97,4%
Femmine								
Attivi	667	287	1056	896	340	3246	16965	172496
Non attivi	816	287	1522	1274	404	4303	24044	252803
TOT. (Pop.>14)	1483	574	2578	2170	744	7549	41009	425299
Attivi	45,0%	50,0%	41,0%	41,3%	45,7%	43,0%	41,4%	40,6%
Non attivi	55,0%	50,0%	59,0%	58,7%	54,3%	57,0%	58,6%	59,4%
Occupati	645	276	1013	854	322	3110	16236	163415
Occ./att.	96,7%	96,2%	95,9%	95,3%	94,7%	95,8%	95,7%	94,7%

Popolazione per condizione lavorativa - 1991								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
Attivi	1754	611	2642	2438	843	8288	41849	409508
Non attivi	1858	605	3127	2668	903	9161	48954	500184
TOT. (Pop.>14)	3612	1216	5769	5106	1746	17449	90803	909692
Attivi	48,6%	50,2%	45,8%	47,7%	48,3%	47,5%	46,1%	45,0%
Non attivi	51,4%	49,8%	54,2%	52,3%	51,7%	52,5%	53,9%	55,0%
Occupati	1665	574	2466	2322	791	7818	39359	383755
Occ./att.	94,9%	93,9%	93,3%	95,2%	93,8%	94,3%	94,1%	93,7%
Maschi								
Attivi	1097	396	1641	1532	541	5207	26224	262017
Non attivi	707	238	1091	1012	347	3395	18045	183600
TOT. (Pop.>14)	1804	634	2732	2544	888	8602	44269	445617
Attivi	60,8%	62,5%	60,1%	60,2%	60,9%	60,5%	59,2%	58,8%
Non attivi	39,2%	37,5%	39,9%	39,8%	39,1%	39,5%	40,8%	41,2%
Occupati	1043	379	1534	1463	503	4922	24870	249008
Occ./att.	95,1%	95,7%	93,5%	95,5%	93,0%	94,5%	94,8%	95,0%
Femmine								
Attivi	657	215	1001	906	302	3081	15625	147491
Non attivi	1151	367	2036	1656	556	5766	30909	316584
TOT. (Pop.>14)	1808	582	3037	2562	858	8847	46534	464075
Attivi	36,3%	36,9%	33,0%	35,4%	35,2%	34,8%	33,6%	31,8%
Non attivi	63,7%	63,1%	67,0%	64,6%	64,8%	65,2%	66,4%	68,2%
Occupati	622	195	932	859	288	2896	14489	134747
Occ./att.	94,7%	90,7%	93,1%	94,8%	95,4%	94,0%	92,7%	91,4%

Occupati per settore economico - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
	Valore assoluto							
Agricoltura	24	10	42	28	7	111	564	9262
Pesca	0	0	1	1	0	2	18	230
Estrazione minerali	0	0	7	1	0	8	71	1194
Manifattura	899	373	1262	1299	516	4349	17623	161759
Energia, gas e acqua	7	5	20	2	1	35	248	2952
Costruzioni	146	97	295	164	88	790	4253	50769
Commercio	95	62	184	187	66	594	3856	39708
Alberghi e ristoranti	81	37	106	113	41	378	2638	30518
Trasporti	47	18	66	47	8	186	1193	14531
Int. monetaria e finanz.	21	9	39	33	6	108	1063	13383
Attività immobiliari, ecc	57	8	96	80	24	265	1978	23044
Pubblica amministrazione	33	15	51	30	11	140	1177	14009
Istruzione	60	11	106	58	18	253	1872	22576
Sanità e servizi sociali	84	25	146	66	21	342	2696	24971
Altri serv. Pubblici	28	20	63	46	17	174	1111	13234
Servizi domestici	16	4	15	16	3	54	368	4399
Organizz. extraterritoriali	1	0	2	0	0	3	11	89
TOTALE	1599	694	2501	2171	827	7792	40740	426628
INDUSTRIA	1052	475	1584	1466	605	5182	22195	216674
SERVIZI	523	209	874	676	215	2497	17963	200462
Valore percentuale								
Agricoltura	1,5%	1,4%	1,7%	1,3%	0,8%	1,4%	1,4%	2,2%
Pesca	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Estrazione minerali	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	0,3%
Manifattura	56,2%	53,7%	50,5%	59,8%	62,4%	55,8%	43,3%	37,9%
Energia, gas e acqua	0,4%	0,7%	0,8%	0,1%	0,1%	0,4%	0,6%	0,7%
Costruzioni	9,1%	14,0%	11,8%	7,6%	10,6%	10,1%	10,4%	11,9%
Commercio	5,9%	8,9%	7,4%	8,6%	8,0%	7,6%	9,5%	9,3%
Alberghi e ristoranti	5,1%	5,3%	4,2%	5,2%	5,0%	4,9%	6,5%	7,2%
Trasporti	2,9%	2,6%	2,6%	2,2%	1,0%	2,4%	2,9%	3,4%
Int. monetaria e finanz.	1,3%	1,3%	1,6%	1,5%	0,7%	1,4%	2,6%	3,1%
Attività immobiliari, ecc	3,6%	1,2%	3,8%	3,7%	2,9%	3,4%	4,9%	5,4%
Pubblica amministrazione	2,1%	2,2%	2,0%	1,4%	1,3%	1,8%	2,9%	3,3%
Istruzione	3,8%	1,6%	4,2%	2,7%	2,2%	3,2%	4,6%	5,3%
Sanità e servizi sociali	5,3%	3,6%	5,8%	3,0%	2,5%	4,4%	6,6%	5,9%
Altri serv. Pubblici	1,8%	2,9%	2,5%	2,1%	2,1%	2,2%	2,7%	3,1%
Servizi domestici	1,0%	0,6%	0,6%	0,7%	0,4%	0,7%	0,9%	1,0%
Organizz. extraterritoriali	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
INDUSTRIA	65,8%	68,4%	63,3%	67,5%	73,2%	66,5%	54,5%	50,8%
SERVIZI	32,7%	30,1%	34,9%	31,1%	26,0%	32,0%	44,1%	47,0%

Capito 6.2 – Sistema economico

Parte seconda: pendolarismo per motivi di lavoro

Capito 6.2 – Sistema economico

Parte terza: agricoltura

Superficie agricola utilizzata (ettari) - 2000						
tipologia	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino
seminativi	1,9	0,0	0,6	2,6	0,1	5,2
coltivazioni permanenti	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
prati permanenti e pascoli	435,1	119,5	619,8	245,1	147,9	1567,4
Pioppete	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Boschi	241,4	23,5	151,4	79,4	61,4	557,2
non utilizzata	231,8	4,4	24,0	0,2	0,1	260,6
altra superficie	5,0	0,2	1,5	3,2	2,9	12,7
sup. totale	915,9	147,6	797,3	330,5	212,4	2403,6
<i>Quota percentuale</i>						
seminativi	0,2%	0,0%	0,1%	0,8%	0,0%	0,2%
coltivazioni permanenti	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
prati permanenti e pascoli	47,5%	80,9%	77,7%	74,2%	69,6%	65,2%
Pioppete	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Boschi	26,4%	15,9%	19,0%	24,0%	28,9%	23,2%
non utilizzata	25,3%	3,0%	3,0%	0,1%	0,0%	10,8%
altra superficie	0,5%	0,1%	0,2%	1,0%	1,3%	0,5%
sup. totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%
sup. agricola	915,9	147,6	797,3	330,5	212,4	2403,6
sup. territoriale (ha)	1348	204	2914	676	435	5577
% superficie agricola/s.t.	67,9%	72,4%	27,4%	48,9%	48,8%	43,1%

Aziende con allevamenti - 2000						
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino
totale aziende con allevamenti	50	8	26	43	18	145
all. bovini	40	7	19	20	7	93
all. bufalini	0	0	0	0	0	0
all. suini	10	0	6	10	2	28
all. ovini	9	0	3	4	2	18
all. caprini	12	0	4	3	3	22
all. equini	20	5	19	12	7	63

Capi di bestiame delle aziende con allevamenti - 2000						
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Valgandino
bafalini	0	0	0	0	0	0
di cui bufale	0	0	0	0	0	0
bovini	523	344	498	346	104	1815
di cui vacche	291	52	265	172	32	812
suini	30	0	26	121	6	183
ovini	363	0	24	19	14	420
caprini	86	0	13	22	24	145
equini	68	18	65	29	34	214
allevamenti avicoli	591	55	273	730	243	1892
TOTALE	1661	417	899	1267	425	4669

Capito 6.2 – Sistema economico

Parte quarta: industria e servizi

Addetti per settore economico - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
Agricoltura	0	0	0	3	0	3	43	764
Pesca	0	0	0	0	0	0		8
Estrazione minerali	8	0	2	0	0	10	19	739
Manifattura	1459	740	1603	1124	219	5145	16554	160248
Energia, gas e acqua	5	0	11	6	0	22	87	1740
Costruzioni	203	155	298	195	77	928	3898	46976
Commercio	161	74	214	242	38	729	4208	55037
Alberghi e ristoranti	31	13	26	40	12	122	797	13080
Trasporti	31	31	50	31	6	149	794	18354
Int. monetaria e finanz.	22	5	29	61	16	133	681	10971
Attività immobiliari, ecc	58	16	162	101	23	360	2297	39733
Pubblica amministrazione	18	5	15	17	5	60	446	7497
Istruzione	45	47	66	65	16	239	1988	21084
Sanità e servizi sociali	73	2	117	66	3	261	1956	23925
Altri serv. Pubblici	21	18	49	39	3	130	831	10773
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	0
Organizz. extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2135	1106	2642	1990	418	8291	34599	410929
INDUSTRIA	1675	895	1914	1325	296	6105	20558	209703
SERVIZI	460	211	728	662	122	2183	13998	200454
Quota percentuale								
Agricoltura	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%
Pesca	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Estrazione minerali	0,4%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%
Manifattura	68,3%	66,9%	60,7%	56,5%	52,4%	62,1%	47,8%	39,0%
Energia, gas e acqua	0,2%	0,0%	0,4%	0,3%	0,0%	0,3%	0,3%	0,4%
Costruzioni	9,5%	14,0%	11,3%	9,8%	18,4%	11,2%	11,3%	11,4%
Commercio	7,5%	6,7%	8,1%	12,2%	9,1%	8,8%	12,2%	13,4%
Alberghi e ristoranti	1,5%	1,2%	1,0%	2,0%	2,9%	1,5%	2,3%	3,2%
Trasporti	1,5%	2,8%	1,9%	1,6%	1,4%	1,8%	2,3%	4,5%
Int. monetaria e finanz.	1,0%	0,5%	1,1%	3,1%	3,8%	1,6%	2,0%	2,7%
Attività immobiliari, ecc	2,7%	1,4%	6,1%	5,1%	5,5%	4,3%	6,6%	9,7%
Pubblica amministrazione	0,8%	0,5%	0,6%	0,9%	1,2%	0,7%	1,3%	1,8%
Istruzione	2,1%	4,2%	2,5%	3,3%	3,8%	2,9%	5,7%	5,1%
Sanità e servizi sociali	3,4%	0,2%	4,4%	3,3%	0,7%	3,1%	5,7%	5,8%
Altri serv. Pubblici	1,0%	1,6%	1,9%	2,0%	0,7%	1,6%	2,4%	2,6%
Servizi domestici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizz. extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
INDUSTRIA	78,5%	80,9%	72,4%	66,6%	70,8%	73,6%	59,4%	51,0%
SERVIZI	21,5%	19,1%	27,6%	33,3%	29,2%	26,3%	40,5%	48,8%

Unità Locali per settore economico - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
Agricoltura	0	0	0	2	0	2	20	331
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	5
Estrazione minerali	2	0	1	0	0	3	7	94
Manifattura	75	39	165	174	37	490	1389	13606
Energia, gas e acqua	3	0	2	1	0	6	14	114
Costruzioni	50	45	116	66	35	312	1449	16543
Commercio	74	32	91	118	23	338	1954	20493
Alberghi e ristoranti	13	6	19	21	6	65	358	4286
Trasporti	17	7	18	14	2	58	272	3120
Int. monetaria e finanz.	8	3	8	16	2	37	205	2414
Attività immobiliari, ecc	35	10	63	41	7	156	1181	16060
Pubblica amministrazione	1	1	1	1	1	5	25	401
Istruzione	3	4	3	4	2	16	97	1129
Sanità e servizi sociali	14	4	18	15	4	55	303	3846
Altri serv. Pubblici	24	13	35	36	12	120	704	7759
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	0
Organizz. extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	319	164	540	509	131	1663	7978	90201
INDUSTRIA	130	84	284	241	72	811	2859	30357
SERVIZI	189	80	256	266	59	850	5099	59508
<i>Quota percentuale</i>								
Agricoltura	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,1%	0,3%	0,4%
Pesca	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Estrazione minerali	0,6%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,1%
Manifattura	23,5%	23,8%	30,6%	34,2%	28,2%	29,5%	17,4%	15,1%
Energia, gas e acqua	0,9%	0,0%	0,4%	0,2%	0,0%	0,4%	0,2%	0,1%
Costruzioni	15,7%	27,4%	21,5%	13,0%	26,7%	18,8%	18,2%	18,3%
Commercio	23,2%	19,5%	16,9%	23,2%	17,6%	20,3%	24,5%	22,7%
Alberghi e ristoranti	4,1%	3,7%	3,5%	4,1%	4,6%	3,9%	4,5%	4,8%
Trasporti	5,3%	4,3%	3,3%	2,8%	1,5%	3,5%	3,4%	3,5%
Int. monetaria e finanz.	2,5%	1,8%	1,5%	3,1%	1,5%	2,2%	2,6%	2,7%
Attività immobiliari, ecc	11,0%	6,1%	11,7%	8,1%	5,3%	9,4%	14,8%	17,8%
Pubblica amministrazione	0,3%	0,6%	0,2%	0,2%	0,8%	0,3%	0,3%	0,4%
Istruzione	0,9%	2,4%	0,6%	0,8%	1,5%	1,0%	1,2%	1,3%
Sanità e servizi sociali	4,4%	2,4%	3,3%	2,9%	3,1%	3,3%	3,8%	4,3%
Altri serv. Pubblici	7,5%	7,9%	6,5%	7,1%	9,2%	7,2%	8,8%	8,6%
Servizi domestici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizz. extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
INDUSTRIA	40,8%	51,2%	52,6%	47,3%	55,0%	48,8%	35,8%	33,7%
SERVIZI	59,2%	48,8%	47,4%	52,3%	45,0%	51,1%	63,9%	66,0%

Addetti per settore economico - 1991								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
Agricoltura	0	0	0	0	0	0	4	230
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	40
Estrazione minerali	2	0	4	0	0	6	49	875
Manifattura	1398	849	1644	1797	260	5948	18126	159903
Energia, gas e acqua	17	0	15	0	0	32	134	1866
Costruzioni	144	97	304	155	50	750	3297	36603
Commercio	112	37	231	280	34	694	4324	53695
Alberghi e ristoranti	41	16	31	51	12	151	792	10741
Trasporti	27	12	60	35	6	140	798	13487
Int. monetaria e finanz.	17	2	36	43	15	113	470	9463
Attività immobiliari, ecc	41	6	117	66	3	233	1089	21275
Pubblica amministrazione	19	5	17	22	7	70	390	6898
Istruzione	41	7	75	52	11	186	1656	19542
Sanità e servizi sociali	66		84	13	3	166	1404	16321
Altri serv. Pubblici	28	5	33	58	4	128	760	9207
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	0
Organizz. extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1953	1036	2651	2572	405	8617	33293	360146
INDUSTRIA	1561	946	1967	1952	310	6736	21606	199247
SERVIZI	392	90	684	620	95	1881	11683	160629
Quota percentuale								
Agricoltura	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Pesca	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Estrazione minerali	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%
Manifattura	71,6%	81,9%	62,0%	69,9%	64,2%	69,0%	54,4%	44,4%
Energia, gas e acqua	0,9%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,4%	0,4%	0,5%
Costruzioni	7,4%	9,4%	11,5%	6,0%	12,3%	8,7%	9,9%	10,2%
Commercio	5,7%	3,6%	8,7%	10,9%	8,4%	8,1%	13,0%	14,9%
Alberghi e ristoranti	2,1%	1,5%	1,2%	2,0%	3,0%	1,8%	2,4%	3,0%
Trasporti	1,4%	1,2%	2,3%	1,4%	1,5%	1,6%	2,4%	3,7%
Int. monetaria e finanz.	0,9%	0,2%	1,4%	1,7%	3,7%	1,3%	1,4%	2,6%
Attività immobiliari, ecc	2,1%	0,6%	4,4%	2,6%	0,7%	2,7%	3,3%	5,9%
Pubblica amministrazione	1,0%	0,5%	0,6%	0,9%	1,7%	0,8%	1,2%	1,9%
Istruzione	2,1%	0,7%	2,8%	2,0%	2,7%	2,2%	5,0%	5,4%
Sanità e servizi sociali	3,4%	0,0%	3,2%	0,5%	0,7%	1,9%	4,2%	4,5%
Altri serv. Pubblici	1,4%	0,5%	1,2%	2,3%	1,0%	1,5%	2,3%	2,6%
Servizi domestici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizz. extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
INDUSTRIA	79,9%	91,3%	74,2%	75,9%	76,5%	78,2%	64,9%	55,3%
SERVIZI	20,1%	8,7%	25,8%	24,1%	23,5%	21,8%	35,1%	44,6%

Unità Locali per settore economico - 1991								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
Agricoltura	0	0	0	0	0	0	2	77
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	3
Estrazione minerali	1		2	0	0	3	21	201
Manifattura	80	30	181	230	57	578	1569	13785
Energia, gas e acqua	4	0	2	0	0	6	18	118
Costruzioni	68	30	125	76	36	335	1505	13819
Commercio	66	20	109	132	20	347	2088	20634
Alberghi e ristoranti	18	6	17	22	5	68	357	3884
Trasporti	16	5	21	18	2	62	311	3034
Int. monetaria e finanz.	7	1	11	10	3	32	128	1403
Attività immobiliari, ecc	16	5	43	28	2	94	567	7276
Pubblica amministrazione	2	1	2	1	1	7	30	431
Istruzione	2	2	4	4	2	14	114	1297
Sanità e servizi sociali	10		15	10	3	38	206	2346
Altri serv. Pubblici	22	4	38	37	5	106	547	5381
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	0
Organizz. extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	312	104	570	568	136	1690	7463	73689
INDUSTRIA	153	60	310	306	93	922	3113	27923
SERVIZI	159	44	260	262	43	768	4348	45686
	<i>Quota percentuale</i>							
Agricoltura	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Pesca	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Estrazione minerali	0,3%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,2%	0,3%	0,3%
Manifattura	25,6%	28,8%	31,8%	40,5%	41,9%	34,2%	21,0%	18,7%
Energia, gas e acqua	1,3%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,4%	0,2%	0,2%
Costruzioni	21,8%	28,8%	21,9%	13,4%	26,5%	19,8%	20,2%	18,8%
Commercio	21,2%	19,2%	19,1%	23,2%	14,7%	20,5%	28,0%	28,0%
Alberghi e ristoranti	5,8%	5,8%	3,0%	3,9%	3,7%	4,0%	4,8%	5,3%
Trasporti	5,1%	4,8%	3,7%	3,2%	1,5%	3,7%	4,2%	4,1%
Int. monetaria e finanz.	2,2%	1,0%	1,9%	1,8%	2,2%	1,9%	1,7%	1,9%
Attività immobiliari, ecc	5,1%	4,8%	7,5%	4,9%	1,5%	5,6%	7,6%	9,9%
Pubblica amministrazione	0,6%	1,0%	0,4%	0,2%	0,7%	0,4%	0,4%	0,6%
Istruzione	0,6%	1,9%	0,7%	0,7%	1,5%	0,8%	1,5%	1,8%
Sanità e servizi sociali	3,2%	0,0%	2,6%	1,8%	2,2%	2,2%	2,8%	3,2%
Altri serv. Pubblici	7,1%	3,8%	6,7%	6,5%	3,7%	6,3%	7,3%	7,3%
Servizi domestici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizz. extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
INDUSTRIA	49,0%	57,7%	54,4%	53,9%	68,4%	54,6%	41,7%	37,9%
SERVIZI	51,0%	42,3%	45,6%	46,1%	31,6%	45,4%	58,3%	62,0%

Addetti per settore economico - Variazione 1991 - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V.Gandino	V.Seriana	Provincia
	Valore assoluto							
Agricoltura	0	0	0	3	0	3	39	534
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	-32
Estrazione minerali	6	0	-2	0	0	4	-30	-136
Manifattura	61	-109	-41	-673	-41	-803	-1572	345
Energia, gas e acqua	-12	0	-4	6	0	-10	-47	-126
Costruzioni	59	58	-6	40	27	178	601	10373
Commercio	49	37	-17	-38	4	35	-116	1342
Alberghi e ristoranti	-10	-3	-5	-11	0	-29	5	2339
Trasporti	4	19	-10	-4	0	9	-4	4867
Int. monetaria e finanz.	5	3	-7	18	1	20	211	1508
Attività immobiliari, ecc	17	10	45	35	20	127	1208	18458
Pubblica amministrazione	-1	0	-2	-5	-2	-10	56	599
Istruzione	4	40	-9	13	5	53	332	1542
Sanità e servizi sociali	7	2	33	53	0	95	552	7604
Altri serv. Pubblici	-7	13	16	-19	-1	2	71	1566
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	0
Organizz. extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	182	70	-9	-582	13	-326	1306	50783
INDUSTRIA	114	-51	-53	-627	-14	-631	-1048	10456
SERVIZI	68	121	44	42	27	302	2315	39825
	Valore assoluto							
Agricoltura	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	975,0%	232,2%
Pesca	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-80,0%
Estrazione minerali	300,0%	0,0%	-50,0%	0,0%	0,0%	66,7%	-61,2%	-15,5%
Manifattura	4,4%	-12,8%	-2,5%	-37,5%	-15,8%	-13,5%	-8,7%	0,2%
Energia, gas e acqua	-70,6%	0,0%	-26,7%	0,0%	0,0%	-31,3%	-35,1%	-6,8%
Costruzioni	41,0%	59,8%	-2,0%	25,8%	54,0%	23,7%	18,2%	28,3%
Commercio	43,8%	100,0%	-7,4%	-13,6%	11,8%	5,0%	-2,7%	2,5%
Alberghi e ristoranti	-24,4%	-18,8%	-16,1%	-21,6%	0,0%	-19,2%	0,6%	21,8%
Trasporti	14,8%	158,3%	-16,7%	-11,4%	0,0%	6,4%	-0,5%	36,1%
Int. monetaria e finanz.	29,4%	150,0%	-19,4%	41,9%	6,7%	17,7%	44,9%	15,9%
Attività immobiliari, ecc	41,5%	166,7%	38,5%	53,0%	666,7%	54,5%	110,9%	86,8%
Pubblica amministrazione	-5,3%	0,0%	-11,8%	-22,7%	-28,6%	-14,3%	14,4%	8,7%
Istruzione	9,8%	571,4%	-12,0%	25,0%	45,5%	28,5%	20,0%	7,9%
Sanità e servizi sociali	10,6%	0,0%	39,3%	407,7%	0,0%	57,2%	39,3%	46,6%
Altri serv. Pubblici	-25,0%	260,0%	48,5%	-32,8%	-25,0%	1,6%	9,3%	17,0%
Servizi domestici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizz. extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	9,3%	6,8%	-0,3%	-22,6%	3,2%	-3,8%	3,9%	14,1%
INDUSTRIA	7,3%	-5,4%	-2,7%	-32,1%	-4,5%	-9,4%	-4,9%	5,2%
SERVIZI	17,3%	134,4%	6,4%	6,8%	28,4%	16,1%	19,8%	24,8%

Unità Locali per settore economico - Variazione 1991 - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V.Gandino	V.Seriana	Provincia
	Valore assoluto							
Agricoltura	0	0	0	2	0	2	18	254
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	2
Estrazione minerali	1	0	-1	0	0	0	-14	-107
Manifattura	-5	9	-16	-56	-20	-88	-180	-179
Energia, gas e acqua	-1	0	0	1	0	0	-4	-4
Costruzioni	-18	15	-9	-10	-1	-23	-56	2724
Commercio	8	12	-18	-14	3	-9	-134	-141
Alberghi e ristoranti	-5	0	2	-1	1	-3	1	402
Trasporti	1	2	-3	-4	0	-4	-39	86
Int. monetaria e finanz.	1	2	-3	6	-1	5	77	1011
Attività immobiliari, ecc	19	5	20	13	5	62	614	8784
Pubblica amministrazione	-1	0	-1	0	0	-2	-5	-30
Istruzione	1	2	-1	0	0	2	-17	-168
Sanità e servizi sociali	4	4	3	5	1	17	97	1500
Altri serv. Pubblici	2	9	-3	-1	7	14	157	2378
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	0
Organizz. extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7	60	-30	-59	-5	-27	515	16512
INDUSTRIA	-23	24	-26	-65	-21	-111	-254	2434
SERVIZI	30	36	-4	4	16	82	751	13822
	Valore percentuale							
Agricoltura	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	900,0%	329,9%
Pesca	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%
Estrazione minerali	100,0%	0,0%	-50,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-66,7%	-53,2%
Manifattura	-6,3%	30,0%	-8,8%	-24,3%	-35,1%	-15,2%	-11,5%	-1,3%
Energia, gas e acqua	-25,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-22,2%	-3,4%
Costruzioni	-26,5%	50,0%	-7,2%	-13,2%	-2,8%	-6,9%	-3,7%	19,7%
Commercio	12,1%	60,0%	-16,5%	-10,6%	15,0%	-2,6%	-6,4%	-0,7%
Alberghi e ristoranti	-27,8%	0,0%	11,8%	-4,5%	20,0%	-4,4%	0,3%	10,4%
Trasporti	6,3%	40,0%	-14,3%	-22,2%	0,0%	-6,5%	-12,5%	2,8%
Int. monetaria e finanz.	14,3%	200,0%	-27,3%	60,0%	-33,3%	15,6%	60,2%	72,1%
Attività immobiliari, ecc	118,8%	100,0%	46,5%	46,4%	250,0%	66,0%	108,3%	120,7%
Pubblica amministrazione	-50,0%	0,0%	-50,0%	0,0%	0,0%	-28,6%	-16,7%	-7,0%
Istruzione	50,0%	100,0%	-25,0%	0,0%	0,0%	14,3%	-14,9%	-13,0%
Sanità e servizi sociali	40,0%	0,0%	20,0%	50,0%	33,3%	44,7%	47,1%	63,9%
Altri serv. Pubblici	9,1%	225,0%	-7,9%	-2,7%	140,0%	13,2%	28,7%	44,2%
Servizi domestici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizz. extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	2,2%	57,7%	-5,3%	-10,4%	-3,7%	-1,6%	6,9%	22,4%
INDUSTRIA	-15,0%	40,0%	-8,4%	-21,2%	-22,6%	-12,0%	-8,2%	8,7%
SERVIZI	18,9%	81,8%	-1,5%	1,5%	37,2%	10,7%	17,3%	30,3%

Unità Locali per settore economico - Variazione 1991 - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V.Gandino	V.Seriana	Provincia
	Valore assoluto							
Agricoltura	0	0	0	2	0	2	18	254
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	2
Estrazione minerali	1	0	-1	0	0	0	-14	-107
Manifattura	-5	9	-16	-56	-20	-88	-180	-179
Energia, gas e acqua	-1	0	0	1	0	0	-4	-4
Costruzioni	-18	15	-9	-10	-1	-23	-56	2724
Commercio	8	12	-18	-14	3	-9	-134	-141
Alberghi e ristoranti	-5	0	2	-1	1	-3	1	402
Trasporti	1	2	-3	-4	0	-4	-39	86
Int. monetaria e finanz.	1	2	-3	6	-1	5	77	1011
Attività immobiliari, ecc	19	5	20	13	5	62	614	8784
Pubblica amministrazione	-1	0	-1	0	0	-2	-5	-30
Istruzione	1	2	-1	0	0	2	-17	-168
Sanità e servizi sociali	4	4	3	5	1	17	97	1500
Altri serv. Pubblici	2	9	-3	-1	7	14	157	2378
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	0
Organizz. extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7	60	-30	-59	-5	-27	515	16512
INDUSTRIA	-23	24	-26	-65	-21	-111	-254	2434
SERVIZI	30	36	-4	4	16	82	751	13822
	Valore percentuale							
Agricoltura	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	900,0%	329,9%
Pesca	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%
Estrazione minerali	100,0%	0,0%	-50,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-66,7%	-53,2%
Manifattura	-6,3%	30,0%	-8,8%	-24,3%	-35,1%	-15,2%	-11,5%	-1,3%
Energia, gas e acqua	-25,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-22,2%	-3,4%
Costruzioni	-26,5%	50,0%	-7,2%	-13,2%	-2,8%	-6,9%	-3,7%	19,7%
Commercio	12,1%	60,0%	-16,5%	-10,6%	15,0%	-2,6%	-6,4%	-0,7%
Alberghi e ristoranti	-27,8%	0,0%	11,8%	-4,5%	20,0%	-4,4%	0,3%	10,4%
Trasporti	6,3%	40,0%	-14,3%	-22,2%	0,0%	-6,5%	-12,5%	2,8%
Int. monetaria e finanz.	14,3%	200,0%	-27,3%	60,0%	-33,3%	15,6%	60,2%	72,1%
Attività immobiliari, ecc	118,8%	100,0%	46,5%	46,4%	250,0%	66,0%	108,3%	120,7%
Pubblica amministrazione	-50,0%	0,0%	-50,0%	0,0%	0,0%	-28,6%	-16,7%	-7,0%
Istruzione	50,0%	100,0%	-25,0%	0,0%	0,0%	14,3%	-14,9%	-13,0%
Sanità e servizi sociali	40,0%	0,0%	20,0%	50,0%	33,3%	44,7%	47,1%	63,9%
Altri serv. Pubblici	9,1%	225,0%	-7,9%	-2,7%	140,0%	13,2%	28,7%	44,2%
Servizi domestici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizz. extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	2,2%	57,7%	-5,3%	-10,4%	-3,7%	-1,6%	6,9%	22,4%
INDUSTRIA	-15,0%	40,0%	-8,4%	-21,2%	-22,6%	-12,0%	-8,2%	8,7%
SERVIZI	18,9%	81,8%	-1,5%	1,5%	37,2%	10,7%	17,3%	30,3%

Addetti per settore manifatturiero - 1991								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V.Gandino	V.Seriana	Provincia
	Valore assoluto							
alimentare	0	0	-1	1	-2	-2	72	198
tessile	-111	-147	-153	-590	-5	-1006	-1079	-3576
abbigliamento	-24	7	-31	-5	1	-52	-625	-7390
pele e cuoio	0	0	-19	0	0	-19	-19	-944
legno	31	1	-15	-13	-8	-4	24	-225
carta	0	0	42	-45	0	-3	-187	-139
combustibili	0	0	0	0	0	0	-2	52
prodotti chimici	40	0	-3	0	0	37	32	1066
gomma e plastica	41	-23	-5	-15	0	-2	144	2152
minerali non metalliferi	1	-9	1	-1	3	-5	-89	-1038
metallo	-11	26	-18	-3	-30	-36	97	2679
apparecchi meccanici	41	35	145	-19	-2	200	-125	3018
apparecchiature elettriche	68	1	18	-1	1	87	208	1673
mezzi di trasporto	-9	0	0	0	0	-9	-23	1944
altre manifatturiere	-6	0	-2	18	1	11	0	875
Totale manifatturiero	61	-109	-41	-673	-41	-803	-1572	345
Valore percentuale								
alimentare	0,0%	0,0%	-6,7%	11,1%	-100,0%	-6,3%	26,6%	3,1%
tessile	-16,4%	-18,7%	-12,4%	-38,4%	-2,4%	-22,6%	-12,4%	-16,2%
abbigliamento	-64,9%	700,0%	-43,1%	-16,7%	0,0%	-37,1%	-44,8%	-44,1%
pele e cuoio	0,0%	0,0%	-100,0%	0,0%	0,0%	-100,0%	-100,0%	-49,5%
legno	775,0%	100,0%	-55,6%	-50,0%	-100,0%	-6,1%	8,3%	-4,3%
carta	0,0%	0,0%	1400,0%	-60,8%	0,0%	-3,9%	-16,8%	-1,7%
combustibili	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-100,0%	123,8%
prodotti chimici	10,7%	0,0%	-100,0%	0,0%	0,0%	9,8%	7,1%	15,5%
gomma e plastica	151,9%	-85,2%	-16,7%	-31,9%	0,0%	-1,5%	34,7%	20,4%
minerali non metalliferi	100,0%	-100,0%	50,0%	-100,0%	0,0%	-38,5%	-26,6%	-14,2%
metallo	-8,4%	144,4%	-12,0%	-13,0%	-75,0%	-9,9%	5,5%	8,3%
apparecchi meccanici	36,0%	700,0%	763,2%	-44,2%	-100,0%	109,3%	-5,3%	15,8%
apparecchiature elettriche	6800,0%	0,0%	27,7%	-20,0%	50,0%	119,2%	31,7%	12,4%
mezzi di trasporto	-100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-100,0%	-33,8%	75,4%
altre manifatturiere	-37,5%	0,0%	-50,0%	1800,0%	0,0%	50,0%	0,0%	12,6%
Totale manifatturiero	4,4%	-12,8%	-2,5%	-37,5%	-15,8%	-13,5%	-8,7%	0,2%

Unità Locali per settore manifatturiero - Variazione 1991 - 2001

settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V.Gandino	V.Seriana	Provincia
	<i>Valore assoluto</i>							
alimentare	-1	0	1	0	-1	-1	12	65
tessile	-6	4	-21	-41	-14	-78	-134	-379
abbigliamento	0	0	-5	3	1	-1	-44	-458
pele e cuoio	0	0	-3	0	0	-3	-3	-68
legno	1	0	0	-4	-2	-5	-7	-79
carta	0	0	1	-5	0	-4	0	-13
combustibili	0	0	0	0	0	0	-1	0
prodotti chimici	0	0	-2	0	0	-2	-6	17
gomma e plastica	1	-2	0	-3	0	-4	1	52
minerali non metalliferi	0	-2	1	-1	1	-1	-3	-19
metallo	-2	7	6	-5	-5	1	3	338
apparecchi meccanici	-2	1	9	-2	-2	4	24	248
apparecchiature elettriche	5	1	-2	-1	1	4	-6	50
mezzi di trasporto	-1	0	0	0	0	-1	-2	18
altre manifatturiere	0	0	-1	3	1	3	-14	49
Totale manifatturiero	-5	9	-16	-56	-20	-88	-180	-179
	<i>Valore percentuale</i>							
alimentare	-50,0%	0,0%	25,0%	0,0%	-100,0%	-11,1%	16,0%	6,9%
tessile	-20,7%	23,5%	-21,4%	-24,0%	-32,6%	-21,8%	-25,3%	-31,1%
abbigliamento	0,0%	0,0%	-38,5%	60,0%	0,0%	-4,2%	-32,8%	-31,9%
pele e cuoio	0,0%	0,0%	-100,0%	0,0%	0,0%	-100,0%	-100,0%	-41,0%
legno	33,3%	0,0%	0,0%	-44,4%	-100,0%	-20,8%	-7,6%	-6,5%
carta	0,0%	0,0%	33,3%	-62,5%	0,0%	-36,4%	0,0%	-2,2%
combustibili	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-100,0%	0,0%
prodotti chimici	0,0%	0,0%	-100,0%	0,0%	0,0%	-33,3%	-31,6%	7,5%
gomma e plastica	50,0%	-50,0%	0,0%	-50,0%	0,0%	-26,7%	2,7%	6,7%
minerali non metalliferi	0,0%	-100,0%	50,0%	-100,0%	0,0%	-16,7%	-6,3%	-3,7%
metallo	-9,5%	350,0%	25,0%	-45,5%	-71,4%	1,5%	1,2%	11,2%
apparecchi meccanici	-28,6%	50,0%	225,0%	-16,7%	-100,0%	14,8%	21,1%	21,0%
apparecchiature elettriche	500,0%	0,0%	-15,4%	-25,0%	50,0%	20,0%	-4,7%	3,9%
mezzi di trasporto	-100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-100,0%	-16,7%	16,2%
altre manifatturiere	0,0%	0,0%	-33,3%	300,0%	0,0%	33,3%	-15,6%	4,6%
Totale manifatturiero	-6,3%	30,0%	-8,8%	-24,3%	-35,1%	-15,2%	-11,5%	-1,3%

Addetti per settore dei servizi - Variazione 1991 - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V.Gandino	V.Seriana	Provincia
	<i>Valore assoluto</i>							
Commercio	49	37	-17	-38	4	35	-116	1342
Alberghi e ristoranti	-10	-3	-5	-11	0	-29	5	2339
Trasporti	3	21	-10	-5	1	10	60	5663
Poste	1	-2	0	1	-1	-1	-64	-796
Credito e assicurazioni	15	6	14	38	1	74	491	5128
Altro terziario avanzato	7	7	24	15	20	73	928	14838
P.A. e serv. alla persona	3	55	38	42	2	140	1011	11311
TOTALE SERVIZI	68	121	44	42	27	302	2315	39825
<i>Valore percentuale</i>								
Commercio	43,8%	100,0%	-7,4%	-13,6%	11,8%	5,0%	-2,7%	2,5%
Alberghi e ristoranti	-24,4%	-18,8%	-16,1%	-21,6%	0,0%	-19,2%	0,6%	21,8%
Trasporti	15,0%	262,5%	-20,0%	-17,9%	33,3%	9,2%	10,4%	57,3%
Poste	14,3%	-50,0%	0,0%	14,3%	-33,3%	-3,2%	-28,8%	-22,1%
Credito e assicurazioni	83,3%	200,0%	31,8%	86,4%	6,7%	59,7%	73,6%	43,9%
Altro terziario avanzato	17,5%	140,0%	22,0%	23,1%	666,7%	32,9%	104,0%	77,9%
P.A. e serv. alla persona	1,9%	323,5%	18,2%	29,0%	8,0%	25,5%	24,0%	21,8%
TOTALE SERVIZI	17,3%	134,4%	6,4%	6,8%	28,4%	16,1%	19,8%	24,8%

Unità Locali per settore dei servizi - Variazione 1991 - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V.Gandino	V.Seriana	Provincia
	<i>Valore assoluto</i>							
Commercio	8	12	-18	-14	3	-9	-134	-141
Alberghi e ristoranti	-5	0	2	-1	1	-3	1	402
Trasporti	1	2	-3	-4	0	-4	-39	86
Poste	0	0	0	0	0	0	0	0
Credito e assicurazioni	7	4	8	20	-1	38	295	3683
Altro terziario avanzato	13	3	9	-1	5	29	396	6112
P.A. e serv. alla persona	6	15	-2	4	8	31	232	3680
TOTALE SERVIZI	30	36	-4	4	16	82	751	13822
<i>Valore percentuale</i>								
Commercio	12,1%	60,0%	-16,5%	-10,6%	15,0%	-2,6%	-6,4%	-0,7%
Alberghi e ristoranti	-27,8%	0,0%	11,8%	-4,5%	20,0%	-4,4%	0,3%	10,4%
Trasporti	6,7%	50,0%	-15,0%	-23,5%	0,0%	-7,0%	-13,7%	3,2%
Poste	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Credito e assicurazioni	87,5%	200,0%	50,0%	181,8%	-33,3%	95,0%	121,9%	139,8%
Altro terziario avanzato	86,7%	75,0%	23,7%	-3,7%	250,0%	33,7%	87,4%	101,1%
P.A. e serv. alla persona	16,7%	214,3%	-3,4%	7,7%	72,7%	18,8%	25,9%	38,9%
TOTALE SERVIZI	18,9%	81,8%	-1,5%	1,5%	37,2%	10,7%	17,3%	30,3%

Unità Locali per classe di addetti del settore manifatturiero - 2001								
classi	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	V.Seriana	Provincia
da 0 a 5	37	23	101	114	25	300	895	8474
da 6 a 19	20	9	46	48	10	133	331	3580
da 20 a 49	10	4	13	11	2	40	105	990
50 e più	8	3	5	1	0	17	58	562
Totale	75	39	165	174	37	490	1389	13606
<i>Quota percentuale</i>								
da 0 a 5	49,3%	59,0%	61,2%	65,5%	67,6%	61,2%	64,4%	62,3%
da 6 a 19	26,7%	23,1%	27,9%	27,6%	27,0%	27,1%	23,8%	26,3%
da 20 a 49	13,3%	10,3%	7,9%	6,3%	5,4%	8,2%	7,6%	7,3%
50 e più	10,7%	7,7%	3,0%	0,6%	0,0%	3,5%	4,2%	4,1%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Addetti per classe di addetti del settore manifatturiero - 2001								
classi	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	V.Seriana	Provincia
da 0 a 5	82	43	196	265	61	647	1814	17774
da 6 a 19	187	80	481	505	87	1340	3423	37725
da 20 a 49	307	129	361	295	71	1163	3188	29339
50 e più	883	488	565	59	0	1995	8129	75410
Totale	1459	740	1603	1124	219	5145	16554	160248
<i>Quota percentuale</i>								
da 0 a 5	5,6%	5,8%	12,2%	23,6%	27,9%	12,6%	11,0%	11,1%
da 6 a 19	12,8%	10,8%	30,0%	44,9%	39,7%	26,0%	20,7%	23,5%
da 20 a 49	21,0%	17,4%	22,5%	26,2%	32,4%	22,6%	19,3%	18,3%
50 e più	60,5%	65,9%	35,2%	5,2%	0,0%	38,8%	49,1%	47,1%

Addetti - Serie storica 1971 - 2001								
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1971	989	885	2005	2152	282	6313	22539	212777
1981	1468	976	2395	2568	353	7760	30988	317893
1991	1814	1022	2426	2440	381	8083	33293	360146
2001	1978	1047	2380	1797	390	7592	34599	410929
Variazione assoluta								
1971-1981	479	91	390	416	71	1447	8449	105116
1981-1991	346	46	31	-128	28	323	2305	42253
1991-2001	164	25	-46	-643	9	-491	1306	50783
1971-2001	989	162	375	-355	108	1279	12060	198152
Variazione percentuale								
1971-1981	48,4%	10,3%	19,5%	19,3%	25,2%	22,9%	37,5%	49,4%
1981-1991	23,6%	4,7%	1,3%	-5,0%	7,9%	4,2%	7,4%	13,3%
1991-2001	9,0%	2,4%	-1,9%	-26,4%	2,4%	-6,1%	3,9%	14,1%
1971-2001	100,0%	18,3%	18,7%	-16,5%	38,3%	20,3%	53,5%	93,1%

Unità Locali - Serie storica 1971 - 2001								
t	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
1971	145	26	337	272	72	852	3915	35003
1981	276	78	467	549	118	1488	6738	62536
1991	287	97	508	525	127	1544	7463	73689
2001	271	143	470	459	112	1455	7978	90201
Variazione assoluta								
1971-1981	131	52	130	277	46	636	2823	27533
1981-1991	11	19	41	-24	9	56	725	11153
1991-2001	-16	46	-38	-66	-15	-89	515	16512
1971-2001	126	117	133	187	40	603	4063	55198
Variazione percentuale								
1971-1981	90,3%	200,0%	38,6%	101,8%	63,9%	74,6%	72,1%	78,7%
1981-1991	4,0%	24,4%	8,8%	-4,4%	7,6%	3,8%	10,8%	17,8%
1991-2001	-5,6%	47,4%	-7,5%	-12,6%	-11,8%	-5,8%	6,9%	22,4%
1971-2001	86,9%	450,0%	39,5%	68,8%	55,6%	70,8%	103,8%	157,7%

Imprese attive per settore economico, 31-12-2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
Agricoltura	31	11	27	21	8	90	265	5727
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	9
Estrazione minerali	1	0	1	0	0	2	7	125
Manifattura	84	40	177	193	42	494	1213	16317
Energia, gas e acqua	4	0	3	0	0	7	14	115
Costruzioni	48	43	127	65	33	283	1014	17044
Commercio	79	32	101	133	24	345	1378	22707
Alberghi e ristoranti	18	5	18	19	5	60	266	4414
Trasporti	13	6	17	14	0	50	152	3159
Int. monetaria e finanz.	8	3	9	15	3	35	166	2705
Attività immobiliari, ecc	25	6	35	32	6	98	487	10632
Pubblica amministrazione	0	0	0	0	0	0	0	8
Istruzione	1	1	1	1	0	4	11	280
Sanità e servizi sociali	1	0	2	3	0	6	18	385
Altri serv. Pubblici	13	6	17	24	3	60	248	4054
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	2
Imprese non classificate	13	6	33	32	2	84	245	3698
TOTALE	339	159	568	552	126	1618	5484	91381
INDUSTRIA	137	83	308	258	75	786	2248	33601
SERVIZI	158	59	200	241	41	658	2726	48346

Imprese attive per settore economico, 31-12-2005								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
Agricoltura	37	9	30	20	11	107	284	5866
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	8
Estrazione minerali	1	0	1	0	0	2	5	132
Manifattura	82	47	169	183	38	519	1192	16864
Energia, gas e acqua	3	0	1	0	0	4	22	196
Costruzioni	48	58	134	76	37	353	1124	19926
Commercio	84	31	111	136	24	386	1374	23892
Alberghi e ristoranti	17	5	22	21	8	73	290	5025
Trasporti	12	6	19	17	0	54	188	3602
Int. monetaria e finanz.	8	4	10	23	3	48	183	2874
Attività immobiliari, ecc	23	6	44	33	9	115	574	13521
Pubblica amministrazione	0	0	0	0	0	0	0	3
Istruzione	0	1	0	1	0	2	12	342
Sanità e servizi sociali	1	2	5	4	0	12	39	567
Altri serv. Pubblici	17	6	16	25	4	68	264	4398
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	1
Imprese non classificate	7	3	16	13	2	41	130	2373
TOTALE	340	178	578	552	136	1784	5681	99590
INDUSTRIA	134	105	305	259	75	878	2343	37118
SERVIZI	162	61	227	260	48	758	2924	54225

Imprese attive per settore economico - Variazione 2001 - 2005								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
	Variazione assoluta							
Agricoltura	6	-2	3	-1	3	17	19	139
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	-1
Estrazione minerali	0	0	0	0	0	0	-2	7
Manifattura	-2	7	-8	-10	-4	25	-21	547
Energia, gas e acqua	-1	0	-2	0	0	-3	8	81
Costruzioni	0	15	7	11	4	70	110	2882
Commercio	5	-1	10	3	0	41	-4	1185
Alberghi e ristoranti	-1	0	4	2	3	13	24	611
Trasporti	-1	0	2	3	0	4	36	443
Int. monetaria e finanz.	0	1	1	8	0	13	17	169
Attività immobiliari, ecc	-2	0	9	1	3	17	87	2889
Pubblica amministrazione	0	0	0	0	0	0	0	-5
Istruzione	-1	0	-1	0	0	-2	1	62
Sanità e servizi sociali	0	2	3	1	0	6	21	182
Altri serv. Pubblici	4	0	-1	1	1	8	16	344
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	-1
Imprese non classificate	-6	-3	-17	-19	0	-43	-115	-1325
TOTALE	1	19	10	0	10	166	197	8209
INDUSTRIA	-3	22	-3	1	0	92	95	3517
SERVIZI	4	2	27	19	7	100	198	5879
	Variazione percentuale							
Agricoltura	19,4%	-18,2%	11,1%	-4,8%	37,5%	18,9%	7,2%	2,4%
Pesca								-11,1%
Estrazione minerali	0,0%		0,0%			0,0%	-28,6%	5,6%
Manifattura	-2,4%	17,5%	-4,5%	-5,2%	-9,5%	5,1%	-1,7%	3,4%
Energia, gas e acqua	-25,0%		-66,7%			-42,9%	57,1%	70,4%
Costruzioni	0,0%	34,9%	5,5%	16,9%	12,1%	24,7%	10,8%	16,9%
Commercio	6,3%	-3,1%	9,9%	2,3%	0,0%	11,9%	-0,3%	5,2%
Alberghi e ristoranti	-5,6%	0,0%	22,2%	10,5%	60,0%	21,7%	9,0%	13,8%
Trasporti	-7,7%	0,0%	11,8%	21,4%		8,0%	23,7%	14,0%
Int. monetaria e finanz.	0,0%	33,3%	11,1%	53,3%	0,0%	37,1%	10,2%	6,2%
Attività immobiliari, ecc	-8,0%	0,0%	25,7%	3,1%	50,0%	17,3%	17,9%	27,2%
Pubblica amministrazione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-62,5%
Istruzione	-100,0%	0,0%	-100,0%	0,0%	0,0%	-50,0%	9,1%	22,1%
Sanità e servizi sociali	0,0%	0,0%	150,0%	33,3%	0,0%	100,0%	116,7%	47,3%
Altri serv. Pubblici	30,8%	0,0%	-5,9%	4,2%	33,3%	13,3%	6,5%	8,5%
Servizi domestici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-50,0%
Imprese non classificate	-46,2%	-50,0%	-51,5%	-59,4%	0,0%	-51,2%	-46,9%	-35,8%
TOTALE	0,3%	11,9%	1,8%	0,0%	7,9%	10,3%	3,6%	9,0%
INDUSTRIA	-2,2%	26,5%	-1,0%	0,4%	0,0%	11,7%	4,2%	10,5%
SERVIZI	2,5%	3,4%	13,5%	7,9%	17,1%	15,2%	7,3%	12,2%

Unità locali artigiane per settore economico - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
Agricoltura	0	0	0	1	0	1	8	82
Pesca	0	0	0	0	0	0	0	0
Estrazione minerali	1	0	0	0	0	1	4	30
Manifattura	39	30	120	130	31	350	1006	9388
Energia, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	45	40	106	64	31	286	1293	13789
Commercio	10	7	18	16	2	53	283	2664
Alberghi e ristoranti	1	0	4	4	0	9	30	299
Trasporti	15	5	17	12	1	50	210	2055
Int. monetaria e finanz.	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività immobiliari, ecc	6	1	10	5	4	26	135	1494
Pubblica amministrazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanità e servizi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri serv. Pubblici	10	6	15	17	3	51	289	2976
Servizi domestici	0	0	0	0	0	0	0	0
Organizz. extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	127	89	290	249	72	827	3258	32777
INDUSTRIA	85	70	226	194	62	637	2303	23207
SERVIZI	42	19	64	54	10	189	947	9488
<i>Incidenza percentuale Unità locali artigiane</i>								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Valgandino	CM Valser	Prov BG
Agricoltura	-	-	-	50,0%	-	50,0%	40,0%	24,8%
Pesca	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Estrazione minerali	50,0%	-	0,0%	-	-	33,3%	57,1%	31,9%
Manifattura	52,0%	76,9%	72,7%	74,7%	83,8%	71,4%	72,4%	69,0%
Energia, gas e acqua	0,0%	-	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	0,0%
Costruzioni	90,0%	88,9%	91,4%	97,0%	88,6%	91,7%	89,2%	83,4%
Commercio	13,5%	21,9%	19,8%	13,6%	8,7%	15,7%	14,5%	13,0%
Alberghi e ristoranti	7,7%	0,0%	21,1%	19,0%	0,0%	13,8%	8,4%	7,0%
Trasporti	88,2%	71,4%	94,4%	85,7%	50,0%	86,2%	77,2%	65,9%
Int. monetaria e finanz.	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Attività immobiliari, ecc	17,1%	10,0%	15,9%	12,2%	57,1%	16,7%	11,4%	9,3%
Pubblica amministrazione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Istruzione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sanità e servizi sociali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri serv. Pubblici	41,7%	46,2%	42,9%	47,2%	25,0%	42,5%	41,1%	38,4%
Servizi domestici	-	-	-	-	-	-	-	-
Organizz. extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	39,8%	54,3%	53,7%	48,9%	55,0%	49,7%	40,8%	36,3%
INDUSTRIA	65,4%	83,3%	79,6%	80,5%	86,1%	78,5%	80,6%	76,4%
SERVIZI	22,2%	23,8%	25,0%	20,3%	16,9%	22,2%	18,6%	15,9%

Addetti a Unità locali artigiane per settore economico - 2001								
settore	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	V. Gandino	V. Seriana	Provincia
Agricoltura				1		1	10	114
Pesca						0		
Estrazione minerali	4					4	10	213
Manifattura	156	178	506	593	136	1569	4267	43019
Energia, gas e acqua						0		
Costruzioni	103	128	270	192	64	757	2906	30113
Commercio	17	13	37	33	4	104	595	5882
Alberghi e ristoranti	3		4	6		13	46	499
Trasporti	21	16	40	19	4	100	395	4408
Int. monetaria e finanz.						0		
Attività immobiliari, ecc	6	3	40	16	19	84	325	3533
Pubblica amministrazione						0		
Istruzione						0		
Sanità e servizi sociali						0		
Altri serv. Pubblici	16	18	22	29	3	88	484	5190
Servizi domestici						0		
Organizz. extraterritoriali						0		
TOTALE	326	356	919	889	230	2720	9038	92971
INDUSTRIA	263	306	776	785	200	2330	7183	73345
SERVIZI	63	50	143	103	30	389	1845	19512
<i>incidenza percentuale Addetti Unità Locali artigiane</i>								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Valgandino	CM Valsar	Prov BG
Agricoltura	-	-	-	33,3%	-	33,3%	23,3%	14,9%
Pesca	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Estrazione minerali	50,0%	0,0%	0,0%	-	-	40,0%	52,6%	28,8%
Manifattura	10,7%	24,1%	31,6%	52,8%	62,1%	30,5%	25,8%	26,8%
Energia, gas e acqua	0,0%	-	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	0,0%
Costruzioni	50,7%	82,6%	90,6%	98,5%	83,1%	81,6%	74,6%	64,1%
Commercio	10,6%	17,6%	17,3%	13,6%	10,5%	14,3%	14,1%	10,7%
Alberghi e ristoranti	9,7%	0,0%	15,4%	15,0%	0,0%	10,7%	5,8%	3,8%
Trasporti	67,7%	51,6%	80,0%	61,3%	66,7%	67,1%	49,7%	24,0%
Int. monetaria e finanz.	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Attività immobiliari, ecc	10,3%	18,8%	24,7%	15,8%	82,6%	23,3%	14,1%	8,9%
Pubblica amministrazione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Istruzione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sanità e servizi sociali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri serv. Pubblici	76,2%	100,0%	44,9%	74,4%	100,0%	67,7%	58,2%	48,2%
Servizi domestici	-	-	-	-	-	-	-	-
Organizz. extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	15,3%	32,2%	34,8%	44,7%	55,0%	32,8%	26,1%	22,6%
INDUSTRIA	15,7%	34,2%	40,5%	59,2%	67,6%	38,2%	34,9%	35,0%
SERVIZI	13,7%	23,7%	19,6%	15,6%	24,6%	17,8%	13,2%	9,7%

Capito 6.3 – Sistema insediativo

Il sistema insediativo - 2001*							
Variabili		Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	V.Gandino
<i>Superfici</i>							
Sup. territoriale	ha	1348	204	2914	676	435	5577
Sup. residenziale consolidata	ha	36,5	23,2	80,7	45,5	25,5	211,4
Sup. residenziale espansione	ha	5,4	5,1	9,5	5,2	5,7	30,9
Sup. residenziale totale	ha	41,9	28,3	90,2	50,7	31,2	242,3
Sup. produttiva consolidata	ha	36,0	21,7	33,4	21,5	5,7	118,4
Sup. produttiva espansione	ha	15,3	3,6	2,0	2,7	3,5	27,0
Sup. produttiva totale	ha	51,3	25,4	35,4	24,2	9,2	145,4
Sup. terziaria consolidata	ha	3,4	0,2	0,3	2,0	0,0	6,0
Sup. terziaria espansione	ha	3,6	1,0		0,2	0,0	4,8
Sup. terziaria totale	ha	7,0	1,2	0,3	2,2	0,0	10,8
Sup. verde consolidata	ha	8,6	0,2	12,8	7,4	1,2	30,1
Sup. verde espansione	ha	11,2	2,4	3,5	14,8	4,2	36,1
Sup. verde totale	ha	19,9	2,5	16,3	22,2	5,4	66,2
Sup. urbanizzata consolidata	ha	89,8	52,1	163,7	108,8	37,1	451,5
Sup. urbanizzata espansione	ha	39,1	13,4	18,6	25,0	16,1	112,1
Sup. urbanizzata totale	ha	128,9	65,5	182,3	133,8	53,2	563,7
Slp sez. D non artigiana	slp	193458	85834	127291	90676	11440	508699
Slp sez.D artigiana	slp	14366	19731	48264	62267	8141	152769
slp sez.D totale	slp	207824	105565	175555	152943	19581	661468
<i>Densità</i>							
Densità urbanizzato	ha/ha	9,6%	32,1%	6,3%	19,8%	12,2%	10,1%
Densità territoriale	abit./Km2	256	687	194	731	405	308
Densità urbana	abit./Km2	3843	2691	3452	4539	4747	3811
Urbanizzato totale abitante	m2/abit.	260,18	371,54	289,70	220,30	210,68	262,43
Urbanizzato resid. cons. abit.	m2/abit.	105,65	165,48	142,82	92,13	145,03	122,88
Urbanizzato resid. tot. abit.	m2/abit.	121,37	201,78	159,60	102,65	177,29	140,83
Densità produttiva	Add./Km2	4048	3404	4797	5235	3842	4347
Urbanizzato prod.cons/U.L. Ind	m2/U.L.	2772,31	2588,10	1176,76	890,87	791,67	1459,56
Urbanizzato prod.cons/Ad. Ind	m2/add.	215,16	242,91	174,61	162,04	192,57	193,89
Urbanizzato prod. tot/U.L. Ind	m2/U.L.	3945,38	3017,86	1245,42	1004,56	1276,39	1792,97
Urbanizzato prod. tot/Ad. Ind	m2/add.	306,21	283,24	184,80	182,72	310,47	238,18
Urbanizzato prod.cons/U.L. manif	m2/U.L.	4805,33	5574,36	2025,45	1233,91	1540,54	2415,7
Urbanizzato prod.cons/Ad. manif	m2/add.	247,02	293,78	208,48	191,01	260,27	230,07
Urbanizzato prod. tot/U.L. manif	m2/U.L.	6838,67	6500,00	2143,64	1391,38	2483,78	2967,55
Urbanizzato prod. tot/Ad. manif	m2/add.	351,54	342,57	220,65	215,39	419,63	282,62
slp/U.L. manifatturieri totali	m2/U.L.	2771	2707	1064	879	529	1350
Slp U.L. manif. non artigiane	m2/U.L.	5374	9537	2829	2061	1907	3634
slp/U.L. manif. Artigiane	m2/U.L.	368	658	402	479	263	436
Slp/add manifatturieri totali	m2/add.	142	143	110	136	89	129
Slp/add manif. non artigiani	m2/add.	148	153	116	171	138	142
Slp/add manif. artigiani	m2/add.	92	111	95	105	60	97
m2 suolo urb./abitazione	m2/abit.	234	397	283	199	316	262

*Istat 2001, Misurc 2000 (Sup. residenziale, produttiva, verde e urbanizzata), CCIAA BG 2001 (s.l.p. sez. D)

Sistema abitativo - 2001									
variabili		Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
edifici uso abitativo	occupati	1.013	380	1.805	1.313	594	5.105	20.730	187.368
	non occupati	45	24	75	67	21	232	896	7.234
	totale	968	356	1.730	1.246	573	4.873	19.834	180.134
abitazioni in complesso	numero	1.556	584	2.847	2.288	809	8.084	44.462	465.144
	stanze	6.914	2.658	12.895	10.161	3.576	36.204	181.705	1.839.455
	stanze/abit.	4,44	4,55	4,53	4,44	4,42	4,48	4,09	3,95
	sup. (media)	100,56	113,9	104,79	108,15	103,62	106,20	97,84	93,43
abitazioni occupate	numero	1.320	512	2.196	1.908	667	6.603	35.473	373.780
	stanze	5.950	2.383	10.032	8.494	2.963	29.822	148.641	1.533.787
	sup. tot.	136.054	59.865	234.405	211.890	70.568	712.782	3.625.579	36.713.431
	stanze/abit.	4,5	4,7	4,6	4,5	4,4	4,5	4,2	4,1
	sup. (media)	103	117	107	111	106	108	102	98
abitazioni non occupate	numero	236	72	651	380	142	1.481	8.989	91.364
	stanze	964	275	2.863	1.667	613	6.382	33.064	305.668
	stanze/abit.	4,1	3,8	4,4	4,4	4,3	4,3	3,7	3,3
abitazioni / edifici	totale	1,61	1,64	1,65	1,84	1,41	1,66	2,24	2,58
abitazioni occupate	% su totale	84,8%	87,7%	77,1%	83,4%	82,4%	81,7%	79,8%	80,4%
stanze occupate	% su totale	86,1%	89,7%	77,8%	83,6%	82,9%	82,4%	81,8%	83,4%

Sistema abitativo - 1991									
variabili		Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Valgandino	Valle Seriana	Provincia
abitazioni in complesso	numero	1431	438	2533	2263	703	7368	40999	402084
	stanze	6449	2038	11576	10214	3282	33559	173667	1675199
	st/abit	4,51	4,65	4,57	4,51	4,67	4,55	4,24	4,17
abitazioni occupate	numero	1257	401	2066	1834	614	6172	32565	319065
	stanze	5761	1887	9644	8426	2893	28611	142181	1377319
	st/abit	4,58	4,71	4,67	4,59	4,71	4,64	4,37	4,32
abitazioni non occupate	numero	174	37	467	429	89	1196	8434	83019
	stanze	688	151	1932	1788	389	4948	31486	297880
	st/abit	3,95	4,08	4,14	4,17	4,37	4,14	3,73	3,59
abitazioni occupate	% su totale	87,8%	91,6%	81,6%	81,0%	87,3%	83,8%	79,4%	79,4%
stanze occupate	% su totale	89,3%	92,6%	83,3%	82,5%	88,1%	85,3%	81,9%	82,2%

Abitazioni per numero di stanze - 2001							
Ambiti	numero di stanze:						
	1	2	3	4	5	6 e +	tot
Casnigo	4	71	228	410	374	233	1320
Cazzano	2	23	80	176	129	102	512
Gandino	16	136	377	651	590	426	2196
Lefte	12	107	341	637	507	304	1908
Peia	3	49	125	194	180	116	667
Val Gandino	37	386	1151	2068	1780	1181	6603
Valle Seriana	498	3073	7506	12268	8250	4576	36171
Provincia	5992	34057	76644	132559	83762	40766	373780
<i>Quota percentuale</i>							
Casnigo	0,3%	5,4%	17,3%	31,1%	28,3%	17,7%	100%
Cazzano	0,4%	4,5%	15,6%	34,4%	25,2%	19,9%	100%
Gandino	0,7%	6,2%	17,2%	29,6%	26,9%	19,4%	100%
Lefte	0,6%	5,6%	17,9%	33,4%	26,6%	15,9%	100%
Peia	0,4%	7,3%	18,7%	29,1%	27,0%	17,4%	100%
Val Gandino	0,6%	5,8%	17,4%	31,3%	27,0%	17,9%	100%
Valle Seriana	1,4%	8,5%	20,8%	33,9%	22,8%	12,7%	100%
Provincia	1,6%	9,1%	20,5%	35,5%	22,4%	10,9%	100%

Edifici per numero di piani - 2001					
Ambiti	numero di piani:				
	1	2	3	4 e +	tot
Casnigo	161	573	170	9	913
Cazzano Sant'Andrea	26	190	92	17	325
Gandino	164	979	435	60	1638
Lefte	144	483	421	110	1158
Peia	25	316	178	17	536
Val Gandino	520	2541	1296	213	4570
Valle Seriana	2118	9302	5817	1394	18631
Provincia	19787	90958	44128	12929	167802
<i>Quota percentuale</i>					
Casnigo	17,6%	62,8%	18,6%	1,0%	100%
Cazzano Sant'Andrea	8,0%	58,5%	28,3%	5,2%	100%
Gandino	10,0%	59,8%	26,6%	3,7%	100%
Lefte	12,4%	41,7%	36,4%	9,5%	100%
Peia	4,7%	59,0%	33,2%	3,2%	100%
Val Gandino	11,4%	55,6%	28,4%	4,7%	100%
Valle Seriana	11,4%	49,9%	31,2%	7,5%	100%
Provincia	11,8%	54,2%	26,3%	7,7%	100%

Edifici per numero di interni - 2001							
Ambiti	numero di interni:						
	1	2	3 o 4	da 5 a 8	da 9 a 15	16 e +	tot
Casnigo	519	276	87	19	9	3	913
Cazzano Sant'Andrea	145	128	39	10	3	0	325
Gandino	721	530	315	56	14	2	1638
Lefte	526	338	219	51	16	8	1158
Peia	231	262	39	3	1	0	536
Val Gandino	2142	1534	699	18-mag	43	13	4570
Valle Seriana	7227	5602	3648	10-gen	493	190	18631
Provincia	64352	50060	30204	13872	5911	3403	167802
Quota percentuale							
Casnigo	56,85%	30,23%	9,53%	2,08%	0,99%	0,33%	100,0%
Cazzano Sant'Andrea	44,62%	39,38%	12,00%	3,08%	0,92%	0,00%	100,0%
Gandino	44,02%	32,36%	19,23%	3,42%	0,85%	0,12%	100,0%
Lefte	45,42%	29,19%	18,91%	4,40%	1,38%	0,69%	100,0%
Peia	43,10%	48,88%	7,28%	0,56%	0,19%	0,00%	100,0%
Val Gandino	46,87%	33,57%	15,30%	3,04%	0,94%	0,28%	100,0%
Valle Seriana	38,79%	30,07%	19,58%	7,90%	2,65%	1,02%	100,0%
Provincia	38,35%	29,83%	18,00%	8,27%	3,52%	2,03%	100,0%

Patrimonio edilizio abitativo per epoca di costruzione - 2001								
EDIFICI	epoca di costruzione:							
	<1919	19 - 45	46 - 61	62 - 71	72 - 81	82 - 91	> 1991	Totale
Casnigo	318	41	109	187	136	97	25	913
Cazzano Sant'Andrea	36	7	43	72	79	48	40	325
Gandino	491	89	269	336	274	119	60	1638
Lefte	144	84	216	236	280	125	73	1158
Peia	193	29	66	119	50	44	35	536
Val Gandino	1182	250	703	950	819	433	233	4570
Valle Seriana	3822	1364	2630	3794	3809	1931	1281	18631
Provincia	30622	13259	22285	34549	32154	17926	17007	167802
Quota percentuale								
Casnigo	34,8%	4,5%	11,9%	20,5%	14,9%	10,6%	2,7%	100%
Cazzano Sant'Andrea	11,1%	2,2%	13,2%	22,2%	24,3%	14,8%	12,3%	100%
Gandino	30,0%	5,4%	16,4%	20,5%	16,7%	7,3%	3,7%	100%
Lefte	12,4%	7,3%	18,7%	20,4%	24,2%	10,8%	6,3%	100%
Peia	36,0%	5,4%	12,3%	22,2%	9,3%	8,2%	6,5%	100%
Val Gandino	25,9%	5,5%	15,4%	20,8%	17,9%	9,5%	5,1%	100%
Valle Seriana	20,5%	7,3%	14,1%	20,4%	20,4%	10,4%	6,9%	100%
Provincia	18,2%	7,9%	13,3%	20,6%	19,2%	10,7%	10,1%	100%
ABITAZIONI	epoca di costruzione:							
	<1919	19 - 45	46 - 61	62 - 71	72 - 81	82 - 91	> 1991	Totale
Casnigo	444	52	180	378	275	183	44	1556
Cazzano Sant'Andrea	53	7	73	130	146	77	98	584
Gandino	916	145	436	546	483	214	104	2844
Lefte	220	130	422	490	595	248	183	2288
Peia	263	44	114	185	88	62	53	809
Val Gandino	1896	378	1225	1729	1587	784	482	8081
Valle Seriana	7519	2673	5985	9062	10114	5851	4124	45328
Provincia	65904	29652	56793	97017	97268	59055	59152	464841
Quota percentuale								
Casnigo	28,5%	3,3%	11,6%	24,3%	17,7%	11,8%	2,8%	100%
Cazzano Sant'Andrea	9,1%	1,2%	12,5%	22,3%	25,0%	13,2%	16,8%	100%
Gandino	32,2%	5,1%	15,3%	19,2%	17,0%	7,5%	3,7%	100%
Lefte	9,6%	5,7%	18,4%	21,4%	26,0%	10,8%	8,0%	100%
Peia	32,5%	5,4%	14,1%	22,9%	10,9%	7,7%	6,6%	100%
Val Gandino	23,5%	4,7%	15,2%	21,4%	19,6%	9,7%	6,0%	100%
Valle Seriana	16,6%	5,9%	13,2%	20,0%	22,3%	12,9%	9,1%	100%
Provincia	14,2%	6,4%	12,2%	20,9%	20,9%	12,7%	12,7%	100%
ABITAZIONI/EDIFICI	epoca di costruzione:							
	<1919	19 - 45	46 - 61	62 - 71	72 - 81	82 - 91	> 1991	Totale
Casnigo	1,40	1,27	1,65	2,02	2,02	1,89	1,76	1,70
Cazzano Sant'Andrea	1,47	1,00	1,70	1,81	1,85	1,60	2,45	1,80
Gandino	1,87	1,63	1,62	1,63	1,76	1,80	1,73	1,74
Lefte	1,53	1,55	1,95	2,08	2,13	1,98	2,51	1,98
Peia	1,36	1,52	1,73	1,55	1,76	1,41	1,51	1,51
Val Gandino	1,60	1,51	1,74	1,82	1,94	1,81	2,07	1,77
Valle Seriana	1,97	1,96	2,28	2,39	2,66	3,03	3,22	2,43
Provincia	2,15	2,24	2,55	2,81	3,03	3,29	3,48	2,77

Patrimonio edilizio abitativo - Variazione 1991 - 2001								
	Casnigo	Cazzano	Gandino	Leffe	Peia	Val Gandino	Valle Seriana	Provincia
abitazioni in complesso								
2001	1556	584	2847	2288	809	8084	44462	465144
1991	1431	438	2533	2263	703	7368	40999	402084
var. 1991-2001	125	146	314	25	106	716	3463	63060
v.% 1991-2001	8,7%	33,3%	12,4%	1,1%	15,1%	9,7%	8,4%	15,7%
v. media annua	12,5	14,6	31,4	2,5	10,6	71,6	346,3	6306,0
stanze in complesso								
2001	6914	2658	12895	10161	3576	36204	181705	1839455
1991	6449	2038	11576	10214	3282	33559	173667	1675199
var. 1991-2001	465	620	1319	-53	294	2645	8038	164256
v.% 1991-2001	7,2%	30,4%	11,4%	-0,5%	9,0%	7,9%	4,6%	9,8%
v. media annua	46,5	62,0	131,9	-5,3	29,4	264,5	803,8	16425,6
abitazioni occupate								
2001	1320	512	2196	1908	667	6603	35473	373780
1991	1257	401	2066	1834	614	6172	32565	319065
var. 1991-2001	63	111	130	74	53	431	2908	54715
v.% 1991-2001	5,0%	27,7%	6,3%	4,0%	8,6%	7,0%	8,9%	17,1%
v. media annua	6,3	11,1	13,0	7,4	5,3	43,1	290,8	5471,5
stanze occupate								
2001	5950	2383	10032	8494	2963	29822	148641	1533787
1991	5761	1887	9644	8426	2893	28611	142181	1377319
var. 1991-2001	189	496	388	68	70	1211	6460	156468
v.% 1991-2001	3,3%	26,3%	4,0%	0,8%	2,4%	4,2%	4,5%	11,4%
v. media annua	18,9	49,6	38,8	6,8	7,0	121,1	646,0	15646,8
abitazioni non occupate								
2001	236	72	651	380	142	1481	8989	91364
1991	174	37	467	429	89	1196	8434	83019
var. 1991-2001	62	35	184	-49	53	285	555	8345
v.% 1991-2001	35,6%	94,6%	39,4%	-11,4%	59,6%	23,8%	6,6%	10,1%
v. media annua	6,2	3,5	18,4	-4,9	5,3	28,5	55,5	834,5
stanze non occupate								
2001	964	275	2863	1667	613	6382	33064	305668
1991	688	151	1932	1788	389	4948	31486	297880
var. 1991-2001	276	124	931	-121	224	1434	1578	7788
v.% 1991-2001	40,1%	82,1%	48,2%	-6,8%	57,6%	29,0%	5,0%	2,6%
v. media annua	27,6	12,4	93,1	-12,1	22,4	143,4	157,8	778,8

Edilizia residenziale: determinazione del fabbisogno pregresso (stanze)

Casnigo	Numero di stanze						Totale
	1	2	3	4	5	6	
abitazioni	4	71	228	410	374	233	1320
famiglie	4	71	233	421	375	236	1340
componenti	6	112	524	1045	1048	658	3393
fabbisogno stanze	5	26	102				133

Cazzano	Numero di stanze						Totale
	1	2	3	4	5	6	
abitazioni	2	23	80	176	129	102	512
famiglie	2	23	80	176	129	102	512
componenti	3	45	216	452	366	317	1399
fabbisogno ST	3	22	84				108

Gandino	Numero di stanze						Totale
	1	2	3	4	5	6	
abitazioni	16	136	377	651	590	426	2196
famiglie	16	136	377	652	590	426	2197
componenti	22	217	817	1590	1637	1219	5502
fabbisogno ST	17	54	95				165

Lefte	Numero di stanze						Totale
	1	2	3	4	5	6	
abitazioni	12	107	341	637	507	304	1908
famiglie	13	107	345	642	511	308	1926
componenti	19	177	777	1645	1420	853	4891
fabbisogno ST	17	52	143				211

Peia	Numero di stanze						Totale
	1	2	3	4	5	6	
abitazioni	3	49	125	194	180	116	667
famiglie	3	49	126	196	180	116	670
componenti	4	99	295	484	528	349	1759
fabbisogno ST	3	51	68				121

Val Gandino	Numero di stanze						Totale
	1	2	3	4	5	6	
abitazioni	37	386	1151	2068	1780	1181	6603
famiglie	38	386	1161	2087	1785	1188	6645
componenti	54	650	2629	5216	4999	3396	16944
fabbisogno ST	44	203	491				738

Provvedimenti autorizzativi per strutture residenziali - 1992/2004 - Casnigo							
t	FABBRICATI RESIDENZIALI				ABITAZIONI		
	nuovi		amplimenti	TOTALE	numero	stanze	vani accessori
	n.	mc	mc	mc	n.	n.	n.
1992	0	0	1388	1388	0	0	0
1993	0	0	1597	1597	5	13	9
1994	2	4783	1311	6094	8	39	44
1995	4	4610	2240	6850	12	46	40
1996	2	3511	3847	7358	14	62	41
1997	6	3416	7587	11003	23	85	74
1998	3	4644	3925	8569	12	48	66
1999	6	7127	829	7956	11	49	51
2000	2	3411	0	3411	4	20	18
2001	0	0	1794	1794	3	10	7
2002	1	418	1884	2302	5	15	11
2003	1	7779	1203	8982	28	123	89
2004	2	8326	274	8600	21	66	51
92-2001	25	31502	24518	56020	92	372	350
2002-04	4	16523	3361	19884	54	204	151

Provvedimenti autorizzativi per strutture residenziali - 1992/2004 - Val Gandino							
t	FABBRICATI RESIDENZIALI				ABITAZIONI		
	nuovi		amplimenti	TOTALE	numero	stanze	vani accessori
	n.	mc	mc	mc	n.	n.	n.
1992	12	18168	4740	22908	28	114	89
1993	15	18398	6930	25328	40	177	143
1994	19	35221	5963	41184	79	352	327
1995	15	39123	8072	47195	89	400	283
1996	13	27864	5711	33575	56	250	164
1997	20	27271	15124	42395	82	336	311
1998	10	21842	11080	32922	51	221	222
1999	13	18600	2752	21352	37	152	121
2000	14	18408	3064	21472	32	134	120
2001	3	8125	8534	16659	33	115	102
2002	10	14515	6300	20815	29	102	81
2003	8	24047	1850	25897	53	224	186
2004	2	8326	587	8913	21	66	51
92-2001	134	233020	71970	304990	527	2251	1882
2002-04	20	46888	8737	55625	103	392	318

Valore degli immobili residenziali nuovi o completamente ristrutturati (€ al mq)							
t	var.	Casnigo	Cazzano	Gandino	Lefte	Peia	Val Gandino
1995	min	723	723	723	930	723	764
	max	826	826	826	1188	826	899
	med	775	775	775	1059	775	831
2005	min	1100	1100	1265	1265	1030	1152
	max	1250	1250	1455	1455	1150	1312
	med	1175	1175	1360	1360	1090	1232
<i>variazione percentuale</i>							
1995/ 2005	min	52,1%	52,1%	75,0%	36,1%	42,5%	50,7%
	max	51,3%	51,3%	76,1%	22,5%	39,2%	46,0%
	med	51,7%	51,7%	75,6%	28,5%	40,7%	48,2%

Studi a supporto del Piano di Governo del Territorio dei comuni della Val Gandino: Casnigo

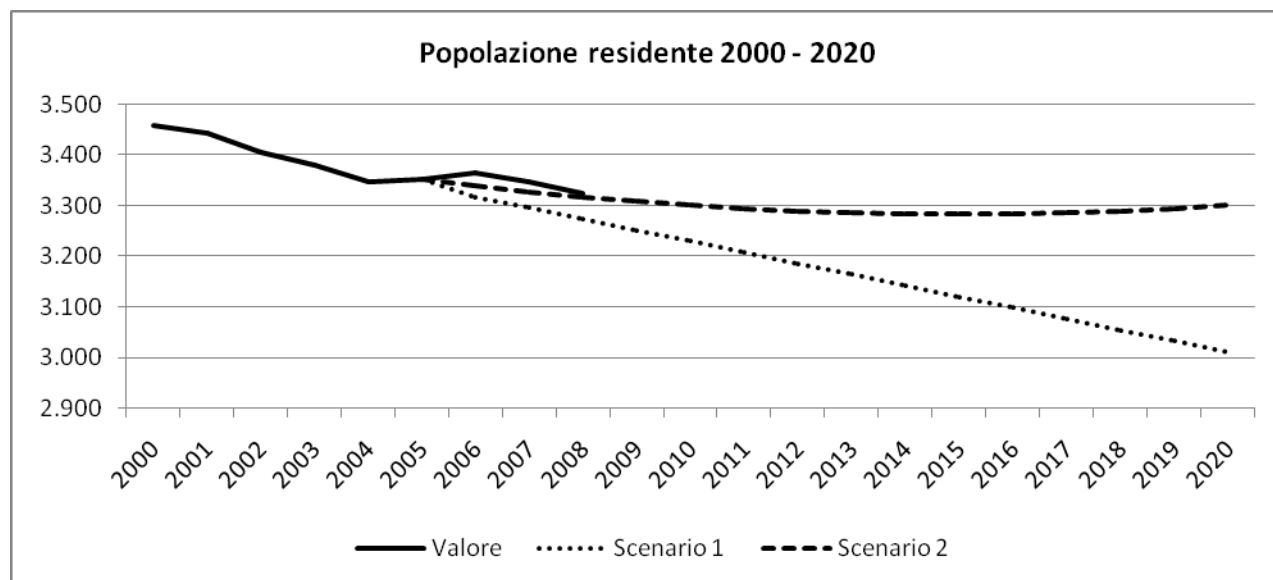
Aggiornamento marzo 2009

Le conclusioni dello Studio a supporto del Piano di Governo del Territorio di Casnigo redatto a novembre 2007 riassunte secondo lo schema dell'analisi SWOT sono le seguenti:

FORZA	DEBOLEZZA
<p>lavoro</p> <p>Piena occupazione con rapporto tra occupati e popolazione di età superiore ai 14 anni del 54% (media provinciale al 51%) e tasso di occupazione al 98% (media provinciale al 96%). Si ha maggiore offerta (2.135) che domanda (1.636) di lavoro in rapporto di 1,31 posti di lavoro per occupato quando la media della Valle Gandino e provinciale sono rispettivamente 1,06 e 0,98. La grande offerta di posti di lavoro in ambito locale comporta il contenimento del pendolarismo lavorativo.</p>	<p>stagnazione demografica</p> <p>Decrescita demografica a partire dagli anni '90 contenuta nell'ultimo quinquennio considerato. Nel complesso tra il 1991 e il 2007 la Valle Gandino ha tenuto meglio (-1,4% contro -6,8% di Casnigo). Il trend è determinato da tassi di crescita naturale e migratorio interno negativi non compensati dal tasso di immigrazione dall'estero, positivo, ma non sufficiente per compensare le perdite. La stagnazione demografica comporta l'invecchiamento della popolazione, anche se tale fenomeno è un po' meno marcato rispetto alla media della Valle Gandino.</p>
<p>differenziazione settoriale del manifatturiero</p> <p>Il comune di Casnigo, come gli ambiti territoriali di riferimento, è caratterizzato da un sistema economico fortemente centrato sul settore secondario, sia in termini di occupati (66%) che di posti di lavoro (78,5%). Tuttavia il tessuto industriale di Casnigo presenta una maggiore articolazione settoriale rispetto alla Val Gandino ed alla Valle Seriana. La differenziazione settoriale è probabilmente il fattore che ha consentito a Casnigo di crescere in termini di addetti al secondario (+7,3%) tra il 91 ed il 2001 in luogo del decremento registrato per la Valgandino (-9,4%).</p>	<p>carezza di attività terziarie</p> <p>Punto critico della struttura produttiva, molto sbilanciata sulle attività secondarie e concorre a determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fenomeni pendolari verso altri ambiti della provincia da parte di chi vuole lavorare nel settore terziario; - tasso di occupazione femminile che, anche per altri fattori è molto più basso di quello maschile; - problemi alle famiglie ed alle aziende che per determinati servizi devono rivolgersi altrove.
OPPORTUNITÀ	MINACCIE
<p>imprenditorialità</p> <p>Ambito ad elevatissima vocazione imprenditoriale è uno dei luoghi in cui è nata l'industria Bergamasca. Ancora oggi la caratteristica specifica di chi vive in questo ambito è l'imprenditorialità.</p>	<p>pianurizzazione</p> <p>Rischio di spostamento delle attività economiche e della popolazione verso ambiti più centrali della provincia, ovvero meglio attrezzati in termini logistici e di accessibilità. Si tratta di spostamenti progressivi dalle zone di alta valle ai fondovalle, alla fascia pedecollinare, alla pianura. Fenomeno strutturale già rilevato in particolare in altri ambiti provinciali, in Val Gandino risulta oggi latente potrebbe essere accentuato dall'attuazione di progetti infrastrutturali che riguardano altre zone.</p>

Demografia

La popolazione di Casnigo al primo gennaio del duemilanove si attesta a 3.224 unità e sembra avere imboccato la strada della stabilizzazione prevista dallo scenario più ottimistico tra i due proposti. Secondo tale scenario la popolazione dovrebbe attestarsi nel medio periodo considerato sulle 3.200 unità. Nel complesso della Valle Gandino la popolazione è alla stessa data pari a 17.175 unità, quindi tendenzialmente stabile rispetto al valore rilevato a fine 2005 (-0.21%).



Si accentua ulteriormente il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione residente con l'indice di vecchiaia (residenti > 64 anni / residenti < 15 anni) che dal 2004 al 2007 è passato da 122 a 130, peggio della provincia (da 112 a 115) ma meglio del complesso della Valle Gandino (da 136 a 142).

Gli stranieri continuano ad essere meno rappresentati in Valle Gandino (4,3%) e soprattutto a Casnigo (2,8%) rispetto alla media provinciale dove il rapporto con il totale della popolazione è arrivato a fine 2007 all'8,5%.

Residenti extra-comunitari - valori assoluti e quota sul totale dei residenti

	Casnigo		Valle Gandino		Provincia	
2007	95	2,84%	731	4,27%	89.522	8,45%
2006	90	2,67%	692	4,02%	78.165	7,48%
2005	83	2,48%	650	3,78%	71.293	6,90%
2004	85	2,54%	630	3,65%	63.674	6,23%

ISTAT - DEMO - dati al 31/12

Le famiglie a Casnigo tra il 2001 e la fine del 2007 hanno mantenuto la propria consistenza in presenza di un leggero decremento del numero complessivo dei residenti, che ha quindi determinato l'abbassamento del numero medio dei componenti per unità familiare (da 2,57 a 2,49).

Famiglie - valore assoluto e media componenti

	Casnigo		Valle Gandino		Provincia	
2007	1.346	2,49	6.866	2,49	431.840	2,45
2005	1.347	2,49	6.835	2,52	415.496	2,49
2001	1.342	2,57	6.650	2,59	375.779	2,59

ISTAT - DEMO - dati al 31/12

Economia

In Valle Gandino tra il 2001 e la fine del 2005 l'occupazione complessiva (universo solo imprese) ha dato segnali di cedimento, infatti gli addetti alle unità locali sono passati da 7.773 a 7.260 con una perdita netta di 513 posti di lavoro, quando nel complesso la provincia di Bergamo è cresciuta del 7,6%. Casnigo ha seguito l'andamento dell'ambito territoriale di riferimento pur contenendo le perdite al 5% in luogo del 7% della Valle Gandino. Nonostante le perdite registrate, la Valle Gandino e soprattutto il comune di Casnigo mantengono la propria caratteristica di terre del lavoro: se agli addetti delle sole imprese (dato al 2005) si aggiungono quelli delle istituzioni (dato al 2001)¹, il rapporto tra posti di lavoro e residenti di età superiore a 14 anni tocca per Casnigo il 70,4% quando per la Valle Gandino è al 52,4% mentre per la provincia si ferma al 49,9%.

Ambito	Addetti U.L. solo imprese		Addetti U.L. imprese (05) e istituzioni (01)	Addetti/ residenti > 14 anni (2005)
	2005	2001		
Casnigo	1.907	2.010	2.032	70,4%
Valle Gandino	7.260	7.773	7.778	52,4%
Provincia	389.465	361.990	438.404	49,9%

Se poi si considerano alcuni macro-settori economici si scopre che Casnigo nel confronto con la Valle Gandino nel suo complesso, nell'industria in senso stretto ha perso circa la metà, ha perso qualcosa nei settori delle costruzioni e del commercio mentre l'ambito di riferimento ha guadagnato, ha guadagnato tanto e un po' meglio nei settori legati al turismo ed infine ha guadagnato meno negli altri servizi.

Addetti alle Unità Locali - Universo solo imprese

	Industria	Costruzioni	Commercio	Ristorazione	Altri servizi	TOTALE
2005						
Casnigo	1.363	199	154	44	146	1.907
Valle Gandino	4.479	959	764	164	893	7.260
Provincia	158.180	55.311	59.168	15.417	101.388	389.465
2001						
Casnigo	1.472	203	161	31	143	2.010
Valle Gandino	5.177	928	729	122	817	7.773
Provincia	162629	46976	55011	12943	84431	361990
Δ 2005 - 2001						
Casnigo	-109	-4	-7	13	3	-103
Valle Gandino	-698	31	35	42	76	-513
Provincia	-4.449	8.335	4.157	2.474	16.957	27.475
Δ% 2005 - 2001						
Casnigo	-7,4%	-2,0%	-4,2%	43,1%	2,4%	-5,1%
Valle Gandino	-13,5%	3,4%	4,8%	34,4%	9,3%	-6,6%
Provincia	-2,7%	17,7%	7,6%	19,1%	20,1%	7,6%

Fonte: 2001 ISTAT Censimento industria e servizi, 2005 ISTAT ASIA

¹ Il dato è meno recente anche se tendenzialmente l'universo delle istituzioni è più stabile di quello delle imprese.

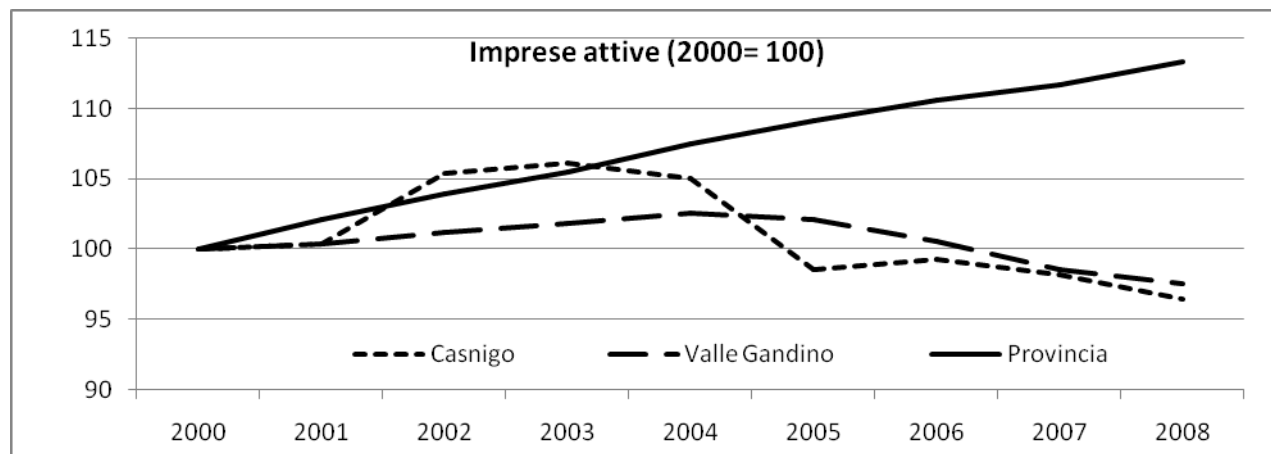
La spiegazione della migliore performance di Casnigo nel settore secondario rispetto all'ambito territoriale di riferimento può essere trovata nella maggiore differenziazione infrasettoriale del manifatturiero. Infatti mentre ancora nel 2005 il 64% degli addetti manifatturieri della Valle Gandino era impiegata nel settore tessile e non emergevano altri settori preponderanti (se non un 8% circa nei prodotti chimici e del metallo ed un 7% negli apparecchi meccanici), Casnigo aveva un 40% di addetti nel tessile, un 30% nei prodotti chimici, un 12% negli apparecchi meccanici ed un 9% nel metallo.

Addetti alle Unità Locali -MANIFATTURA - Universo solo imprese

	Casnigo				Valle Gandino			
	2005	quota %	Δ 2005-2001		2005	quota %	Δ 2005-2001	
alimentare	0	0,0%	-6	-100,0%	32	0,7%	2	6,4%
tessile	526	38,7%	-40	-7,1%	2.856	64,0%	-581	-16,9%
abbigliamento	31	2,3%	18	137,2%	75	1,7%	-13	-14,4%
pelle e cuoio	1	0,1%	1	0,0%	4	0,1%	4	0,0%
legno	0	0,0%	-35	-100,0%	29	0,6%	-33	-53,8%
carta	0	0,0%	0	0,0%	75	1,7%	1	0,8%
combustibili		0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
prodotti chimici	384	28,3%	-31	-7,5%	384	8,6%	-31	-7,5%
gomma e plastica	63	4,7%	-5	-6,7%	109	2,4%	-20	-15,3%
minerali non metalliferi	6	0,4%	4	200,0%	9	0,2%	1	16,6%
metallo	121	8,9%	1	0,9%	363	8,1%	37	11,4%
apparecchi meccanici	162	11,9%	7	4,2%	293	6,6%	-90	-23,5%
apparecchiature elettriche	59	4,3%	-10	-14,6%	182	4,1%	22	13,5%
mezzi di trasporto		0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
altre manifatturiere	5	0,4%	-5	-50,0%	51	1,2%	18	55,7%
TOTALE	1.357	100%	-102	-7,0%	4.462	100%	-683	-13,3%

Fonte: 2001 ISTAT Censimento Industria e servizi, 2005 ISTAT ASIA

Per una valutazione dell'andamento più recente del sistema economico è disponibile il dato infocamere sulle imprese attive, considerato nell'arco temporale 2000 – 2008. Le imprese attive a Casnigo sono passate nel periodo di riferimento da 278 a 268 con una perdita del 3,6%, quindi superiore al - 2,4% fatto registrare nel complesso dalla Valle Gandino. Nel frattempo in provincia le imprese sono cresciute del 13,3% confermando, per quanto può valere questo dato², la debolezza dell'ambito in analisi.



² La riduzione del numero di imprese non è di per se un segnale di indebolimento della struttura produttiva.

Infine è doveroso accennare al tema della crisi economica internazionale ed agli effetti che sta generando sulla provincia in generale e su alcuni ambiti in particolare. Si ritiene che la crisi presenti aspetti congiunturali ed aspetti strutturali, con una netta prevalenza dei primi sui secondi. Il sistema produttivo provinciale nel suo complesso dovrebbe tenere, tuttavia è molto probabile che si possa produrre qualche effetto di deterioramento di alcune sue parti più fragili o esposte. La Valle Seriana da almeno due decenni sta modificando la sua struttura produttiva, con l'abbandono di alcune attività legate alla filiera tessile in favore di una maggiore diversificazione settoriale. La crisi attuale potrebbe accelerare o riattivare tale processo determinando nel breve periodo anche numerosi vuoti sia in termini occupazionali sia in termini di spazi della produzione. Per facilitare questo processo di modificazione della struttura produttiva al fine di salvaguardare l'occupazione e favorire la nascita di nuove attività economiche, si possono prevedere modalità di governo del territorio che si fondino sulla flessibilità sulla rapidità nell'attuazione delle scelte urbanistiche.